

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 5 del 28/04/2014

OGGETTO: Bilancio d'esercizio 2013: approvazione.

Riferisce il Presidente.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, dello statuto e dell'art. 20 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", il Consiglio è chiamato ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2013, predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 33 del 24 marzo 2014.

Il Bilancio dell'esercizio 2013 si compone dei seguenti documenti :

1. Conto economico;
2. Stato patrimoniale;
3. Nota integrativa;
4. Relazione sulla Gestione;
5. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti prevista dall'art. 30, comma 3, del D.P.R. 254/2005, contenuta nel verbale n. 4/2014 del 16 aprile 2014.

Il Presidente svolge un'analisi sui principali contenuti del Bilancio 2013, soffermandosi in modo particolare sull'attività promozionale.

Il Segretario Generale prosegue l'esposizione degli aspetti più prettamente gestionali, legati ai costi di struttura dell'ente camerale quali la spesa di personale, le spese di funzionamento e la situazione del patrimonio dell'ente.

Interviene infine il Rag. Enrico Mauro, che illustra sinteticamente la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che si esprime favorevolmente all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2013.

IL CONSIGLIO

udita la relazione del Presidente sull'argomento in oggetto;

udita altresì l'analisi svolta dal Segretario Generale delle risultanze contabili relative al Bilancio 2013;

vista la documentazione predisposta a corredo del Bilancio 2013;

visto l'articolo 13 dello statuto;

visti gli articoli 20 e seguenti del DPR 254/2005, "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

vista la deliberazione n. 33/GC del 24 marzo 2014;

preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso nella seduta del 16 aprile 2014;

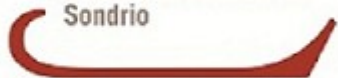
svolto ampio e approfondito dibattito,
con voti unanimi,

delibera

1. di approvare il Bilancio dell'esercizio 2013, costituito dai seguenti documenti, allegati parti integrante:
 - allegato 1 – Conto economico;
 - allegato 2 – Stato patrimoniale;
 - allegato 3 – Nota integrativa;
 - allegato 4 – Relazione sulla Gestione;



Camera di Commercio
Sondrio



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 5 del 28/04/2014

- allegato 5 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	ANNO 2013	ANNO 2012
GESTIONE CORRENTE		
A) PROVENTI		
1) Diritto annuale	2.996.179,17	3.020.363,55
2) Diritti di segreteria	636.701,21	617.996,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.664.293,76	1.611.870,83
4) Proventi da gestione di beni e servizi	52.498,32	95.042,39
5) Variazioni delle rimanenze	- 881,42	135,34
Totale proventi correnti (A)	5.348.791,04	5.345.408,11
B) Oneri Correnti		
6) <i>Personale</i>	1.348.773,11	1.398.879,06
a) competenze al personale	981.352,87	997.930,76
b) oneri sociali	233.519,21	250.087,53
c) accantonamento al T.F.R.	64.761,08	72.957,96
d) altri costi	69.139,95	77.902,81
7) <i>Funzionamento</i>	984.521,16	1.016.537,46
a) prestazione di servizi	336.204,60	344.573,90
b) godimento di beni di terzi	-	-
c) oneri diversi di gestione	279.153,10	249.154,06
d) quote associative	260.700,30	298.567,11
e) organi istituzionali	108.463,16	124.242,39
8) <i>Interventi economici</i>	2.335.272,21	2.054.793,77
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	1.668.162,30	1.651.233,72
a) immob. immateriali	4.069,81	5.811,82
b) immob. materiali	113.837,40	110.924,38
c) svalutazione crediti	300.255,09	284.497,52
d) fondo rischi ed oneri	1.250.000,00	1.250.000,00
Totale oneri correnti (B)	6.336.728,78	6.121.444,01
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 987.937,74	- 776.035,90
C) Gestione finanziaria		
10) Proventi finanziari	327.327,20	111.000,52
11) Oneri finanziari	65,10	127,83
Risultato della gestione finanziaria	327.262,10	110.872,69
D) Gestione straordinaria		
12) Proventi straordinari	219.129,84	274.933,46
13) Oneri straordinari	37.282,73	222.370,53
Risultato della gestione straordinaria	181.847,11	52.562,93
E) Rettifiche di valore attività finanziaria		
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	947,20	863,60
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	947,20	863,60
Disavanzo/ Avanzo economico d'esercizio (A-B+C+D+E)	- 477.881,33	- 611.736,68

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ANNO 2013			ANNO 2012		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
<i>A) Immateriali</i>						
Software			7.857,30			11.927,11
Marchi e brevetti			13.728,00			13.728,00
Totale immobilizzazioni immateriali			21.585,30			25.655,11
<i>B) Materiali</i>						
Immobili e fabbricati			1.228.751,07			1.314.838,94
Terreni			2.015,34			2.015,34
Impianti			3.239,78			4.802,63
Beni inferiori a €516,45			-			-
Attrezzature informatiche			38.082,93			44.193,51
Arredi e Mobili			25.659,06			33.293,96
Opere d'arte			86.563,80			86.563,80
Automezzi			804,17			5.629,17
Biblioteca			-			-
Immobilizzazioni in corso e acconti			16.942,79			16.942,79
Totale immobilizzazioni materiali			1.402.058,94			1.508.280,14
<i>C) Finanziarie</i>	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi		Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	
Partecipazioni e quote		257.682,05	257.682,05		256.734,85	256.734,85
Giacenze presso Banca d'Italia			-		-	-
Prestiti e anticipazioni attive		216.636,21	216.636,21		216.636,21	216.636,21
Totale immobilizzazioni finanziarie			474.318,26			473.371,06
Totale Immobilizzazioni			1.897.962,50			2.007.306,31
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
<i>D) Rimanenze</i>						
Rimanenze di magazzino			7.852,19			8.733,61
Totale rimanenze di magazzino			7.852,19			8.733,61
<i>E) Crediti di funzionamento</i>	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi		Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	
Crediti da diritto annuale al netto del fondo svalutazione		415.903,46	415.903,46		434.883,98	434.883,98
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	150.585,06		150.585,06	522.905,81		522.905,81
Crediti v/clienti al netto del fondo svalutazione	17.469,03		17.469,03	26.840,01		26.840,01
Crediti per servizi c/terzi			16.146,70			24.904,57
Crediti diversi	753.697,56		753.697,56	382.420,44		382.420,44
Anticipi a fornitori			-			-
Credito Iva			-			178,42
Crediti v/Erario			-			-
Totale crediti di funzionamento			1.353.801,81			1.392.133,23
<i>F) Disponibilità liquide</i>						
Banca c/c			8.689.950,36			8.106.845,46
Depositi Postali			-			-
Totale disponibilità liquide			8.689.950,36			8.106.845,46
Totale Attivo Circolante			10.051.604,36			9.507.712,30
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			8.036,49			10.104,38
Totale Ratei e Risconti attivi			8.036,49			10.104,38
TOTALE ATTIVO			11.957.603,35			11.525.122,99
D) CONTI D'ORDINE			-			1.250.000,00
TOTALE GENERALE			11.957.603,35			12.775.122,99

PASSIVO	ANNO 2013			ANNO 2012		
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			2.531.164,98			3.142.901,66
Variatione Riserva P.N per rivalutazione partecipazioni						
Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio			- 477.881,33			- 611.736,68
Totale Patrimonio Netto			2.053.283,65			2.531.164,98
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti e anticipazioni passive						
Totale Debiti di Finanziamento			-			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
Fondo Trattamento di fine rapporto			1.343.230,19			1.397.276,10
Totale Fondo Trattamento Fine Rapporto			1.343.230,19			1.397.276,10
C) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi		Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	
Debiti v/fornitori	1.586.859,28		1.586.859,28	1.190.515,41		1.190.515,41
Debiti tributari e previdenziali	1.078,83		1.078,83	6.005,42		6.005,42
Debiti v/dipendenti	126.843,62	76.434,54	203.278,16	151.894,56		151.894,56
Debiti v/organismi istituzionali	25.667,50		25.667,50	16.387,43		16.387,43
Debiti diversi	92.770,73	128.750,39	221.521,12	147.421,15		147.421,15
Oneri da liquidare		382.827,81	382.827,81		382.827,81	382.827,81
Debiti per attività promozionale	902.675,38	4.750.000,00	5.652.675,38	1.156.801,81		1.156.801,81
Debiti per servizi c/terzi	-		-	2.604,16		2.604,16
Clienti c/anticipi			-			-
Totale Debiti di Funzionamento			8.073.908,08			3.054.457,75
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			-			-
Altri Fondi	46.115,83		46.115,83	46.115,83	3.750.000,00	3.796.115,83
Totale Fondi per Rischi e Oneri			46.115,83			3.796.115,83
F) RATEI PASSIVI						
Ratei passivi						
Risconti passivi			441.065,60		746.108,33	746.108,33
Totale Ratei e Risconti Passivi			441.065,60			746.108,33
TOTALE PASSIVO			11.957.603,35			11.525.122,99
D) CONTI D'ORDINE			-			1.250.000,00
TOTALE GENERALE			11.957.603,35			12.775.122,99

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente



Bilancio 2013

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio 2013 viene redatto secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254 del 2.11.2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", nonché le indicazioni emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico con le circolari del 18 marzo 2008 e n. 3622/C del 5 febbraio 2009, concernenti i principi contabili elaborati dalla commissione prevista dall'art. 74 del D.P.R. 254/2005.

Le attività svolte dall'Ente camerale sono previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal D.Lgs. 23/2010. A fini fiscali vengono tenute distinte le attività istituzionali da quelle commerciali, osservando la normativa vigente per gli enti non commerciali.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del DPR 254/2005, in particolare, rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione e quelli previsti dalla normativa civilistica in materia di bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota Integrativa. Ai fini comparativi, per ciascuna voce sono riportati i saldi del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio viene effettuata secondo i principi generali di prudenza, competenza e continuazione dell'attività, richiamati dall'art. 1 comma 1 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza comporta la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci attive e passive, per evitare compensazioni tra perdite da riconoscere e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza vengono rilevati gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2013, a prescindere dalla effettiva manifestazione dei relativi movimenti numerari.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito descritti.

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/2005 ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate al costo d'acquisto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del decreto 254/05. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti.

I marchi sono valutati al costo iniziale di produzione e non vengono ammortizzati in quanto non soggetti a riduzione di valore nel tempo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2 del D.P.R. 254/05.

In particolare, l'immobile è stato iscritto al valore catastale determinato ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, incrementato dei lavori di manutenzione straordinaria nel tempo effettuati.

Il terreno di proprietà camerale è valutato al valore catastale rivalutato.

I mobili, gli impianti e i macchinari sono valutati al prezzo di acquisto ed esposti in bilancio al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

Le quote d'ammortamento, in funzione della durata residua del bene, sono calcolate in base ai coefficienti (Immobili 3%, Mobili 15%, Attrezzature e computer 20%) già applicati negli anni passati e nel rispetto della continuità di applicazione dei criteri di valutazione in precedenza richiamati.

Le opere d'arte sono iscritte al costo d'acquisto incrementato della rivalutazione monetaria e le stesse non sono soggette ad ammortamento in quanto trattasi di beni che non subiscono riduzioni di valore al trascorrere del tempo.

CREDITI

Sono esposti al valore di presumibile realizzo che corrisponde al valore nominale degli stessi al netto del fondo svalutazione crediti. Nel corrente esercizio non si è ritenuto di dover incrementare il fondo svalutazione crediti relativo ai crediti istituzionali.

Per l'iscrizione del credito derivante dal diritto annuale, come per lo scorso anno, si segue il disposto della circolare 3622/C sopraccitata.

DEBITI

Sono rilevati al valore nominale. In relazione ai debiti iscritti negli esercizi precedenti al 2013, nella presente nota sono dettagliati quelli che subiscono variazioni a seguito di eliminazioni.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati risconti attivi e passivi secondo il criterio di competenza economica.

RIMANENZE MAGAZZINO

Sono evidenziate le rimanenze relative al magazzino di cancelleria, per la parte istituzionale, mentre per la parte commerciale vengono inserite le rimanenze relative alla modulistica del commercio estero ed ai lettori smart-card che sono iscritte in bilancio al valore d'acquisto utilizzando il metodo "FIFO" in base al quale rimangono in magazzino e quindi vengono valutate le quantità relative agli acquisti più recenti.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente. Le partecipazioni iscritte alla data del 31/12/2012 sono valutate secondo i criteri previsti dal D.P.R. 254/05 all'art. 26, in particolare al comma 8, e all'art. 74 e dettagliati nella circolare 3622/C del 05.02.2009.

FONDO T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle liquidazioni effettuate ai dipendenti cessati nel corso dell'anno, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Le anticipazioni su indennità di fine rapporto sono evidenziate nella voce "Prestiti e anticipazioni al personale", tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo.

PROVENTI

I proventi da diritto annuale vengono iscritti in relazione alle imprese iscritte nel Registro Imprese alla data del 1° gennaio 2013 ed alle nuove iscrizioni avvenute nel corso dell'anno.

I proventi derivanti da prestazioni di servizi vengono iscritti in base alla competenza temporale con riferimento al momento in cui è sorto il titolo giuridico per il relativo ricavo.

I proventi per vendite di beni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono un'annotazione di memoria che rileva degli accadimenti gestionali che, pur non avendo riflessi di bilancio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale futura della Camera di Commercio (contratti ad esecuzione differita, procedimenti amministrativi che non si sono ancora tradotti in debiti ecc).

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

a) Immobilizzazioni immateriali nette.

	Saldo 31/12/2012	Saldo 31/12/2013	Variazioni
Software istituzionale e altre immobilizzazioni immateriali	11.927,11	7.857,30	- 4.069,81
Marchi e brevetti	13.728,00	13.728,00	-
Totale Immobilizzazioni immateriali	25.655,11	21.585,30	- 4.069,81

Il totale delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

Descrizione costi	Valore al 31/12/2012	Incrementi dell'esercizio	Amm.to dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Software istituzionale e altre immobilizzazioni immateriali	11.927,11		4.069,81	7.857,30
Marchi e brevetti	13.728,00	-		13.728,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	25.655,11	-	4.069,81	21.585,30

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti di software. Le uniche variazioni si riferiscono pertanto all'ammortamento, la cui quota è conteggiata con applicazione dell'aliquota del 20%.

Nella voce "marchi e brevetti" sono state capitalizzate, negli scorsi anni, le spese per lo studio grafico e la redazione del manuale per l'utilizzo del nuovo marchio "Valtellina". Tenuto conto della particolarità del cespite che, diversamente dalle immobilizzazioni materiali, non è soggetto ad un processo di obsolescenza e, quindi, di perdita di valore, tale cespite non è assoggettato al processo di ammortamento.

Come per gli scorsi anni, non viene considerato alcun incremento di valore del marchio in conseguenza delle attività promozionali poste in essere per aumentare la notorietà e la diffusione dello stesso.

b) Immobilizzazioni materiali nette

	Saldo 31/12/2012	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti	Saldo 31/12/2013	Variazioni
Immobili e fabbricati	1.314.838,94		86.087,87	1.228.751,07	- 86.087,87
Vigneto	2.015,34			2.015,34	
Impianti	4.802,63		1.562,85	3.239,78	- 1.562,85
Beni inferiori a €516,43	-	235,77	235,77	-	-
Mobili	33.293,96	-	7.634,90	25.659,06	- 7.634,90
Opere d'arte	86.563,80			86.563,80	
Automezzi	5.629,17		4.825,00	804,17	- 4.825,00
Attrezzature varia	44.193,51	7.380,43	13.491,01	38.082,93	- 6.110,58
Totale	1.491.337,35	7.616,20	113.837,40	1.385.116,15	- 106.221,20

Nel corso del 2013 sono stati acquistati nuovi beni per €7.616,20, per il rinnovo delle attrezzature informatiche in dotazione al personale e per l'acquisto di un dispositivo per videoconferenze. Non sono state effettuate dismissioni di beni.

Il totale degli ammortamenti calcolati sulle singole categorie è pari ad € 113.837,40, di cui € 86.087,87 relativi al fabbricato, ammortizzato al 3% sul valore dello stesso al 31/12/2013.

Tra le "immobilizzazioni in corso", alla voce "immobilizzazioni materiali" dello Stato Patrimoniale, viene mantenuto l'importo di € 16.942,79 relativi allo studio di fattibilità, svolto nell'anno 2012, per un intervento integrato di efficientamento energetico della sede camerale, che verrà portato ad incremento del fabbricato nell'esercizio in cui avranno avvio i lavori connessi allo studio stesso.

Si indicano di seguito le percentuali di ammortamento delle diverse categorie di beni e la consistenza del relativo fondo al 31.12.2013:

Fondo ammortamento fabbricati	aliquota	3%	€1.640.844,44
Fondo ammortamento impianti generici	aliquota	20%	€ 15.961,73
Fondo ammortamento beni inferiori a €516,45	aliquota	100%	€ 20.562,79
Fondo ammortamento mobili	aliquota	15%	€ 536.594,86
Fondo ammortamento mobili ufficio metrico	aliquota	15%	€ 4.101,95
Fondo ammortamento attrezzatura varia	aliquota	20%	€ 221.146,84
Fondo ammortamento automezzi	aliquota	20%	€ 18.495,83

b) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono investimenti nel capitale di altre imprese e sono valutate sulla base delle disposizioni dell'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 254/05 e dei criteri contenuti nella circolare n. 3622/09.

Le partecipazioni camerali rientrano nella categoria delle partecipazioni in "altre imprese", cioè non controllate o collegate, ad eccezione della partecipazione nel Consorzio per la Destinazione Turistica Valtellina, acquisita nel corso dell'anno 2011 per una quota del 40% del capitale sociale. La circolare soprarichiamata prescrive che le partecipazioni in "altre imprese" siano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione; nel caso di partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del "patrimonio netto" costituisce il primo valore di costo.

Come per lo scorso anno, le partecipazioni in "altre imprese" sono pertanto iscritte al medesimo valore risultante alla data del 31.12.2009.

Diversamente, nel caso del Consorzio per la Destinazione Turistica Valtellina, ai sensi dell'articolo 26, comma 7 del D.P.R. 254/05, la partecipazione viene considerata come effettuata in impresa "collegata" cioè in un'impresa sulla quale la Camera di Commercio esercita un'influenza notevole. Ciò comporta che l'iscrizione di tale partecipazione venga effettuata per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato (al 31.12.2012), imputando la relativa plusvalenza direttamente alla voce "Partecipazioni" ed iscrivendo la differenza in conto economico alla voce E14) "Rivalutazioni da partecipazioni".

Il valore delle partecipazioni è così dettagliato:

	31/12/2012	Acquisizioni	Incrementi	Saldo 31/12/2013	Variations
Partecipazioni azionarie	256.734,85	-	947,20	257.682,05	947,20
Totali	256.734,85	-	947,20	257.682,05	947,20

Di seguito viene presentato l'elenco dettagliato delle partecipazioni al 31/12/2013 come richiesto dall'art. 23, lettera g) del DPR 254/2005:

Partecipazione	Valore iscritto in bilancio 31/12/2012	Variazioni	Valore iscritto in bilancio 31/12/2013	Partecipazione %
Alintec S.c. a r.l.	€ 5.796,48	€ -	€ 5.796,48	1,57
Aviovaltellina Spa	€ 54.618,72	€ -	€ 54.618,72	2,17
Consorzio per la Destinazione Turistica Valtellina	€ 32.099,20	€ 947,20	€ 33.046,40	40,00
Consorzio per l'Innovazione Tecnologica S.C.R.L. (Dintec s.c.r.l.)	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	0,18
DigiCamere S.C.R.L.	€ 10.000,00		€ 10.000,00	1,00
Fondazione Nicolò Rusca	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	28,85
Free Work Servizi srl	€ 14.865,59	€ -	€ 14.865,59	1,45
Gal Valtellina S.c. a r.l.	€ 11.250,00	€ -	€ 11.250,00	15,00
IC Outsourcing srl	€ 1,00	€ -	€ 1,00	n.c.
InfoCamere S.c.p.a.	€ 23,49	€ -	€ 23,49	n.c.
Job Camere srl	€ 1,00	€ -	€ 1,00	n.c.
Politec Soc. Cop.	€ 50.250,12	€ -	€ 50.250,12	8,60
Società di Sviluppo Locale spa	€ 48.715,30	€ -	€ 48.715,30	10,00
Tecno Holding spa	€ 13.058,63	€ -	€ 13.058,63	n.c.
TecnoServiceCamere	€ 55,32	€ -	€ 55,32	n.c.
Totale	€ 256.734,85	€ 947,20	€ 257.682,05	

CREDITI DI FINANZIAMENTO

I crediti di finanziamento sono rappresentati da:

- I prestiti al personale dipendente, sotto forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità, ed ammontano al 31/12/2013 ad €216.636,21, importo invariato rispetto al 2012.

	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2012	Incremento	Decremento	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2013
Prestiti e anticipazioni al personale	216.636,21	-	-	216.636,21

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

	Saldo 31/12/2012	Saldo 31/12/2013	Variazioni
Crediti da diritto annuale	434.883,98	415.903,46	- 18.980,52
Crediti v/organismi ed istit. naz.li e com.	522.905,81	150.585,06	- 372.320,75
Crediti v/ clienti al netto del fondo svalutazione	26.840,01	17.469,03	- 9.370,98
Crediti diversi	382.420,44	753.697,56	371.277,12
Crediti per servizi c/terzi	24.904,57	16.146,70	- 8.757,87
Credito Iva	178,42	-	- 178,42
Totali	1.392.133,23	1.353.801,81	- 38.331,42

I **Crediti da diritto annuale** evidenziano gli importi che risultano da incassare per diritto annuale 2013 e precedenti, come dettagliato:

	Saldo 31/12/2013
Crediti da diritto annuale	1.844.299,05
Crediti per sanzioni da diritto annuale	457.511,83
Crediti per interessi da diritto annuale	65.276,92
Fondo svalutazione crediti	- 1.951.184,34
Totali	415.903,46

La determinazione del credito da diritto annuale riferito all'anno 2013 e la revisione dei crediti riferibili al diritto annuale per il quale non è ancora stata effettuata l'iscrizione a ruolo (diritto annuale 2011 e 2012) è stata effettuata sulla base della strumentazione messa a disposizione da InfoCamere per la gestione del diritto annuale, in applicazione della circolare n. 3622/C del 5.2.2009.

InfoCamere ha attivato una serie di elaborazioni, per consentire una gestione automatica delle poste economiche derivanti dal diritto annuale, basata sull'integrazione tra il sistema di gestione del diritto annuale e gli strumenti contabili utilizzati dagli uffici.

In particolare, la reportistica resa disponibile da InfoCamere contiene le seguenti informazioni:

- elenco delle imprese inadempienti per l'annualità 2013, con relativa scrittura contabile automatica nell'importo dovuto e non versato e del relativo importo per sanzioni ed interessi;
- elenco dei pagamenti pervenuti per il 2013 non attribuibili ad imprese iscritte nella provincia ma di competenza di altre Camere ("versamenti non attribuiti"), con relativa scrittura automatica.
- rettifica dei crediti 2011 e 2012 per effetto dei pagamenti effettivamente ricevuti nel corso dell'esercizio;

I dati relativi al credito da diritto annuale 2013 e relative sanzioni ed interessi sono stati pertanto resi disponibili dal sistema informatico attraverso un processo di consuntivazione che ha individuato le imprese inadempienti con il calcolo dell'importo da versare.

Come per gli anni scorsi, per ogni impresa tenuta al versamento 2013 è stato calcolato il corrispondente importo da versare, con il seguente criterio:

- per l'impresa appartenente alla sezione speciale si calcola l'importo dovuto in misura fissa;
- per l'impresa appartenente alla sezione speciale il dovuto si calcola sulla base del fatturato, utilizzando il fatturato medio degli ultimi tre esercizi.

Gli importi relativi a sanzioni sono stati calcolati considerando la sanzione minima applicabile (30%), mentre il calcolo degli interessi è effettuato al tasso legale vigente.

Per l'accantonamento al Fondo di svalutazione, la base dati di riferimento è costituita dalle imprese che sono oggetto di istruttoria sanzionatoria (ruoli) e dai pagamenti delle cartelle esattoriali

pervenuti da Equitalia. Dall'analisi dell'andamento del processo di riscossione dei ruoli esattoriali (attualmente fino al 2010) viene ricavata la percentuale di svalutazione da applicare al credito 2013 (68%).

I risultati di detto processo sono così sintetizzati:

	Crediti da diritto annuale (comprensivo di sanzioni e interessi)	Fondo svalutazione crediti	Credito netto
Ruoli emessi Diritto 2007 e precedenti	530.354,40	- 478.482,63	51.871,77
Ruoli emessi Diritto 2008-2009	402.402,68	- 389.723,03	12.679,65
Ruolo Emesso Diritto 2010	283.901,36	- 240.715,50	43.185,86
Diritto 2011	336.007,50	- 274.036,86	61.970,64
Diritto 2012	370.321,87	- 267.971,23	102.350,64
Diritto 2013	444.099,99	- 300.255,09	143.844,90
Totale generale	2.367.087,80	- 1.951.184,34	415.903,46

Si espone di seguito l'andamento del credito da diritto annuale, comprensivo di sanzioni ed interessi, con le modifiche intercorse nell'esercizio 2013:

	Saldo 31/12/2012	Incassi	Rettifiche/iscrizioni	Saldo 31/12/2013
Credito da diritto annuale diritto 2007 e precedenti	546.785,74	16.431,34	-	530.354,40
Credito da diritto annuale diritto 2008/2009	497.655,47	95.252,80	-	402.402,67
Credito da diritto annuale diritto 2010	310.632,40	46.766,02	20.034,99	283.901,37
Credito da diritto annuale diritto 2011	342.753,63	10.299,83	3.553,70	336.007,50
Credito da diritto annuale diritto 2012	418.378,71	72.710,30	24.653,46	370.321,87
Credito da diritto annuale diritto 2013	444.099,99			444.099,99
Fondo svalutazione crediti	-1.681.321,97	-	-269.862,37	-1.951.184,34
Totali	332.198,23	225.028,94	-221.620,23	415.903,46

Si pone in evidenza che nel 2013 si è provveduto all'emissione del ruolo esattoriale per l'annualità 2010, nell'importo complessivo, comprensivo di sanzioni ed interessi, di €322.983,09, riscosso al 31 dicembre 2013 per l'importo di €36.578,86 e sgravato per €2.502,87.

I Crediti v/organismi nazionali e del sistema camerale, evidenziati nel totale di €150.585,06, sono relativi:

- per €90.000,00 al saldo del trasferimento della Provincia di Sondrio a valere sull'accordo sottoscritto nel luglio 2012 riguardante il protocollo di intesa relativo alle iniziative di sostegno delle attività produttive per l'annualità 2012;
- per €50.465,06 al trasferimento di risorse nell'ambito del progetto "Start - 2^a edizione" da parte della Regione Lombardia per il tramite di Unioncamere Lombardia;
- per €5.000,00 quale trasferimento da parte della Provincia di Sondrio per la gestione della sede staccata di Dubino;
- €120,00 dovute dalla Camera di Commercio di Varese a valere sul progetto Turismo Green;

I **Crediti v/clienti**, sono relativi ai diritti di segreteria, diritto annuale e imposta di bollo (€ 60.295,03) connessi ai riversamenti dovuti da Infocamere per gli incassi di dicembre; il restante importo di € 2.174,54 è relativo alla cessione di beni e di servizi per la gestione commerciale (verifiche metriche, utilizzo sale, ecc.). Tali crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione di parte istituzionale, già preesistente e non incrementato nel corso dell'anno, pari ad € 45.000,54, come prescritto dall'art. 22 del D.P.R. 254/2005.

I **Crediti per servizi c/terzi** ricomprendono il credito vs. l'Agenzia delle Entrate per l'imposta di bollo versata in acconto nel corso dell'anno 2013 (€ 15.051,96). Tale credito viene recuperato in occasione del primo versamento in acconto dell'imposta di bollo nell'anno 2014. Inoltre, è contabilizzato l'importo di € 1.094,74 relativo ad anticipi di missioni effettuate al Presidente della Camera, importo che viene rimborsato da Unioncamere in quanto relativo a spese sostenute per la partecipazione ai lavori della commissione tecnica di valutazione del Fondo di perequazione.

I **Crediti diversi** ricomprendono, oltre a rimborsi a vario titolo, come i riversamenti dovuti da altre Camere per diritto annuale non di competenza (€ 1.818,75) ed i rimborsi da parte del Consorzio Tutela Vini e dalla società Gal Valtelina s.c. a r.l. per gli spazi concessi in uso (€ 6.743,92), i contributi da ricevere dai partners per il cofinanziamento delle iniziative promozionali.

Gli importi maggiormente significativi sono così specificati:

- €50.000,00 quale rimborso dai soggetti privati nell'ambito del "Protocollo d'Intesa –Statuto Comunitario", annualità 2013 ed €23.882,00 per l'annualità 2012;
- € 72.101,32 interessi netti relativi al quarto trimestre 2013 maturati sulle disponibilità liquide presso il Tesoriere;
- per €350.000,00 relativi al trasferimento della Provincia di Sondrio a valere sull'accordo sottoscritto nel settembre 2013 riguardante il protocollo di intesa relativo alle iniziative di sostegno delle attività produttive l'annualità 2013 ("demanio idrico").

RIMANENZE DI MAGAZZINO

	Saldo 31/12/2012	Saldo 31/12/2013	Variazioni
Rimanenze istituzionali	6.469,61	6.302,07	- 167,54
Rimanenze commerciali	2.264,00	1.550,12	- 713,88
Totali	8.733,61	7.852,19	- 881,42

Rappresentano le rimanenze, sia commerciali (lettori smart-card, carnet ATA e fogli aggiuntivi) e che istituzionali (cancelleria), valutate al relativo costo di acquisto.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo 31/12/2012	Saldo 31/12/2013	Variazioni
Cassa	8.106.845,46	8.689.950,36	583.104,90

Si tratta delle disponibilità liquide depositate al 31.12.2013 presso l'Istituto Cassiere, Credito Valtellinese (€ 8.689.349,06) e per € 601,30 relative a riscossioni effettuate negli ultimi giorni dell'anno e il cui versamento presso l'Istituto Cassiere è avvenuto nei primi giorni dell'anno 2014.

Si rammenta che la Camera di Commercio, nel corso dell'anno 2013, ai sensi della convenzione in essere con l'Istituto Cassiere, con decorrenza 01/01/2013, percepisce una remunerazione pari a 363 punti base in aggiunta all'Euribor a tre mesi, mentre tutte le riscossioni ed i pagamenti sono effettuati senza addebito di commissioni a carico della Camera di commercio.

Così come richiesto dall'art. 16, comma 3, del D.Lgs 31 maggio 2011, n. 91, si allega il rendiconto finanziario in termini di liquidità, elaborato considerando la gestione caratteristica, l'attività di investimento e di finanziamento.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La posta inserita, di complessivi €8.036,49, si riferisce ai premi delle polizze assicurative pagate nel dicembre 2013 ma di competenza economica dell'esercizio 2014.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalla seguente posta:

	Saldo 31/12/2012	Disavanzo economico d'esercizio	Saldo 31/12/2013
Patrimonio netto	2.531.164,98	- 477.881,33	2.053.283,65

Il decremento di €477.881,33 è pari alla perdita dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La situazione del Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto è così rappresentata:

	Saldo 31/12/2012	Saldo 31/12/2013	Variazioni
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	149.514,11	169.994,04	20.479,93
Fondo Indennità di Anzianità IFR	1.247.761,99	1.173.236,15	- 74.525,84
Totale	1.397.276,10	1.343.230,19	- 54.045,91

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2013 verso i dipendenti, per le quote di anzianità (personale assunto prima del 31/12/2000) e di trattamento di fine rapporto (personale assunto dal 01/01/2001), quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo è alimentato dalla sommatoria delle singole quote individuali maturate al 31/12/2013 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data, oltre che, per il personale in TFR, della relativa rivalutazione.

Le movimentazioni complessive del fondo possono essere sinteticamente così dettagliate:

- Fondo T.F.R. € 20.479,93

dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

€20.796,11 quale quota di accantonamento annuale;
€- 316,18 imposta sostitutiva sulla rivalutazione;

- Fondo I.F.R. € - 74.525,84

dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

€43.964,97 quale quota di accantonamento annuale;
€ 1.376,48 trasferimenti da altra amministrazione pubblica per personale in servizio presso la Camera a seguito di mobilità;
€- 119.867,29 quali indennità liquidate (€43.432,75) e da liquidare (€76.434,54) al personale cessato nel corso del 2013 (n. 2 unità).

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti di funzionamento sono complessivamente pari a €8.073.908,08 come di seguito dettagliati:

	Saldo 31/12/2012	Saldo 31/12/2013	Variazioni
Debiti v/fornitori	1.190.515,41	1.586.859,28	396.343,87
Debiti v/organismi nazionali	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	6.005,42	1.078,83	4.926,59
Debiti v/dipendenti	151.894,56	203.278,16	51.383,60
Debiti v/organi istituzionali	16.387,43	25.667,50	9.280,07
Debiti diversi	147.421,15	221.521,12	74.099,97
Oneri da liquidare	382.827,81	382.827,81	-
Debiti per attività promozionale	1.156.801,81	5.652.675,38	4.495.873,57
Debiti per servizi c/terzi	2.604,16	-	2.604,16
Totali	3.054.457,75	8.073.908,08	5.019.450,33

I Debiti v/fornitori sono costituiti da debiti supportati da fattura o note spese relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2013, comprese le forniture del mese di dicembre, per attività legate al funzionamento della struttura in senso stretto e all'attività promozionale.

In questa voce sono stati inseriti anche i debiti per attività promozionali già compiutamente definite, esposti lo scorso anno tra i debiti per attività promozionale, oltre che al pagamento di contributi promozionali avvenuta nel corso dei primi mesi del 2014 che, contabilmente, sono transitati dai "Debiti per attività promozionali" ai "Debiti v/fornitori".

I Debiti tributari e previdenziali sono costituiti dai debiti Vs. l'Erario per Iva connessa all'espletamento dell'attività commerciale (€866,74), oltre che per versamenti delle ritenute subite dal personale per addizionale comunale e Inail (€212,09).

I Debiti v/dipendenti sono costituiti dal debito per indennità di responsabilità, retribuzione di risultato e compensi collegati alla performance, nell'importo complessivo di € 95.913,05, liquidabile al personale camerale a seguito del completamento del processo di misurazione e valutazione della performance.

Sono inoltre conteggiate le competenze, per straordinari, missioni e indennità mensili, relative al mese di dicembre 2013, pagate nel gennaio 2014 (€1.348,40) e alle borse di studio ai figli dei dipendenti €8.400,00.

In questa voce viene inserito anche il debito per le ferie residue maturate al 31 dicembre per € 21.182,17, oltre a €76.434,54 quale indennità di anzianità al personale cessato nel corso del 2013, liquidabile secondo le attuali disposizioni normative nel 2015.

I Debiti v/organi istituzionali sono relativi ai gettoni di presenza e indennità dovuti ai componenti degli organi istituzionali che non emettono fattura.

Debiti diversi raggruppano i debiti di varia natura quali, la riduzione ex-lege dei compensi agli amministratori (€ 30.388,45), i versamenti da diritto annuale "non attribuiti" ed "in attesa di regolarizzazione" (€ 98.362,03), altri debiti di funzionamento della struttura e per attività promozionale che non trovano collocazione fra i fornitori, in quanto non rappresentati da fatture o da note spese.

Negli **Oneri da liquidare** sono registrati l'importo relativo ad un versamento erroneamente effettuato a favore della Camera di Commercio, tramite modello F24.

Nei **Debiti per attività promozionale** sono inseriti gli oneri da liquidare legati all'attività promozionale.

Si pone in evidenza che nel 2013 è stata firmata la "Convenzione per la realizzazione dell'intervento Lotto I Variante di Morbegno – dallo svincolo di Fuentes allo svincolo del Tartano.

Il Stralcio – dallo svincolo di Cosio allo svincolo del Tartano”. Per conseguenza, viene contabilizzato in tale voce l’importo accantonato al 31/12/2012 al Fondo Viabilità (€3.750.000), aumentato della quota accantonata nel 2013 (€1.250.000), quale debito nei confronti di Anas SpA nell’importo complessivo di €5.000.000, con conseguente azzeramento del “Fondo viabilità”, come illustrato alla voce “Fondi rischi e oneri”

Le altre componenti di importo significativo, riconducibili all’attività promozionale, sono di seguito riportate:

- iniziative sul credito alle imprese (€292.777,51);
- progetto “Start 2^ edizione” (€58.812,36);
- bando “Ergon” (€54.000,00);
- Expo 2015 (€30.000,00).
- “Voucher innovazione e brevettazione” (€26.000,00);
- progetto “Laureati in impresa” (€11.548,21).

FONDI RISCHI ED ONERI

	31/12/2012	31/12/2013
Fondo viabilità	3.750.000,00	-
Fondo pensione e fondo liquidaz. Ex Seg	34.966,22	34.966,22
Fondo rischi vertenze legali	11.149,61	11.149,61
Totali	3.796.115,83	46.115,83

A seguito della sottoscrizione della convenzione con ANAS S.p.A. per il finanziamento della tangenziale di Morbegno, l’importo accantonato al 31 dicembre 2012 (€3.750.000) viene trasferito alla voce “Debiti per attività promozionale”.

Fra i fondi rischi e oneri sono inseriti gli accantonamenti a copertura di perdite e debiti di natura determinata che alla data di chiusura dell’esercizio risultano incerti nell’ammontare e nella data di manifestazione. Il fondo pensione (€ 10.206,29) è legato all’erogazione di un vitalizio ad un superstite di un ex dipendente camerale, in forza all’Ente alla fine degli anni ‘60, che beneficiava di un particolare regime di indennità di fine rapporto secondo le disposizioni normative al tempo vigenti.

Il fondo liquidazione per gli ex segretari camerali (pari ad €24.759,93) è stato istituito per coprire gli eventuali esborsi per le indennità di fine rapporto ai dirigenti già alle dipendenze dell’Ente quando termineranno la loro attività lavorativa, oggi prestata presso altre Camere.

Si ritiene inoltre opportuno mantenere il fondo vertenze legali nell’importo iscritto al 31 dicembre 2012, in funzione delle possibili vertenze che potrebbero sorgere.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La posta inserita, di complessivi €441.065,60 si riferisce all’erogazione, nel corso del 2012, da parte della Provincia di Sondrio della quota di propria competenza sul progetto “Fiducia Valtellina” (1.000.000 €) che, in considerazione della quota dell’iniziativa imputata a costo nel bilancio 2013, è da considerare ricavo di competenza dell’esercizio 2014.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 254/2005, illustra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli componenti, positivi e negativi, iscritti seguendo il criterio della competenza economica.

Al fine di meglio comprendere la dinamica della gestione le informazioni contabili sono inegrate con quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione di cui all'art. 24 del citato decreto.

A) PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I proventi della gestione corrente sono complessivamente pari a €5.348.791,04, sostanzialmente in linea con il 2012.

Voce	Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
1 Diritto annuale	2.996.179,17	3.020.363,55	- 24.184,38
2 Diritti di segreteria	636.701,21	617.996,00	18.705,21
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.664.293,76	1.611.870,83	52.422,93
4 Proventi da gestione di beni e servizi	52.498,32	95.042,39	- 42.544,07
5 Variazione delle rimanenze	- 881,42	135,34	- 1.016,76
Totali	5.348.791,04	5.345.408,11	3.382,93

I proventi per diritto annuale e diritti di segreteria sono iscritti al netto degli oneri delle restituzioni effettuate nel corso dell'anno.

Si evidenzia che il diritto annuale dell'esercizio 2013 rappresenta il 56,00% del totale dei proventi, sostanzialmente in linea con il dato dell'anno precedente (56,50%).

Nel dettaglio si riporta di seguito la composizione delle voce relativa al diritto annuale:

Voce	Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
1 Diritto annuale	2.872.457,56	2.900.620,80	- 28.163,24
Restituzione diritto annuale	- 3.789,41	- 476,80	- 3.312,61
Sanzioni da diritto annuale	105.779,73	99.661,12	6.118,61
Interessi da diritto annuale	21.731,29	20.558,43	1.172,86
Totali	2.996.179,17	3.020.363,55	- 24.184,38

Il diritto annuale di competenza del 2013 risulta incassato per € 2.548.535,70, pari all'88,72% dell'importo complessivo, al lordo del fondo svalutazione, con una riduzione dello 0,7% rispetto al dato percentuale dello scorso anno (89,42%) che si inserisce in una linea di continua diminuzione, a partire dal 2008, a fronte di un aumento tendenziale del ricavo.

L'importo del diritto annuale da incassare, comprensivo di sanzioni ed interessi, è pari ad € 441.551,60 determinato secondo i criteri esposti in precedenza, in aumento del 3,5% rispetto all'importo dello scorso anno (€426.741,81).

I diritti di segreteria, che rappresentano circa il 12% del totale dei proventi, sono esposti al netto delle restituzioni effettuate in corso d'anno, e sono così dettagliati:

Voce	Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
2 Diritti di segreteria	633.849,43	618.140,00	15.709,43
Sanzioni amministrative	3.497,78	-	3.497,78
Restituzione diritti	- 549,00	- 144,00	- 405,00
Totali	636.798,21	617.996,00	18.802,21

I contributi, trasferimenti e altre entrate, in leggero aumento rispetto al dato dello scorso anno, sono pari a circa il 31% del totale dei proventi. In questa voce troviamo i proventi legati a:

- rimborsi ricevuti dal Fondo perequativo per rigidità di bilancio €500.000;
- rimborsi dai partners istituzionali (tra cui Regione Lombardia per il tramite di Unioncamere e Provincia di Sondrio) per il cofinanziamento di specifiche iniziative promozionali per € 957.407,63, di cui € 350.000 da parte della Provincia di Sondrio a valere sul protocollo d'intesa a sostegno delle attività produttive e per circa € 337.000 a valere sull'iniziativa "Fiducia Valtellina";
- altri rimborsi e recuperi per attività istituzionali per complessivi € 45.027,19 tra cui il cofinanziamento per la sede di Dubino (€20.000,00).

Nel dettaglio si riporta la composizione di detta voce:

Voce		Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
3	Contributi fondo Perequativo	500.000,00	378.760,49	121.239,51
	Contributi fondo Perequativo progetti finalizzati	155.774,32	298.492,37	- 142.718,05
	Rimborsi da Regione per attività delegate/Contributi e trasferimenti	963.492,25	841.069,22	122.423,03
	Rimborsi e recuperi diversi	25.027,19	45.998,86	- 20.971,67
	Rimborsi da Convenzione Artigianato	-	-	-
	Contributo spese di funzionamento CPA	-	27.549,89	- 27.549,89
	Altri contributi per sede di Dubino	20.000,00	20.000,00	-
	Totali	1.664.293,76	1.611.870,83	- 21.478,54

I proventi da gestione di beni e servizi sono riferiti alla vendita di beni per €2.194,34, prestazioni principalmente relative a: servizio di mediazione (€ 6.964,34), verifiche metriche (€ 29.630,00), concessione sale e locali ed elaborazione dati statistica (€ 565,00), marchio "Valtellina" (€12.285,64), concorsi a premio (€859,00).

Voce		Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
4	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizio	52.498,32	95.042,39	- 42.544,07
	Totali	52.498,32	95.042,39	- 42.544,07

Le **variazioni delle rimanenze** si riferiscono allo scostamento fra rimanenze iniziali e finali, sia dell'attività commerciale che di quella istituzionale. La valutazione delle rimanenze è stata fatta al costo d'acquisto, con il metodo "FIFO".

Variazione rimanenze attività istituzionale	-	713,88
Variazione rimanenze attività commerciale	-	167,54
Totale rettifiche	-	881,42

B) ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE

Gli oneri della gestione corrente ammontano complessivamente ad € 6.336.728,78 e sono così ripartiti:

Voce		Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
6	Personale	1.348.773,11	1.398.879,06	- 50.105,95
7	Funzionamento	984.521,16	1.016.537,46	- 32.016,30
8	Interventi economici	2.335.272,21	2.054.793,77	280.478,44
9	Ammortamenti e accantonamenti	1.668.162,30	1.651.233,72	16.928,58
	Totali	6.336.728,78	6.121.444,01	215.284,77

Voce 6) Personale

Voce 6) PERSONALE	Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
Competenze al personale	981.352,87	997.930,76	- 16.577,89
Oneri sociali	233.519,21	250.087,53	- 16.568,32
Accant. Indennità anzianità e TFR	64.761,08	72.957,96	- 8.196,88
Altri oneri	69.139,95	77.902,81	- 8.762,86
Totali	1.348.773,11	1.398.879,06	- 50.105,95

La spesa per il personale, rappresenta il 29% del totale degli oneri correnti, al netto degli ammortamenti e accantonamenti e rispetto allo scorso anno registra un decremento di circa il 3,6%, principalmente a seguito della cessazione in corso d'anno di due unità di personale.

Nel dettaglio:

- Competenze al personale: sono inserite tutte le retribuzioni sia ordinarie che di carattere accessorio.
- Oneri sociali: comprendono i contributi assicurativi, gli oneri sociali e quelli previdenziali per il personale dipendente.
- Accantonamento per indennità di anzianità e TFR: l'accantonamento del 2013 è stato:
 - accantonamento T.F.R. € 20.796,11
 - accantonamento I.F.R. € 43.964,97
- Altri costi del personale: sono inseriti gli oneri diversi riferiti al personale quali il contributo alla Cassa Mutua, le missioni, i buoni pasto, le spese di formazione, gli oneri per concorsi e i rimborsi per il personale distaccato al Ministero dello Sviluppo Economico o comandato presso altri Enti, oltre al pagamento di un assegno pensionistico, per €12.490,70.

Si evidenzia che nel corso del 2013 è stata assunta apposita deliberazione in deroga al limite di spesa per missioni stabiliti dall'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Le spese di missione sostenute nel 2013, sia per il personale che per gli amministratori, possono essere schematicamente così riassunte:

	Spese soggette a limitazioni D.L. 78/2010	Spese per attività ispettive non soggette alle limitazioni	Spese in deroga Delibera n. 26/27.02.2012	Totale
Personale	€ 1.978,58	€ 1.026,55	€ 4.304,68	€ 7.309,81
Amministratori	€ 573,97	€ -	€ 486,89	€ 1.060,86
Totale	€ 2.552,55	€ 1.026,55	€ 4.791,57	€ 8.370,67

La spesa le missioni, sia del personale che degli amministratori, queste ultime contabilizzate tra le spese di funzionamento, è risultata pari a €8.370,67, di cui €2.552,55 soggette a limitazione, € 4.791,57 effettuate in deroga ed €1.026,55 per attività ispettive (non soggette a limitazione).

La spesa complessiva sostenuta è risultata di poco superiore, rispettivamente, al limite di legge (pari ad €6.602,56). Rispetto a queste ultime, si evidenzia che gran parte delle stesse sono state effettuate nell'ambito di iniziative che hanno beneficiato di contribuzione da parte di soggetti terzi (progetto "statuto comunitario" e fondo di perequazione).

Voce 7) Funzionamento

Voce 7) FUNZIONAMENTO	Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
Prestazioni di servizi	336.204,60	344.573,90	- 8.369,30
Oneri diversi di gestione	279.153,10	249.154,06	29.999,04
Quote associative	260.700,30	298.567,11	- 37.866,81
Organi istituzionali	108.463,16	124.242,39	- 15.779,23
Totali	984.521,16	1.016.537,46	- 32.016,30

Le spese di funzionamento registrano una diminuzione di circa il 3% rispetto al 2012, con un'incidenza di circa il 21% del totale degli oneri considerati al netto degli accantonamenti e ammortamenti.

Gli oneri di funzionamento sono divisi in quattro macro categorie:

- Prestazioni di servizi: relativi a tutte le utenze camerali quali energia, telefono, spese postali, riscaldamento, pulizie, vigilanza, manutenzioni ordinarie, assicurazioni, spese per l'automazione dei servizi e altri oneri di funzionamento.
- Oneri diversi di gestione: sono inseriti gli oneri relativi al funzionamento degli uffici, gli oneri per l'ufficio di Dubino, le imposte e tasse, compreso l'Irap e Imu (€115.471,33) e la ritenuta alla fonte sugli interessi da c/c bancario (€64.447,64) ed i versamenti al Bilancio dello Stato effettuato sulla base di quanto contenuto all'art. 8, comma 3, nel D.L.95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 (riduzione per consumi intermedi) e alle altre norme di contenimento delle spese per €65.164,00.
- Quote associative: comprende le contribuzioni agli organismi del sistema camerale ed in particolare:
 - Unioncamere € 83.768,88
 - Unioncamere Lombardia € 75.392,00
 - Contribuzione al Fondo Perequativo € 101.039,42
 - Contributi consortili partecipate € 500,00

Le quote associative agli organismi del sistema camerale – Unioncamere e Unioncamere Lombardia - sono commisurate ai proventi da diritto annuale degli anni precedenti. La quota di Unioncamere Lombardia risulta essere più bassa a seguito di una ridefinizione dell'aliquota contributiva. Inoltre, lo scostamento rispetto allo scorso anno è motivato dal maggior importo di €30.000 riconosciuto a Unioncamere Lombardia nel 2012 per contributi alle imprese colpite dagli eventi sismici della provincia di Mantova.

- Organi istituzionali: la voce comprende gli oneri per i compensi e rimborsi spese al Presidente, al Vicepresidente, agli Organi statutari (Giunta, Consiglio, Revisori dei Conti e Nucleo di Valutazione), oltre che i compensi dei componenti delle commissioni camerali. La variazione rispetto allo scorso anno è motivata sostanzialmente dalla riduzione dell'importo del gettone di presenza per la partecipazione alla Giunta ed ai minori importi di indennità liquidati in relazione al rinnovo degli stessi avvenuto nel corso del 2013.

Come sopra citato, nel 2013 si è data applicazione all'articolo 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella L. 7 agosto 2012 n. 135 in materia di contenimento dei "consumi intermedi", tenuto conto delle istruzioni contenute nella circolare emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 218482 del 22 ottobre 2012.

Conformemente con il contenuto della circolare richiamata, la riduzione del 10% è stata calcolata sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi, così come risultano dal preventivo assestato per l'anno 2012 (stanziamento di preventivo circa €560.000) alla data di entrata in vigore del decreto 95/2012. La spesa sostenuta nel 2013 per le tipologie soggette a riduzione è stata di circa €380.000 ed i risparmi derivanti da tale riduzione corrispondono complessivamente al versamento effettuato al bilancio dello Stato nell'importo di €38.581,30.

In riferimento alle norme di contenimento, si evidenzia che si è data applicazione all'articolo 1, commi 141 e 142, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (Finanziaria 2013) riguardante le spese per acquisti di mobili e arredi con conseguente versamento al bilancio dello Stato di €3.514,08. Si è provveduto anche al versamento al bilancio dello Stato di € 480,97 derivante dalle misure di contenimento di cui al D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008.

Inoltre, anche per l'anno 2013 hanno trovato applicazione le norme di contenimento delle spese di cui dell'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, dando luogo ad un corrispondente versamento al Bilancio dello Stato pari a €22.587,65.

Come per gli anni scorsi, in tale ambito sono state oggetto di limitazione le spese relative a indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte ai componenti di Giunta, di Consiglio ed organi collegiali comunque denominati (art. 6, comma 3), incarichi di consulenza (art. 6, comma 7), relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8), missioni (art. 6, comma 12), formazione (art. 6, comma 13), acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (art. 6, comma 14).

Relativamente all'uso dell'unico automezzo camerale si evidenzia che questo è effettuato sulla base di una precisa regolamentazione e che la spesa sostenuta nel 2013 è così dettagliata:

Carburante	€	1.213,22
Pedaggi e telepass parcheggi	€	206,55
Bollo	€	188,34
Cambio gomme	€	114,22
Manutenzione batteria e tagliando	€	314,02
Tolate generale	€	2.036,35

Il limite di spesa di cui all'art. 6, comma 14, fissato in €750,23. La maggiore spesa sostenuta è ampiamente coperta dal contenimento delle spese di funzionamento che, come evidenziato, registrano un risparmio complessivo di oltre 32.000 € a cui si devono aggiungere i versamenti al Bilancio dello Stato, per €65.164.

Si evidenzia infine che sono considerate escluse da limitazioni le spese per organizzazioni di eventi, mostre e pubblicità sostenute nell'ambito della "mission" dell'ente e che hanno trovato allocazione alla voce 8) "Interventi economici" secondo i contenuti della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 36 del 23 dicembre 2008.

Voce 8) "Interventi economici"

Voce 8) INTERVENTI ECONOMICI	Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
Interventi di promozione economica commerciale	4.868,31	2.217,58	2.650,73
Interventi promozionali su ADP	360.595,65	792.945,64	- 432.349,99
Interventi per promozione Territoriale (PdI)	670.048,08	32.148,53	637.899,55
Interventi per promozione estera	308.585,78	197.339,91	111.245,87
Politiche settoriali	628.673,80	163.957,54	464.716,26
Promozione interna	158.922,66	644.749,02	- 485.826,36
Studi e analisi territoriali	190.299,12	207.234,80	- 16.935,68
Altre iniziative	13.278,81	14.200,85	- 922,04
Totale interventi promozionali	2.335.272,21	2.054.793,87	280.478,34

La spesa per interventi promozionali evidenzia un aumento del 13,7% rispetto al 2012. Si evidenzia come la spesa per interventi promozionali costituisca la prima componente di spesa del bilancio camerale, con un'incidenza pari al 36,85% sul totale delle spese correnti, con un importo addirittura superiore alla somma delle spese di personale –peraltro in parte assegnato alla realizzazione degli interventi promozionali medesimi- e di funzionamento. Al netto di ammortamenti ed accantonamenti, la spesa promozionale rappresenta quindi oltre il 50 % della spesa corrente del

2013. L'illustrazione dello svolgimento della spesa promozionale viene effettuata all'interno della Relazione sulla Gestione.

Voce 9) Ammortamenti e accantonamenti

Voce 9) a-b AMMORTAMENTI	Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
Ammortamento immobili	86.087,87	85.132,16	955,71
Ammortamento beni inferiori al milione	235,77	633,60	- 397,83
Ammortamento beni immateriali	4.069,81	5.811,82	- 1.742,01
Ammortamento mobili	7.634,90	7.261,41	373,49
Ammortamento automezzi	4.825,00	4.825,00	-
Ammortamento impianti generici	1.562,85	2.557,35	- 994,50
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	3.501,63	2.789,79	711,84
Ammortamento attrezzature	9.989,38	7.725,07	2.264,31
Totale ammortamenti	117.907,21	116.736,20	1.171,01

Per quanto concerne le quote di ammortamento si rimanda a quanto precedentemente indicato circa le aliquote applicate. Le quote di ammortamento accantonate sono state ripartite secondo lo schema presentato. Viene inoltre iscritta l'apposita voce di svalutazione credito da diritto annuale nell'importo complessivo sotto indicato:

Voce 9) c - SVALUTAZIONE CREDITI	Anno 2013
Accantonamento F.do svalutazione credito Diritto Annuale	300.255,09

L'accantonamento si riferisce alla svalutazione del 68% del credito da diritto annuale 2013.

Voce 9) d- FONDO RISCHI ED ONERI	Anno 2013
Accantonamento F.do rischi ed oneri	1.250.000,00

L'accantonamento effettuato si riferisce alla quota con la quale viene a concludersi l'impegno assunto nell'ambito dell'Accordo per il cofinanziamento delle tangenziali di Morbegno e Tirano, per complessivi €5.000.000.

C) GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta un saldo attivo di €327.262,10, di cui €327.327,20 per interessi attivi, come di seguito illustrato:

	Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
Interessi sul c/c bancario	323.976,05	107.961,59	216.014,46
Interessi dal personale per anticipi	3.249,56	2.937,34	312,22
Altri proventi	101,59	101,59	-
Totale proventi finanziari	327.327,20	111.000,52	216.326,68

Gli interessi sono registrati al lordo della ritenuta alla fonte e mostrano un incremento di oltre il 200% rispetto al 2012. Tale evoluzione è la conseguenza del rinnovo della concessione del servizio di tesoreria. Il Tasso netto di rendimento della liquidità risulta pertanto pari al 3,01 %.

L'importo di € 65,10 quali oneri finanziari, è riferito agli interessi connessi alle liquidazioni trimestrali dell'IVA.

C) GESTIONE STRAORDINARIA

	Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
Sopravvenienze attive	188.376,22	174.261,84	14.114,38
Sopravvenienze attive da Diritto annuale	7.087,47	37.099,79	- 30.012,32
Sopravvenienze attive per sanzioni da Diritto annuale	23.584,20	58.563,89	- 34.979,69
Sopravvenienze attive per interessi da Diritto annuale	81,95	5.007,94	- 4.925,99
Totale proventi straordinari	219.129,84	274.933,46	- 55.803,62
Sopravvenienze passive	- 26.150,04	- 183.130,17	156.980,13
Sopravvenienze passive da Diritto annuale	- 10.251,94	- 30,00	10.221,94
Sopravvenienze passive per sanzioni da Diritto annuale	- 880,75	- 39.209,20	38.328,45
Sopravvenienze passive per interessi da Diritto annuale	-	- 1,16	1,16
Totale oneri straordinari	- 37.282,73	- 222.370,53	185.087,80
Totale proventi e oneri straordinari	181.847,11	52.562,93	129.284,18

Le sopravvenienze attive e passive si riferiscono alla eliminazione di debiti e di crediti degli anni precedenti a seguito dell'accertamento del venir meno del titolo relativo.

Le sopravvenienze attive generate dall'eliminazioni di debiti non più esistenti sono così riassunte:

Iniziativa	Importo	Motivazione
Sostegno attività produttive - finanziamenti agevolati alle PMI	€ 6.261,27	Det. 141/16.04.2013 Economia su iniziativa/Revoca contributi
Entra in Valtellina II e III	€ 112.287,49	Economia di spesa - revoche contributi
Liquidità 2009 e 2011	€ 3.100,68	Economia di spesa per revoca contributi
Realizzazione strumenti di internazionalizzazione	€ 810,00	Economia di spesa
Regolamento Marchio	€ 5.242,00	Economia di spesa incarichi Formaper e Dintec
Laurimp 2010	€ 9.546,14	Economia per revoche contributi
Piano di comunicazione novembre dicembre 2012	€ 4.478,40	Economia di spesa
Campagna amica 2012	€ 1.602,27	Economia di spesa
Progetto capitale umano 2012	€ 957,31	Economia di spesa
Accesso al credito "Fiducia Valtellina"	€ 25.011,50	Revoche e rimodulazioni contributi
Compenso rilevatori censimento 2012	€ 336,00	Economia
Irap - Ires 2012	€ 239,00	Economia
Correzione rilevazioni contabili	€ 18.504,16	Economia
Totale	€ 188.376,22	

Le sopravvenienze passive derivanti da eliminazione di crediti e da contabilizzazione di maggiori costi rispetto agli esercizi precedenti sono così dettagliate:

Descrizione iniziativa	Importo cancellato	Motivo della iscrizione/cancellazione
Sportello credito	9.500,00	Minor incasso per minori costi sostenuti
Missioni all'estero (Scheda 25/2012)	416,00	Minor incasso per minori costi sostenuti
Censimento Generale 2012	4.768,50	Minor incasso
Diritto annuale compensato	1.497,55	Contabilizzazione diritto annuale utilizzato in compensazione dalle imprese
Camere di Commercio Montane	280,00	Minor incasso
Progetto L.E.T. 2012	2.635,00	Minor incasso a copertura costi Unioncamere Lombardia
Minori contributi per iniziative promozionali	4.862,11	Minor incasso per minori costi sostenuti
Progetto Vino 2012	605,00	Minor incasso
Adeguamento debito Ires 2012	1.585,88	
Totale generale	26.150,04	

Le sopravvenienze passive da diritto annuale, pari a €10.251,94 si riferiscono alla restituzione di diritto annuale alla Camera di Commercio di Milano per errati versamenti da parte delle imprese per il periodo 2010 e precedenti, come da determinazione n. 229 del 20 luglio 2013.

F) AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

La gestione complessiva dell'Ente genera un disavanzo di esercizio di €477.881,33.

L'andamento del risultato d'esercizio, dal 2010 al 2013, viene riportato nella tabella che segue. Si evidenzia come, a fronte di un risultato cumulato negativo per circa €2,1 milioni, nel medesimo periodo, sia stato interamente speso l'accantonamento di €5 milioni a valere sul più volte citato accordo relativo alla nuova viabilità statale.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Totale
Risultato d'esercizio	- 525.925,06	- 482.901,26	- 611.736,68	- 477.881,33	- 2.098.444,33
Totale	- 525.925,06	- 482.901,26	- 611.736,68	- 477.881,33	- 2.098.444,33

Rendiconto finanziario in termini di liquidità
Art. 16, comma 3, D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91

		2013
	Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio	-477.881,33
+	Ammortamenti	1.668.162,30
-	Fondo TFR iniziale (01/01)	-1.397.276,10
+	Fondo TFR finale (31/12)	1.343.230,19
-	Fondo rischi e oneri iniziale (01/01)	-3.796.115,83
+	Fondo rischi e oneri finale (31/12)	46.115,83
+	Crediti di funzionamento iniziali (01/01)	1.392.113,23
-	Crediti di funzionamento finali (31/12)	-1.353.801,81
+	Ratei e risconti attivi iniziali (01/01)	10.104,38
-	Ratei e risconti attivi finali (31/12)	-8.036,49
+	Rimanenze iniziali (01/01)	8.733,61
-	Rimanenze finali (31/12)	-7.852,19
-	Debiti di funzionamento iniziali (01/01)	-3.054.457,75
+	Debiti di funzionamento finali (31/12)	8.073.908,07
-	Ratei e risconti passivi iniziali (01/01)	-746.108,33
+	Ratei e risconti passivi finali (31/12)	441.065,60
	CASH FLOW OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	2.141.903,38
+	Prestiti e anticipazioni attive iniziali (01/01)	216.636,21
-	Prestiti e anticipazioni attive finali (31/12)	-216.636,21
+	Immobilizzazioni immateriali iniziali (01/01)	25.655,11
-	Immobilizzazioni immateriali finali (31/12)	-21.585,30
+	Immobilizzazioni materiali iniziali (01/01)	1.508.280,14
-	Immobilizzazioni materiali finali (31/12)	-1.402.058,94
+	Partecipazioni e quote iniziali (01/01)	256.734,85
-	Partecipazioni e quote finali (31/12)	-257.682,05
	CASH FLOW INVESTIMENTI/DISINVESTIMENTI	109.343,81
-	Debiti di finanziamento iniziali (01/01)	0,00
+	Debiti di finanziamento finali (31/12)	0,00
	CASH FLOW FINANZIAMENTI PASSIVI	0,00
	CASH FLOW	2.251.247,19

Ente Codice	006790867
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SONDRIO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	04-apr-2014
Data stampa	07-apr-2014
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

DIRITTI		114.497,38	3.425.431,63
1100	Diritto annuale	62.290,37	2.733.169,57
1200	Sanzioni diritto annuale	9.539,88	46.517,96
1300	Interessi moratori per diritto annuale	1.400,26	13.761,74
1400	Diritti di segreteria	40.804,90	628.484,58
1500	Sanzioni amministrative	461,97	3.497,78
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		5.935,30	83.249,77
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	94,15	18.680,16
2201	Proventi da verifiche metriche	921,10	37.836,97
2202	Concorsi a premio	0,00	1.039,39
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	4.920,05	25.693,25
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		240.784,75	1.368.171,31
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	0,00	13.731,50
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	139.000,00	212.902,78
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	78.904,75	381.761,47
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	5.880,00	20.880,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	17.000,00	53.185,28
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	0,00	500.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	0,00	161.831,28
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	0,00	23.879,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		8.611,45	235.266,88
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	8.069,89	26.092,62
4202	Altri fitti attivi	0,00	480,00
4204	Interessi attivi da altri	541,56	208.373,67
4205	Proventi mobiliari	0,00	101,59
4499	Altri proventi finanziari	0,00	219,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		17.532,00	326.807,08
7350	Restituzione fondi economici	4.000,00	4.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	13.532,00	322.807,08
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		387.360,88	5.438.926,67

Ente Codice	006790867
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SONDRIO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	04-apr-2014
Data stampa	07-apr-2014
Importi in EURO	

006790867 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SONDRIO

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

PERSONALE		201.335,17	1.312.530,69
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	87.285,82	661.230,81
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00	2.008,23
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.983,57	91.504,28
1202	Ritenute erariali a carico del personale	43.555,44	203.394,41
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.997,23	23.358,49
1301	Contributi obbligatori per il personale	47.695,73	234.334,23
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.043,38	12.490,70
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	774,00	4.198,91
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00	79.746,47
1599	Altri oneri per il personale	0,00	264,16

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		146.996,70	1.059.098,21
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	681,32	5.515,12
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	115,39	1.970,62
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00	4.740,88
2104	Altri materiali di consumo	269,56	1.814,50
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00	3.389,96
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.237,00	4.848,22
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	19.422,40	82.157,08
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.298,06	46.618,85
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.477,74	29.842,61
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.405,24	12.300,14
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.294,68	19.479,75
2118	Riscaldamento e condizionamento	0,00	25.154,34
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.058,88	21.518,17
2121	Spese postali e di recapito	380,47	9.934,37
2122	Assicurazioni	8.039,49	11.193,54
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	19.333,77	160.021,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	11.316,11	22.327,87
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.531,57	13.403,44
2298	Altre spese per acquisto di servizi	70.135,02	582.867,25

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		501.763,13	1.742.297,46
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00	7.542,26
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	0,00	40.012,98
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	0,00	5.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	50.519,71	101.039,42
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00	159.260,08
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	451.243,42	1.306.308,82
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	0,00	123.133,90

ALTRE SPESE CORRENTI		70.423,01	364.403,55
4101	Rimborso diritto annuale	1.629,37	29.251,34
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00	549,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00	863,25
4201	Noleggi	460,05	2.719,96
4202	Locazioni	6.487,23	10.799,23
4401	IRAP	19.957,12	88.057,74
4402	IRES	2.724,00	2.724,00
4403	I.V.A.	1.912,95	13.810,59

006790867 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SONDRIOImporto nel periodo Importo a tutto il
periodo

4499	Altri tributi	10.144,39	95.028,87
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	0,00	11.274,84
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	0,00	16.249,99
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	0,00	16.978,03
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	8.931,30	22.142,94
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	4.500,00	4.500,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	8.532,60	35.881,63
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	3.430,47	9.568,28
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.713,53	4.003,86

INVESTIMENTI FISSI**0,00****15.467,49**

5102	Fabbricati	0,00	12.700,79
5152	Hardware	0,00	2.766,70

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI**0,00****43.045,97**

6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	0,00	43.045,97
------	--	------	-----------

OPERAZIONI FINANZIARIE**53.002,82****319.123,96**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00	4.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	53.002,82	315.123,96

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE GENERALE**973.520,83****4.855.967,33**

Ente Codice	006790867
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SONDRIO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	04-apr-2014
Data stampa	07-apr-2014
Importi in EURO	

Importo a tutto il
periodo**CONTO CORRENTE PRINCIPALE**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	8.106.389,72
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	5.424.885,46
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	4.841.926,12
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	8.689.349,06
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Emanuele Bertolini)

Firmato digitalmente

Relazione sulla Gestione

Anno 2013

1. Premessa

La Relazione sulla Gestione illustra le attività svolte ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi fissati dal Consiglio in sede di predisposizione del Preventivo, approvato con deliberazione n. 11 del 17 dicembre 2012 e successivamente aggiornato con deliberazione n. 5 del 29 aprile 2013. L'illustrazione è preceduta da un paragrafo di commento dell'andamento registrato nel contesto di riferimento, nazionale e locale.

2. Le attività

a) Ruolo e competenze

Evoluzione normativa

La produzione normativa del 2013, per quanto riguarda i riflessi diretti o indiretti sulle camere di commercio, ha riguardato molteplici aspetti.

Il dibattito sulla riforma dei poteri locali, con particolare riferimento al destino delle Province, si è sviluppato lungo il corso dell'anno, coinvolgendo, come era inevitabile, anche lo stesso assetto delle Camere di commercio.

Le crescenti esigenze connesse al riequilibrio dei conti pubblici hanno infine dato forma ad una previsione normativa, all'interno della "Legge di stabilità 2014", approvata a fine anno, che introduce pesanti obblighi a carico del sistema camerale, con riferimento al rafforzamento patrimoniale dei confidi. L'effettivo impatto di tali norme sull'assetto delle Camere di commercio, seppur ridotto rispetto alle prime stesure della legge, potrà essere conosciuto solo una volta che saranno resi noti i previsti provvedimenti attuativi.

Per quanto attiene alle norme di diretto interesse per le Camere di commercio, deve senz'altro essere rammentata la reintroduzione dell'obbligo del tentativo di mediazione, a decorrere dal mese di settembre 2013, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 69/2013. L'effettiva portata è risultata tuttavia ridotta rispetto alle aspettative. La necessità di mediare interessi contrapposti, in particolare quelli della categoria forense, ha portato all'emanazione di un provvedimento legislativo che, da un lato ha ulteriormente semplificato la procedura, riducendone altresì il costo, dall'altro pare avere dato luogo allo svolgimento di tentativi di mediazione a livello meramente formale.

Particolarmente incisiva è risultata la produzione normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa, con l'emanazione di una serie di provvedimenti legislativi –L. 190/2012, D.Lgs. 33/2013 e D.lgs. 39/2013– strettamente correlati tra loro e volti a prevedere diversi strumenti finalizzati a prevenire i fenomeni di corruzione e, in maniera più ampia, di cattiva amministrazione negli enti pubblici, con la previsione di specifici casi di incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali nelle p.a.

In particolare il decreto legislativo 33/2013, volto a riordinare la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della

pubblica amministrazione, ha introdotto nuovi adempimenti che hanno inciso in maniera significativa sull'attività dell'Ente, coinvolgendo in prima persona gli stessi amministratori camerali, tenuti a comunicare i propri dati reddituali e patrimoniali.

In merito a tale adempimento si sottolinea la presa di posizione ufficiale assunta da Unioncamere e tradottasi in apposite linee guida nelle quali si evidenzia la sproporzionalità, non pertinenza ed eccedenza dei dati richiesti agli amministratori camerali rispetto alle finalità perseguite.

In materia di contenimento della spesa pubblica, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, nel 2013 (e la norma trova applicazione anche per il 2014) sono stati introdotti limiti di spesa anche per l'acquisto di mobili e arredi, confermando purtroppo quella filosofia di "tagli orizzontali" destinata a penalizzare le amministrazioni più attente ed efficienti nella gestione delle proprie risorse, quali la Camera di Sondrio.

Le relazioni istituzionali

Nel sistema camerale

Per quanto attiene alle relazioni nell'ambito del sistema camerale, il 2013 ha visto la conferma del positivo quadro sviluppatosi negli anni precedenti, grazie anche alla partecipazione, da parte del Presidente Bertolini, quale Presidente della Commissione tecnica di valutazione del fondo di Perequazione di Unioncamere e di componente della Commissione Consultiva di Infocamere, nonché con la partecipazione del Segretario Generale alla Consulta nazionale dei Segretari Generali, in rappresentanza delle piccole Camere di Commercio.

Per quanto attiene alla partecipazione al Fondo di Perequazione, il 2013, con un saldo attivo di circa 400.000 € si è confermata la positiva evoluzione registrata fin dal 2010, come evidenziato nella tabella che segue e che illustra i rapporti di dare/avere per la Camera di Commercio di Sondrio.

Tabella – Andamento dei contributi a e dal fondo perequativo (rigidità di bilancio) per annualità di contribuzione

Periodo	Contributo al fondo (€)	Contributo dal fondo	Differenza
2009	104.446,68	54.000,00	-50.446,68
2010	104.398,00	388.096,00	283.698,00
2011	102.681,89	381.943,00	279.261,11
2012	101.703,64	378.760,49	277.056,85
2013	101.039,42	500.000,00	398.960,58

Nel 2013 sono proseguiti i legami con le Camere di commercio di Aosta, Belluno, Bolzano, Cuneo, Trento e Verbano Cusio Ossola, incentrati sulla realizzazione del sistema di confronto territoriale delle aree alpine ("Alps Benchmarking").

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli incontri tematici, il 17 marzo ad Aosta, con focus sul turismo, e il 24 settembre a Cuneo, incentrato sul tema "acqua ed energia".

In ambito internazionale occorre segnalare la visita istituzionale della delegazione di imprenditori e dirigenti della Camera di Commercio e Industria di Sivas (Turchia), nell'ambito del progetto "Promuovere la competitività della comunità imprenditoriale di Sivas attraverso lo sviluppo innovativo sostenibile", in collaborazione con Formaper – azienda speciale della Camera di Commercio di Milano.

La Camera di Commercio di Sondrio è stata infatti identificata quale realtà esemplificativa nel panorama italiano e, pertanto, è stata scelta per una delle visite istituzionali previste dal programma assistito dall'Unione Europea, "ETCF II – EU-Turkey Chambers Forum " e in particolare per il lavoro svolto nello sviluppo delle buone prassi che sta alla base della certificazione di Responsabilità Sociale Locale.

Per quanto attiene al sistema nazionale si rammentano le due Assemblee dei Presidenti delle Camere di Commercio tenutesi a Roma il 12 e 13 giugno 2013 e a Genova il 27 e 28 ottobre 2013.

A livello regionale si è tenuta, il 26 novembre 2013 presso la Camera di Commercio di Lecco, la 10^a edizione dell'Assise degli amministratori camerali.

Si ricorda che la Camera di Sondrio è rappresentata all'interno degli organi di Unioncamere Lombardia dal Presidente Bertolini e dal Sig. Marino Del Curto, quali componenti della Giunta, nonché dal Segretario Generale, all'interno del Comitato dei Segretari Generali.

Il Presidente Bertolini rappresenta inoltre Unioncamere Lombardia in seno al Consiglio di Amministrazione di Federfidi Lombarda.

A livello locale merita di essere ricordata l'undicesima edizione della Giornata dell'economia, tenutasi il 14 giugno 2013, incentrata sul ruolo dei giovani nelle imprese e nell'economia, con gli interventi di Carlo Buzzi, Professore Ordinario di Sociologia Generale presso l'Università degli Studi di Trento, Enzo Rodeschini, Direttore operativo di Unioncamere Lombardia e Alberto Calugi del Consorzio Camerale Credito e Finanza della Camera di Commercio di Milano. Particolarmente apprezzato è risultato il dibattito, coordinato da Fabio Tamburini (Radio 24), con la partecipazione di testimonial della giovane imprenditoria provinciale e dell'attore Stefano Scherini.

I temi discussi hanno tratto spunto dal forum aperto nelle due settimane che hanno preceduto la Giornata dell'Economia ed a cui hanno apportato il loro contributo molti giovani della provincia di Sondrio.

Durante la Giornata dell'Economia sono stati, inoltre, consegnati gli attestati alle 22 aziende valtelinesi che hanno ottenuto la certificazione di Responsabilità Sociale Locale, certificazione che consente di promuovere l'immagine e valorizzare la reputazione delle imprese attente ai valori della responsabilità sociale ed impegnate a contribuire alla crescita del benessere economico, sociale, culturale ed ambientale del proprio territorio.

Si tratta dell'unico caso in Italia in cui la Certificazione di responsabilità sociale, che ha durata triennale, viene reinterpretata in chiave territoriale, arrivando ad esprimere l'attenzione al territorio nella definizione dei requisiti previsti per l'ottenimento. Il rilascio della certificazione impegna l'azienda a mantenere nel tempo gli obiettivi che l'iniziativa si è posta: promuovere una cultura imprenditoriale orientata alla responsabilità sociale nel pieno rispetto delle tradizioni e delle tipicità del territorio e aperta all'innovazione, promuovere l'immagine e valorizzare la reputazione delle imprese impegnate a contribuire alla crescita del benessere del territorio.



Foto
Il Presidente Bertolini con gli imprenditori premiati per la responsabilità sociale locale
alla Giornata dell'Economia 2013.

Per quanto attiene alle relazioni all'interno del sistema camerale, nel corso del 2013 è proseguita con buoni risultati la collaborazione con le Camere di Lecco e Como nell'ambito della sezione staccata di Dubino dove è proseguito per tutto il 2013 anche il servizio di mediazione, con la ricezione delle istanze di mediazione e la gestione degli incontri.

Nell'ambito della semplificazione amministrativa si ricorda il documento congiunto condiviso dalle Camere di Commercio di Sondrio, Como e Varese in occasione dell'audizione tenutasi il 15 luglio 2013 presso la "Commissione speciale Rapporti tra Lombardia, Confederazione Elvetica e Province autonome" del Consiglio Regionale. Nel predetto documento si evidenzia come le province pedemontane di Como, Sondrio e Varese -proprio in quanto maggiormente sottoposte all'attrazione esercitata dalle strategie ticinese ed elvetiche- potrebbero essere individuate da Regione Lombardia come i territori nei quali introdurre modalità innovative sperimentali di semplificazione amministrativa e di rapporto "amichevole" tra imprese e pubblica amministrazione.

Il predetto documento è stato oggetto di illustrazione in occasione della Conferenza Provinciale Permanente del 25 novembre u.s. nonché trasmesso ai Senatori locali, al Presidente della Provincia e al Prefetto.

La Regione con deliberazione n. X/716 del 29 settembre 2013 ha emanato una comunicazione contenente le prime determinazioni in ordine al percorso normativo per

il rilancio della competitività lombarda, in cui si tiene conto anche delle indicazioni contenute nel predetto documento congiunto, a cui ha fatto seguito, nel febbraio 2014, la legge regionale n.11/2014.

In Regione e a livello provinciale

E' proseguita la collaborazione con Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo di Programma "Competitività", seppure in un quadro di ridotte risorse disponibili, perlomeno per quanto attiene agli interventi di livello "locale", in conseguenza delle note misure in materia di finanza pubblica adottate dal Governo. Il quadro quantitativo delle risorse e delle iniziative attivate è riportato nel prosieguo della presente relazione.

La relazione con Regione Lombardia è inoltre continuata nell'ambito degli organi di gestione dell'Accordo di programma "Viabilità" (Collegio di Vigilanza e Segreteria Tecnica), nonché all'interno degli organi di gestione dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la provincia di Sondrio (AQST Sondrio).

All'interno della Segreteria AQST Sondrio sono stati condivisi gli stati di attuazione degli schemi di destinazione delle risorse derivanti dal cosiddetto "Demanio Idrico" relative agli anni 2010 e 2011, oltre alla sottoscrizione dell'accordo sottoscritto il 23 settembre 2013 per i fondi del 2012 che ha permesso alla Camera, grazie alla positiva collaborazione con la Provincia, di beneficiare di € 900.000, di cui € 500.000 per l'efficientamento energetico della sede camerale e € 400.000 per iniziative rivolte alle imprese.

A seguito della positiva interlocuzione con Regione Lombardia, nell'ambito del tema dell'efficienza energetica, che ha portato all'emanazione all'interno della Legge Regionale n° 4 del 2012, dell'articolo 19, che prevede che "La Regione promuove e sostiene lo sviluppo di protocolli volontari di certificazione energetica, incrementativi rispetto al sistema di Certificazione ENergetica degli EDifici (CENED) e che assumano l'obiettivo di coniugare i temi dell'efficienza energetica rispetto all'impiego dei materiali locali, con attenzione particolare all'ambito montano.", sono state implementate le attività previste nel protocollo "Valtellina Ecoenergy".

In materia di collaborazioni con la Provincia si rammentano altresì: la gestione congiunta del Consorzio per la Destinazione Turistica Valtellina, a capitale interamente pubblico e con adozione del modello "in house", l'accordo di collaborazione per lo sviluppo del progetto sui "Nuovi sportelli informatizzati per il Turismo", il cofinanziamento della "misura finanziaria" a favore delle cantine, il già citato progetto "Valtellina EcoEnergy", che ha beneficiato per il secondo anno di un contributo a valere sui fondi che finanziano l'accordo MISE/Unioncamere.

L'ambito di collaborazione più significativo a livello locale è risultato il progetto "Fiducia Valtellina", avviato nel 201 in partnership con la Provincia e in collaborazione con le banche locali e i consorzi fidi aderenti. Dalla sua costituzione è stato messo a disposizione delle imprese un fondo di € 1.500.000 di parte pubblica, raddoppiato per pari importo dai consorzi fidi aderenti, per agevolare le operazioni di finanziamento, sia per investimenti che per liquidità, assistite dalla garanzia dei consorzi fidi locali nella misura del 50% o superiore. Il progetto "Fiducia Valtellina", per l'originalità delle soluzioni tecniche adottate, è stato citato più volte, a livello regionale e nazionale, quale esempio di eccellenza di intervento a sostegno delle strutture finanziarie delle imprese.

Con Associazioni, Ordini professionali, tavoli

La relazione con le Associazioni è stata continuamente mantenuta anche all'interno dei "tavoli" e dei gruppi di lavoro tematici insediati presso la Camera di Commercio (tavolo vitivinicolo, tavolo frutticolo, tavolo del credito, tavolo dei consumatori).

Per quanto attiene al rapporto con gli Ordini Professionali, nell'ambito delle iniziative a sostegno del servizio di mediazione, è stato rinnovato l'accordo di collaborazione con i principali Ordini e Collegi (Dottori Commercialisti, Avvocati, Ingegneri e Architetti, Consulenti del Lavoro, Collegio dei Geometri).

E' proseguita la collaborazione con gli istituti di credito relativamente alla seconda annualità della "misura finanziaria" a sostegno delle cantine trasformatrici di uve a denominazione d'origine.

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di confronto e di ascolto, all'interno di tavoli, comitati e gruppi di lavoro.

In particolare, si rammentano:

- Il "tavolo vitivinicolo" che ha proseguito, nell'ambito del progetto di valorizzazione del prodotto locale, l'iniziativa intrapresa nel 2011 del vino "Insieme";
- Il "tavolo dei consumatori", che ha portato alla realizzazione della seconda edizione della "Giornata del consumatore";
- Il "tavolo del capitale umano", istituito nell'anno 2011, il cui coordinamento è stato affidato alla Società di Sviluppo Locale sulla base dei contenuti del protocollo d'intesa sottoscritto fra tutti i soggetti interessati alla tematica dell'alternanza scuola-lavoro alla fine di novembre 2011;
- Il Comitato per l'Imprenditoria Femminile che, oltre al convegno organizzato il 2 luglio 2013, dal titolo "Responsabilità sociale in azienda e sul territorio: quali le opportunità offerte alle imprese dalla promozione del welfare e delle misure di conciliazione vita-lavoro", ha promosso un ciclo formativo sul marketing digitale, oltre ad aver bandito un concorso di idee per il logo del comitato che è stato costituito nel corso del mese di febbraio 2014;

Con il sistema delle partecipate

Per quanto attiene alle partecipate, va rammentata l'iniziativa congiunta, intrapresa a dicembre del 2013, dai Presidenti di Provincia e Camera di Commercio, di effettuare una ricognizione sulle strutture partecipate da entrambi gli enti al fine di giungere alla predisposizione di un "bilancio consolidato di sistema" che renda conto della complessiva azione svolta dai due enti attraverso le proprie strutture partecipate.

Si è proceduto ad una preliminare fase di raccolta di dati connessi al fatturato, ai costi di esercizio al numero di dipendenti, ai contributi pubblici e ai debiti/crediti di ciascuna partecipata. I predetti dati, una volta raccolti, verranno elaborati e valutati in aggregato.

La qualità delle relazioni con le partecipate si è mantenuta ad un livello adeguato. I soggetti partecipati con i quali sono state mantenute più intense collaborazioni sono stati il Consorzio per la Destinazione Turistica Valtellina, in particolare per quanto attiene alla realizzazione del piano straordinario di comunicazione turistica e la Società di Sviluppo Locale, in relazione alle iniziative in materia di "capitale umano" e di EXPO 2015.

In merito alla Società di Sviluppo Locale, si rammenta l'approvazione dei nuovi patti parasociali, in sostituzione dei precedenti, che risalgono al 1997. I nuovi patti parasociali, alla cui stesura ha partecipato la Segreteria Generale, sono stati approvati dalla Giunta con deliberazione n. 59 del 29 aprile 2013, e tengono conto del nuovo

statuto societario, che prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque membri, di cui tre nominati direttamente, ex art. 2449 c.c., dai soci pubblici, nonché dell' esigenza di consentire ad entrambe le componenti, pubblica (a cui spetta la nomina del Presidente) e privata (a cui spetta la nomina dell' Amministratore Delegato) l' autonomo esercizio delle rispettive prerogative, nell' ottica del perseguimento dei condivisi scopi sociali. Nella stesura dei predetti patti parasociali si è tenuta in considerazione anche l' intervenuta costituzione, da parte della Società di Sviluppo Locale Spa nel 2011, della Fondazione di Sviluppo Locale.

E' continuata la collaborazione con Dintec scarl, nell' ambito delle attività di predisposizione dei disciplinari dei marchi collettivi geografici, che ha permesso nel corso dei primi mesi del 2013 il deposito dei seguenti marchi collettivi geografici:

- “Prosciutto Fiocco di “Valtellina”;
- “Porcino della Tradizione Valtellinese”
- “Bisciola”,

Di seguito si riportano i loghi dei marchi collettivi geografici sopra indicati:



L'attività degli Organi

Nel 2013 è stata avviata, con avviso del Presidente pubblicato il 9 aprile 2013, la procedura per il rinnovo degli organi camerali, caratterizzata, rispetto ai mandati precedenti, da una maggiore complessità dovuta alla presentazione, da parte delle associazioni imprenditoriali interessate, degli elenchi degli associati e dall' introduzione di un quarto parametro di rappresentatività (diritto annuale), secondo le indicazioni dettate dal D.M. 156/2011.

La procedura si è conclusa con l' emanazione, da parte del Presidente della Giunta regionale della Lombardia, del decreto n. 8923 del 7 ottobre 2013 di nomina del Consiglio camerale per il mandato 2013/2018.

Il Consiglio si è insediato il 17 ottobre 2013 e nella seduta del 29 ottobre 2013 ha eletto Emanuele Bertolini Presidente della Camera.

Nella seduta del 25 novembre 2013 il Consiglio ha eletto i componenti di Giunta.

Il dicembre 2013 la Giunta ha nominato Vice Presidente il Signor Marino Del Curto.

Per la predisposizione dei documenti finalizzati a definire gli indirizzi generali ed il programma pluriennale per il mandato 2014-2018 il Consiglio, con deliberazione n. 14 del 20 dicembre 2013, ha istituito un apposito gruppo di lavoro “Strategia” coordinato dal Presidente e composto da 11 consiglieri (uno per ciascun settore economico rappresentato in Consiglio) e dal Segretario Generale.

Fra le attività intraprese nell' ambito della procedura di rinnovo degli Organi, nel corso del 2013 è stata costituita la Consulta provinciale dei liberi professionisti, con funzioni

propositive e consultive. La Consulta è composta - oltre che dai Presidenti degli Ordini professionali che ne fanno parte di diritto - dai rappresentanti delle associazioni maggiormente rappresentative delle categorie di professioni operanti in provincia di Sondrio con riferimento alle funzioni e attribuzioni della Camera di Commercio.

Al termine della procedura avviata ad inizio anno, nella seduta di insediamento del 27 giugno 2013, la Consulta ha eletto il proprio Presidente nella persona del dott. Francesco Grimaldi, Presidente dell'Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili di Sondrio.

Nella successiva seduta del 22 luglio 2013, la Consulta ha designato l'ing. Enrico Moratti, allora Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Sondrio, quale proprio rappresentante in seno al Consiglio camerale.

Tabella – L'attività degli Organi e della Dirigenza

	Sedute	Provvedimenti
Consiglio	5	16
Giunta	9	141
Presidente	---	27 *
Collegio dei Revisori	10	10**
Consulta dei liberi professionisti	2	2
Organismo Indipendente di Valutazione	--	2***
Segretario Generale	---	393
Conservatore Registro Imprese	---	29

* di cui 25 adottati in via di urgenza; ** verbali; *** pareri o relazioni

Fra le principali deliberazioni adottate dagli Organi durante il 2013, si rammentano la deliberazione n. 3, adottata dal Consiglio il 29 aprile, con la quale è stata approvata la tariffa degli emolumenti degli Amministratori, al termine di un iter iniziato nel 2012, nonché la deliberazione n. 96, adottata dalla Giunta il 24 giugno, con la quale è stato approvato il regolamento di funzionamento degli uffici e dei servizi.

b. Il personale e i servizi

Il personale

Nel 2013 è stata confermata la struttura organizzativa ridefinita nell'anno 2012, con la previsione di quattro Aree: I "Affari Generali, Personale e Regolazione del Mercato"; II "Promozione economica e Servizi Interni"; III "Anagrafico-certificativa"; IV "Amministrativo-contabile". La responsabilità dell'Area I e IV è assunta ad interim dal Segretario Generale, mentre la responsabilità delle Aree II e III è affidata a funzionari con incarico di "Posizione Organizzativa".

Nel corso dell'anno si sono registrate due cessazioni. Nel contempo, tramite mobilità da enti del comparto, sono state autorizzate due assunzioni, entrambe di categoria C, secondo quanto previsto nel Piano annuale del personale. Tali assunzioni sono state quindi effettuate con decorrenza 1° gennaio e 1° marzo 2014.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2013 risultava pari a 31 unità (di cui 4 con contratto a tempo parziale), con una diminuzione del 9,68% rispetto ad inizio anno.

Non sono stati effettuati reclutamenti di personale a tempo determinato.

Tabella – La dotazione organica della Camera di Commercio 2013

categoria	in servizio 1.1.2013		in servizio 31.12.2013	
	Tempo Pieno	Tempo parziale	Tempo Pieno	Tempo parziale
A	1		1	
B1	1		1	
B3	4		2	
C	17	3*	17	3*
D1	4	1**	4	1**
D3	1		1	
Dirigenti	1		1	
Totale	29	4	27	4

* 1 unità al 70%; 1 unità all'80%; 1 al 85%;** 1 unità all'86% (al 1° gennaio 2013).

* 2 unità al 80%; 1 unità all'85%;** 1 unità all'85% (al 31 dicembre 2013).

Nel corso dell'anno sono state attivate collaborazioni esterne attraverso incarichi professionali di natura occasionale, per una spesa complessiva di 6.223,39 euro, limitatamente alle esigenze di alte professionalità non reperibili all'interno della struttura camerale. Sul sito camerale è stata data completa pubblicità degli incarichi medesimi.

E' stato inoltre attivato un rapporto di stage formativo, destinato ad uno studente universitario, nell'ambito della convenzione in essere con l'Università degli Studi di Milano, presso l'unità operativa "Studi e Statistica", della durata di 12 mesi, in relazione alle attività di valorizzazione dei dati statistici camerali.

Durante il mese di giugno è stato infine realizzato un tirocinio formativo, nell'ambito del percorso di alternanza scuola-lavoro, per uno studente di scuola media superiore.

Nel 2013 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2012-2014, con piena attuazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009 ed applicazione del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance", approvato con deliberazione n. 134/GC del 19 dicembre 2011.

La misurazione della performance viene effettuata con riguardo alle competenze organizzative ed al livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati ad inizio anno, con un livello minimo di performance individuale (standard aziendale) che, se rispettato, consente di accedere al compenso di produttività.

Le attività di formazione del personale sono state realizzate attraverso la predisposizione di un programma annuale principalmente in collaborazione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Unioncamere e Istituto Tagliacarne, privilegiando, ove possibile, la partecipazione in videoconferenza, con notevole risparmio sui tempi di trasferimento e costi di trasferta.

Gli interventi formativi hanno riguardato 23 corsi e seminari con la partecipazione di n. 30 dipendenti, con riferimento agli ambiti di attività camerale più direttamente interessati alle recenti novità legislative in materia di anticorruzione, attività di mediazione, procedure di acquisto e mercato elettronico, le attività promozionali, nonché la specifica formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel corso dell'anno 2013 si è proceduto alla pubblicazione trimestrale dei dati relativi ai tassi di assenza del personale sul sito istituzionale, come previsto dall'art. 16 comma 3 del D. Lgs. n. 33/2013. In aggiunta a tali informazioni, in attuazione dei principi di trasparenza e di buona amministrazione, sono stati pubblicati anche i dati relativi ai tassi di presenza ed assenza mensili.

Tabella – Tassi di presenza e assenza – confronto 2012/2013 - Valori medi, massimi e minimi

	ANNO 2012			ANNO 2013		
	Media	Max	Min	Media	Max	Min
% Presenza	80,94%	95,24% gennaio	53,03% agosto	83,82%	94,03% maggio	54,84% agosto
% Assenza (Lordo)	19,06%	46,97% agosto	4,76% gennaio	16,18%	45,16% agosto	5,97% maggio
% Assenza Netta (escluse ferie e maternità obbligatorie)	4,71%	6,76% settembre	1,44% gennaio	3,35%	9,78% gennaio	0,98% luglio

Da evidenziare la positiva evoluzione del tasso di presenza, cresciuto di quasi 3 punti percentuali rispetto al 2012 e attestatosi intorno all'84%, nonché la riduzione del tasso di assenza netta (escluse ferie e maternità obbligatorie), diminuito di circa 1,4 punti percentuali e attestatosi al 3,35%.

A completamento delle informazioni inerenti la gestione del personale, si riportano nella tabella allegata, alcuni dati relativi alle principali attività realizzate nel 2013 con riferimento ai cd. "servizi interni", cioè alle attività che non comportano una relazione diretta con servizi erogati alle imprese ed agli operatori professionali.

Tabella – Alcuni dati quantitativi sulle attività di carattere interno – Raffronto 2011-2013

Operazioni	Volumi 2011	Volumi 2012	Volumi 2013
Corrispondenza protocollata in partenza	2.979	2.948	3.535
Corrispondenza protocollata in arrivo	6.706	6.562	6.492
Corrispondenza interna protocollata	476	662	213
Numero di Ordinativi di spesa emessi (inf. a 20.000 euro)	128	156	124
Valore Ordinativi di spesa emessi (inf. a 20.000 euro)	€240.693,70	€316.291,96	€209.092,80
Piccole spese gestite attraverso il fondo di cassa	€25.587,08	€15.528,06	€13.011,62
Fatture emesse	650	640	324
Importi fatturati	€130.580,42	€114.138,29	€62.837,89
Riunioni esterne ospitate presso la sede	29	81	90
Incassi da riunioni ospitate	€2.498,50	€1.391,50	€728,25

Mandati di pagamento effettuati	1.262	1.319	1.776
Spese pagate	€4.826.589,50	€4.350.111,74	€4.587.844,54
Pagamenti mensili medi	€402.215,79	€362.509,31	€382.320,38
Reversali di incasso	1.134	1.488	2.231
Ricavi incassati	€5.155.715,11	€5.270.755,60	€6.274.838,71
Incassi mensili medi	€429.642,92	€439.229,63	€522.903,23
Incassi agli sportelli	€199.849,36	€215.111,07	€168.252,76
Certificazioni fiscali assimilate a lav. Dip.	49	34	50
Cedolini dipendenti elaborati	444	404	421
CUD dipendenti	39	37	35

Avuto riguardo agli obiettivi contenuti nel Piano della Performance 2013, di seguito si commentano le attività più significative realizzate nel corso del 2013.

Gestione della performance, trasparenza e prevenzione della corruzione

Nel mese di gennaio è stato approvato l'aggiornamento 2013 del Piano della Performance 2011/2013, reso pubblico attraverso l'inserimento sul sito istituzionale della Camera di commercio.

Il secondo anno di introduzione della strumentazione e delle procedure di gestione del Ciclo della Performance, previste dal Decreto Legislativo n. 150/2009, si è concluso, attraverso la rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, con la Relazione sulla performance approvata dalla Giunta con delibera n. 94 del 24 giugno 2013 e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) a luglio 2013.

Tutti gli adempimenti connessi al ciclo di gestione della performance, sono consultabili sul sito istituzionale nella apposita sezione "[Amministrazione trasparente](#)", istituita in forza del D.Lgs. 33/2013 e posta sul lato sinistro dell'home page.

Il predetto decreto, entrato in vigore il 20 aprile 2013, ha operato una sistematizzazione complessiva dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone dei nuovi e disciplinando, per la prima volta, l'istituto dell'"accesso civico".

L'obiettivo perseguito dal decreto è quello di rafforzare la trasparenza (strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione) e di riordinare in unico corpo normativo le numerose disposizioni vigenti in materia di obblighi a carico delle pubbliche amministrazioni, standardizzando le modalità attuative della pubblicazione sul sito istituzionale.

In particolare, il decreto 33/2013 prevede l'istituzione, nella home page dei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, di un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente, nonché l'individuazione di un Responsabile della trasparenza, che dovendosi individuare tra le figure di livello dirigenziale, per la Camera di Sondrio corrisponde al Segretario Generale.

Un primo monitoraggio sullo stato di attuazione e sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto 33/2013 è stato svolto dall'Organismo Indipendente di Valutazione, dott. Gisella Introzzi, in data 30 settembre 2013, con il rilascio di apposita attestazione pubblicato sul sito istituzionale nell'apposita sezione "[Attestazioni OIV](#)" posta all'interno della sezione trasparente.

A seguito dell'entrata in vigore della legge n. 190 del 6 novembre 2012, la Giunta ha nominato, con deliberazione n. 33 dell'11 marzo 2013, il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Generale, dott. Marco Bonat e, con successivo provvedimento - deliberazione n. 41 del 4 aprile 2013 - ha approvato il 1° Piano triennale di prevenzione della corruzione (2013-2015).

I provvedimenti e la documentazione inerenti la legge 190/2012 sono stati pubblicati sul sito istituzionale nella apposita sottosezione [“Altri contenuti – Corruzione”](#) posta all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”.

Nel corso del 2013 sono stati elaborati, secondo la metodologia predisposta da Unioncamere, i costi dei processi della Camera di Commercio di Sondrio con riferimento al 2012I. I risultati di questa rilevazione, alquanto complessa e laboriosa, sono stati pubblicati sul sito istituzionale nella apposita sottosezione dell'Amministrazione trasparente [“Servizi erogati – Costi contabilizzati”](#).

Nella medesima sottosezione sono pubblicati i [tempi medi di erogazione dei servizi](#) con riferimento agli anni 2012 e 2013.

Tabella – Tempi medi di erogazione dei servizi anni 2012 e 2013

Tipologia di servizio/procedimento	Anno 2012	Anno 2013
Lavorazione pratiche registro imprese	1,7	2,4
Lavorazione pratiche artigiane	1,4	1,3
Durata dei procedimenti di mediazione (calcolata dal deposito della domanda alla conclusione del procedimento)	54,49	38,13
Tempi di convocazione del primo incontro di mediazione (calcolati dal deposito della domanda)	2,85	2,05

Tempi dei pagamenti

Come per il 2012, anche per il 2013 la riduzione dei tempi dei pagamenti è stata oggetto di costante attenzione, sia per quanto attiene al pagamento delle forniture che per la liquidazione dei contributi alle imprese, facendo parte, entrambe le fattispecie, dell'obiettivo strategico “Migliorare l'efficienza dei processi interni”.

Il monitoraggio in tempo reale dei tempi di pagamento, suddiviso per le due tipologie, è stato realizzato tramite una procedura, parzialmente informatizzata, realizzata con risorse interne.

Per le fatture, comprese quelle liquidate ai mediatori, i risultati ottenuti, con un tempo medio di pagamento pari a 12 giorni, hanno consentito di realizzare pienamente l'obiettivo assegnato alla struttura per il 2013 (pari 24 giorni). Riguardo ai contributi, con un tempo medio pari a 33 giorni, si discosta in negativo di sei giorni dall'obiettivo previsto per il 2013, che prevedeva un target annuale costituito da una media pari a 27 giorni.

Si deve tuttavia rimarcare che tale scostamento è riconducibile ai tempi tecnici necessari per l'acquisizione del documento di regolarità contabile (DURC), pari a 8,75 giorni.

I tempi medi di pagamento, già pubblicati in precedenza sul sito istituzionale, sono ora consultabili nell'apposita pagina [“Indicatore di tempestività dei pagamenti”](#) all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”.

Tabella – Tempi di pagamento 2013

Periodo	Tempo medio fatture beni e servizi	Tempo medio fatture mediazione	Tempo medio contributi
Gennaio	15	12	23
Febbraio	11	2	14
Marzo	8	0	23
Aprile	13	4	41
Maggio	12	0	42
Giugno	13	3	28
Luglio	11	2	43
Agosto	18	0	39
Settembre	14	2	35
Ottobre	11	10	27
Novembre	10	4	35
Dicembre	13	9	34
2013	13	7	33
	12		

Diritto annuale

Il livello di efficienza del processo di acquisizione del diritto annuale è stato oggetto di continua attenzione ed è stato inserito negli obiettivi assegnati al personale. Nel mese di giugno è stato approvato il ruolo per la riscossione del diritto annuale relativo al 2010, comprensivo di sanzioni ed interessi, nell'ambito dell'obiettivo che, in un triennio, ha ridotto di 12 mesi la durata del processo di emissione dei ruoli.

Nel 2013 sono stati effettuati sgravi su cartelle esattoriali e posizioni irregolari legate al diritto annuale per un importo complessivo pari ad euro 3.958,36 per un totale di 46 imprese così distinti:

Ruolo diritto annuale 2002 - Emissione 2007	€ 1,60
Ruolo diritto annuale 2006 - Emissione 2010	€ 89,60
Ruolo diritto annuale 2007 - Emissione 2011	€ 135,51
Ruolo diritto annuale 2008/2009 - Emissione 2012	€1.228,78
Ruolo diritto annuale 2010 - Emissione 2013	€2.502,87

Nel corso dell'anno inoltre è stata avviata la procedura di emissione degli atti sanzionatori individuali che consente di accelerare i tempi della riscossione rispetto all'emissione dei ruoli annuali, nonché di contenere gli importi posti a carico delle imprese per la regolarizzazione di violazioni, spesso commesse in presumibile "buona fede" oppure per errori di conteggio.

In una logica di efficienza e per non aggravare le imprese di oneri conseguenti, sostanzialmente, ai tempi dell'azione amministrativa, si è ritenuto doveroso accelerare la procedura sanzionatoria, utilizzando al meglio, le dotazioni informatiche a disposizione.

In prima analisi, tenuto comunque conto dell'impossibilità di sostituire integralmente la procedura di emissione di ruoli annuali con la procedura sanzionatoria individuale l'individuazione delle imprese da sanzionare -con riferimento alle annualità non ancora iscritte a ruolo e non più ravvedibili per decorrenza del termine- è stata ricondotta entro le seguenti casistiche principali:

- o imprese irregolari che fanno richiesta di contributo, che richiedono altri servizi camerali, (metrologia, conciliazione ed arbitrato, concorsi a premio,

marchio “Valtellina”, Responsabilità Sociale Locale, ecc.), oppure che sono assegnatari di forniture;

- o imprese irregolari con blocco di certificazione, individuate su segnalazione degli uffici competenti oppure su richiesta da parte dell’impresa (o dell’intermediario professionale);
- o imprese che contattano l’U.O. “Ragioneria” per informazioni/chiarimenti sullo stato di pagamento del diritto annuale (anche a seguito di emissione di cartelle esattoriali) e per le quali, dall’esame dello stato dei pagamenti, risultano irregolarità con il pagamento del diritto stesso;

A tal riguardo si evidenzia che nel corso del 2013 sono stati emessi n. 78 atti sanzionatori relativi a n.75 imprese per un importo complessivo di €11.556,87 la cui percentuale di incasso è stata di poco inferiore al 90%.

Gestione liquidità

L’esercizio 2013 ha potuto beneficiare degli effetti della ricontrattazione del servizio di cassa, assegnato per il 2013/2016 al Credito Valtellinese –individuato per sorteggio stante la situazione di parità di punteggio con la Banca Popolare di Sondrio- sulla base di una apposita procedura che, grazie alle mutate condizioni di mercato, ha consentito di ottenere condizioni particolarmente vantaggiose.

Il rendimento lordo della liquidità camerale, tenuto conto della giacenza media, è pertanto risultato particolarmente interessante e si è attestato al 3,77%, mentre il rendimento netto, detratte le ritenute fiscali, si è attestato al 3,01%.

Complessivamente, la gestione finanziaria ha contribuito alla formazione dei ricavi di esercizio per 322.237,46 € In termini lordi, ciò ha determinato la crescita di circa il 200% rispetto al 2012.

Smaterializzazione procedure interne

E’ stata data costante attenzione al tema della smaterializzazione delle procedure di lavoro.

Nel corso del 2013 è stata realizzata la completa smaterializzazione della documentazione relativa al personale (fascicoli personali), il tutto utilizzando risorse interne. Si evidenzia che tutte le procedure di gestione del rapporto di lavoro (richieste ferie e permessi, autorizzazioni a servizi esterni e missioni) sono ormai da anni integralmente gestite in modalità informatica, con supporti predisposti da risorse interne.

Dal 2013 è stato introdotto il nuovo software di gestione dei provvedimenti degli Organi e della Dirigenza, fornito da Infocamere (LWA), con la completa smaterializzazione della procedura e adozione della firma digitale.

E’ stato inoltre perseguito l’obiettivo di sviluppo dell’utilizzo del software di gestione del protocollo (Prodigi).

Contenzioso

Nel 2013 si è concluso favorevolmente per la Camera di Commercio di Sondrio un ricorso, presentato nel corso del 2012 alla Commissione Tributaria Provinciale, avente ad oggetto il pagamento del diritto annuale.

Nel mese di novembre 2013 è stato depositato presso la Camera di Commercio, per la successiva trasmissione al Ministero competente, un ricorso straordinario al Capo dello Stato avente ad oggetto un provvedimento di revoca di un contributo. Gli uffici hanno predisposto apposita memoria difensiva, trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico unitamente al ricorso depositato, nella quale si evidenzia l’assoluta infondatezza del ricorso esperito.

Sempre nel novembre 2013 è stato notificato alla Camera di Commercio un ricorso al TAR per l'annullamento, previa sospensione, in via cautelare, di un provvedimento del Conservatore avente ad oggetto l'inibizione dell'attività di agente di commercio da parte di un'impresa individuale per carenza di requisiti. A fronte di tale notifica il Conservatore, al fine di ridurre al minimo, in pendenza del giudizio cautelare, sia gli effetti pregiudizievoli del provvedimento inibitorio nei confronti del ricorrente, sia i profili di rischio a carico del patrimonio camerale in conseguenza di eventuali pronunciamenti negativi da parte del TAR, ha sospeso gli effetti del provvedimento impugnato sino all'esito del pronunciamento del TAR in merito alla richiesta di sospensiva, ritenendo comunque inopportuno, considerati i costi, procedere con una costituzione in giudizio dell'Ente.

I servizi alle imprese

Settore Anagrafico-certificativo

Per quanto attiene al Registro Imprese ed all'Albo delle Imprese Artigiane è stata data prioritaria attenzione ai tempi di rilevazione delle domande e denunce, in linea con gli obiettivi previsti dal piano della performance.

Le pratiche telematiche pervenute sono state complessivamente 14.507 di cui 733 d'iscrizione e 12.849 di modifica. Tra quest'ultime sono ricomprese 6.805 comunicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da parte di imprese individuali, inviate in adempimento dell'obbligo normativo. Rientrano inoltre tra le modifiche 408 domande di aggiornamento inoltrate da agenti di affari in mediazione ed agenti e rappresentanti di commercio, in attività, a seguito della soppressione dei rispettivi ruoli e di quanto previsto dai decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 ottobre 2011.

Sono stati inoltre depositati 2.415 bilanci.

Nel complesso, gli sportelli camerale hanno pertanto ricevuto 16.922 denunce o domande di iscrizione, tutte in modalità telematica.

Circa i tempi di rilevazione (calcolati escludendo le pratiche agenti/mediatori e PEC) il 62,3% delle pratiche è stato evaso entro due giorni dal ricevimento, comprendendo sabati e festività.

Il 95% delle pratiche è stato evaso entro 5 giorni dall'invio e dalla conseguente protocollazione automatica, a fronte di un obiettivo pari all'80%.

In particolare, il 58% delle pratiche RI sono state evase entro 2 giorni e il 94% entro 5 giorni.

Le pratiche di inizio/modifica/cessazione attività di imprese e società artigiane sono state evase per il 79,2% entro due giorni e per il 98,9% entro 5 giorni.

Si è inoltre provveduto a concludere i procedimenti di cancellazione d'ufficio avviati nel 2012, con trasmissione al Giudice del Registro degli atti dell'istruttoria, per 57 imprese non più operative, di cui 2 imprese individuali e 55 società di persone.

Nel 2013 sono stati emessi n. 247 verbali di accertamento per violazioni connesse ad omessi o tardati adempimenti presso il Registro delle imprese ed il Repertorio Economico Amministrativo, in deciso aumento rispetto al dato 2012 (+46%).

Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP telematico)

Alla fine del 2013, la situazione dei Suap in provincia è la seguente, sul totale di 78 comuni:

- 14 hanno mantenuto la "delega" alla Camera di Commercio per l'esercizio delle funzioni di supporto organizzativo-tecnologico;
- 64 sono i SUAP accreditati in proprio, dei quali:

- 13 gestiti in forma associata dalla C.M. della Valchiavenna, quale Ente capofila dei comuni del mandamento, in convenzione con la Camera di Commercio (piattaforma telematica di Infocamere);
- 17 gestiti in forma associata dalla C.M. Valtellina di Morbegno, quale Ente capofila dei comuni del mandamento, in convenzione con la Camera di Commercio (piattaforma telematica di Infocamere);
- 32 gestiti in forma singola, con utilizzo dell'applicativo informatico fornito dalla CM Valtellina di Sondrio (21) e di Tirano (11);
- 2 gestiti in forma singola (Livigno e Piantedo), con soluzioni informatiche individuali.

Sono stati organizzati degli incontri di formazione per i Comuni e gli enti capofila (Comunità Montane) che hanno scelto di utilizzare gli applicativi di Infocamere messi a disposizione, gratuitamente, dalla Camera di Commercio, con la finalità di rendere omogenei sul territorio i front-office che le imprese e i relativi consulenti debbono utilizzare per gli adempimenti amministrativi nei confronti dei Comuni.

La sezione di Dubino

Nel 2013 è continuata l'attività svolta presso la struttura intercamerale di *Dubino/Nuova Olonio*, dal 2006 gestita autonomamente dalla Camera di Sondrio quale propria sede staccata, in collaborazione con le Camere di Como e di Lecco, con il Comune di Dubino e con la Provincia di Sondrio.

Sono state effettuate complessivamente 5.836 operazioni, di cui 2.323 di competenza della Camera di Sondrio (988 visure/certificati e 1335 altre operazioni) pari al 39.8 % del totale.

Le operazioni di competenza della Camera di Como sono state 2.567 (43.9 % del totale), di cui 43 per visure/certificati e 2.524 altre operazioni.

Infine, per la Camera di Lecco sono state evase 946 richieste (16.2 %) di cui 62 visure/certificati e 884 altre operazioni.

Dall'esame più dettagliato della tipologie di adempimenti richiesti allo sportello camerale risulta confermato il trend crescente di pratiche per l'estero pari, complessivamente per le tre camere, a 3.218 (55.1% del totale), rispetto alle 2.974 dell'anno precedente, di cui 2.627 certificati d'origine (di cui 299 di competenza di Sondrio, 1.924 di Como e 404 di Lecco) rispetto ai 2.418 rilasciati nel 2012 (+8,6 %).

Servizi promozionali

Sono stati erogati i servizi informativi inerenti l'internazionalizzazione ("Lombardia Point"), con 32 assistenze e consulenze gratuite ad aziende.

Presso il "Punto Nuova Impresa", dedicato all'assistenza alle nuove attività imprenditoriali, sono stati rilevati 127 rapporti di assistenza, di cui 108 a sportello, 10 per telefono e 9 gestiti via e-mail.

Le pratiche di contributo complessivamente istruite nel corso del 2013 sono state 1.144, di cui 783 relative al progetto "Fiducia Valtellina", tutte gestite per via telematica.

Per la gestione delle pratiche di contributo più delicate, per complessità e/o importo, è stata formalizzata una procedura che, con lo svolgimento di colloqui esplicativi direttamente con i beneficiari dei contributi, tende a ridurre gli eventuali contenziosi e i provvedimenti di revoca.

Per tutte le procedure di rendicontazione di contributi, su progetti di investimento, sono stati effettuati sopralluoghi di verifica presso le sedi delle imprese beneficiarie da parte del personale camerale.

Regolazione del mercato e tutela del consumatore

Nel corso del 2013 è stata avviata la prima parte di controlli pianificati in attuazione del nuovo Protocollo d'intesa tra Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, siglato il 12 ottobre 2012.

Questa prima parte ha avuto come oggetto la conformità dei giocattoli, degli oggetti in metallo prezioso e di strumenti metrici: in particolare sono stati eseguiti 4 sopralluoghi, in occasione dei quali sono stati esaminati 72 prodotti.

Per rafforzare ulteriormente l'attività di vigilanza, in aggiunta ai controlli previsti dal protocollo sono stati eseguiti altri 26 sopralluoghi in materia di sicurezza del materiale elettrico, di metalli preziosi e metrologia legale con un totale di 136 prodotti esaminati.

Il Servizio Metrico ha altresì effettuato una corposa attività di carattere ispettivo nell'ambito della metrologia legale, riassunta nella tabella che segue.

Tabella – Servizio Metrico – attività 2013

Oggetto della vigilanza	Sopralluoghi effettuati	Prodotti controllati	Prodotti Prelevati	Non conformità
Giocattoli	5	50	1	1
Prodotti elettrici (catene luminose)	4	12	--	--
Oggetti in metallo prezioso	18	134	17	--
Strumenti metrici	3	12	--	--

Metrologia legale	Sopralluoghi effettuati	Strumenti verificati
Verifiche metriche (distributori di carburanti, bilance, autobotti, convertitori di volumi di gas)	232	626

Mediazione

Il servizio di mediazione, attivato nell'aprile 2011, ha subito negli ultimi mesi del 2012 e fino a settembre del 2013 una battuta d'arresto a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 272 del 23 ottobre 2012, che ha dichiarato l'illegittimità, per eccesso di delega, dell'obbligatorietà della mediazione prevista dal D.Lgs. 28/2010.

A fronte di ciò, considerata la necessità di rilanciare la conoscenza e l'utilizzo della mediazione, quale efficace strumento di giustizia alternativa in grado di gestire in tempi rapidi e con costi ridotti le controversie civili e commerciali, nei primi mesi del 2013, la Camera di Commercio ha aderito all'iniziativa di sistema promossa da Unioncamere di riduzione dei costi della mediazione e di gratuità della stessa per due mesi (giugno e settembre), i cui esiti, in termini di domande presentate (n. 11), si sono rivelati assai modesti.

La Camera di Sondrio ha, inoltre, aderito alla "X Settimana nazionale della conciliazione" (24-30 giugno), promuovendo, a livello di comunicazione, il servizio di mediazione offerto dalla stessa.



Foto

Il banner utilizzato per promuovere la X settimana della conciliazione

A decorrere dal 20 settembre 2013 è stato ripristinato l'esperimento obbligatorio del tentativo di mediazione per alcune materie, a seguito dell'avvenuta conversione in legge del D.L. 69/2013. Con il ripristino dell'obbligatorietà, sono state reintrodotte anche le originarie formulazioni, dichiarate incostituzionali dalla sentenza n. 272/2012, in cui si prevede che, a seguito della mancata partecipazione all'incontro di mediazione senza giustificato motivo, il giudice possa desumere argomenti di prova nel successivo giudizio, nonché l'obbligo del mediatore di informare le parti sulle conseguenze del mancato accordo, prima di formulare la proposta di mediazione. La nuova normativa prevede la riduzione della durata del procedimento di mediazione a tre mesi (in precedenza erano quattro), l'assistenza obbligatoria del legale di fiducia nelle mediazioni che rientrano nella materie oggetto della condizione di procedibilità, la competenza territoriale dell'organismo di mediazione, che dovrà essere scelto tra quelli presenti "nel luogo del giudice territorialmente competente per la controversia".

La nuova normativa prevede, inoltre, che il giudice, valutata la natura della causa, lo stato dell'istruzione e il comportamento delle parti possa, anche in sede di giudizio di appello e senza necessità di interpellare le parti, disporre l'esperimento del procedimento di mediazione (anche al di fuori delle materie obbligatorie).

Nel mese di dicembre 2013, (con deliberazione n. 135), la Giunta camerale ha deliberato di istituire il Servizio di Mediazione della Camera di Commercio di Sondrio dando avvio alle procedure per l'iscrizione presso il Ministero della Giustizia, incaricando il Segretario Generale del seguito degli atti e adempimenti necessari a tal

fine. L'attivazione del servizio di mediazione in forma autonoma comporterà il venir meno della convenzione, attualmente in corso, con la Camera di Como.

Per quanto riguarda i dati, nel 2013 sono state depositate 75 domande di mediazione, suddivise in obbligatorie (53,3%) e volontarie (46,7%) per un valore pari a 5 milioni di euro.

L'oggetto delle controversie ha riguardato in primis il settore dei diritti reali (21%), seguito dal settore della telefonia e del recupero crediti (13%), dalla divisione (9%), dalla responsabilità medica, successione ereditaria e dal condominio (7%), dalla contrattualistica e risarcimento danni (5%), dalla locazione e dai contratti bancari (4%), affitto d'azienda (3%) e diritto societario (1%).

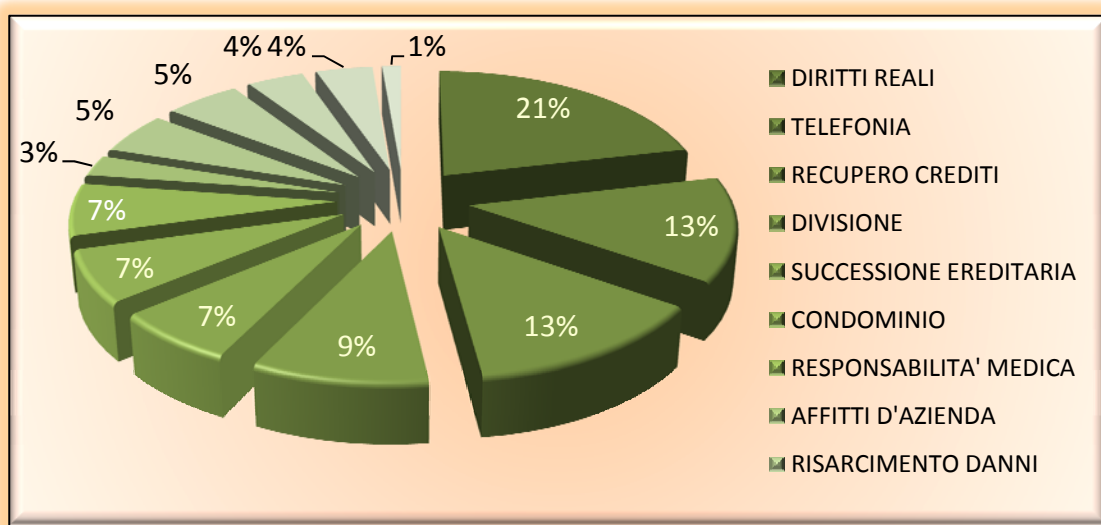


Grafico
Ripartizione delle controversie mediate per settore

Sul totale delle domande di mediazione ricevute, 8 (11%) si sono concluse positivamente con un accordo raggiunto in sede di mediazione, 4 (6%) con un accordo conciliativo fuori sede, 10 (14%) negativamente senza accordo, 41 (58%) negativamente per mancata partecipazione della controparte invitata, mentre 8 (11%) sono state ritirate.

Sono stati complessivamente gestiti 83 incontri di mediazione.

Dalle indagini di customer effettuate (dall'attivazione del servizio, nel 2011, è infatti prevista la consegna, per ciascun procedimento di mediazione e a tutte le parti presenti, di apposita scheda di valutazione sul servizio offerto dalla Camera di Sondrio) emerge un giudizio medio molto positivo e con un trend in continua crescita: su una griglia di valori che va da 1 (insufficiente) a 5 (ottimo) si va da una media di 4,36 nel 2011 e 4,37 nel 2012, per arrivare ad un valore medio di 4,53 nel 2013.

Nel 2013 è continuata l'attività svolta presso la struttura intercamerale di Dubino/Nuova Olonio, oltre che per la ricezione delle istanze di mediazione anche per la gestione degli incontri fra le parti, rendendo più agevoli e comodi gli spostamenti per coloro i quali risiedono in Bassa Valle e in Valchiavenna.

Nel 2013 si sono svolti 9 incontri di mediazione, pari al 12% del totale degli incontri svolti.

Nell'ottica di collaborazione con gli Ordini professionali della provincia di Sondrio e di valorizzazione dell'importanza del ricorso ad una assistenza professionalmente qualificata in ogni fase della mediazione è stato rinnovato, a luglio del 2013, il protocollo d'intesa tra la Camera stessa e gli Ordini professionali volto a promuovere e sostenere lo sviluppo dell'attività di mediazione.

Marchio



Nel 2013 sono state messe a regime le attività di gestione del “Marchio Valtellina” e della certificazione di responsabilità sociale locale (RSL), quale presupposto per il rilascio del marchio “Valtellina/Impresa”.

Nel corso del 2013 sono state rilasciate, complessivamente, 30 certificazioni di RSL e concesse 26 licenze del marchio Valtellina, di cui 14 per la marchiatura di 42 prodotti, destinatari di denominazioni d'origine o marchi collettivi geografici. Al 31 dicembre risultavano, pertanto, 46 concessioni del marchio a 41 imprese, di cui 19 per prodotti, 27 per impresa e 3 per il marchio “Qualità Valtellina”.

La Giunta ha altresì concesso l'utilizzo del marchio “Valtellina eventi” per 12 iniziative.

Da rammentare che, con deliberazione di Giunta, l'Associazione Valtellina Ecoenergy è stata delegata alla gestione del marchio “Valtellina” nell'ambito della certificazione dell'efficienza energetica. La stessa associazione è stata autorizzata ad inserire nel proprio logo il marchio “Valtellina”, in analogia a quanto già deciso per il Distretto Agroalimentare di Qualità ed a Destinazione Valtellina.

E' stato aggiornato ed arricchito il sito internet www.marchiovaltellina.it, garantendo la comunicazione delle diverse iniziative promozionali tramite una pagina facebook e Twitter.

In collaborazione con Dintec, società del sistema camerale, è stato fornito il servizio di assistenza tecnica per la redazione dei disciplinari, e relativi regolamenti, per la concessione di 3 marchi collettivi geografici, su iniziativa dei soggetti rappresentativi di filiere produttive tipiche del territorio provinciale (Confartigianato, Confcommercio per la Bisciola, in seno alla neo costituita Associazione per la tutela della Bisciola e dei prodotti da forno della Valtellina; Confindustria per il Prosciutto Fiocco di Valtellina e il Porcino della Tradizione Valtellinese).

Tali attività sono state concluse nella prima metà del 2013, con l'approvazione degli elaborati, predisposti dagli uffici con la collaborazione di Dintec e il deposito dei tre nuovi marchi collettivi geografici.

Nel corso del 2013 sono state attivate anche le assistenze tecniche per le filiere della ristorazione e dell'ospitalità.

Formazione per l'internazionalizzazione promozione

Nel corso di tutto l'anno, l'attività formativa alle imprese è stata molto intensa. In collaborazione con Unioncamere Lombardia, sono stati organizzati 7 incontri di formazione a favore delle imprese sul tema dell'internazionalizzazione che si sono svolti presso la sede di Sondrio, con la partecipazione di 156 persone, fra titolari, amministratori, dipendenti d'azienda.

A tale attività si aggiunge il primo incontro collettivo rivolto alle aziende aderenti al progetto “Dalla collaborazione alla rete”, che ha visto la partecipazione di n. 15 imprese per un totale di 4 aggregazioni. Ogni aggregazione potrà usufruire di 5 giornate di formazione individuale nel corso del 2014.

L’analisi svolta al termine di ciascuna giornata, tramite questionari anonimi, ha consentito di accertare un ottimo livello di gradimento per tutte le iniziative, con una media pari a 7,5 su una scala da 1 a 9.

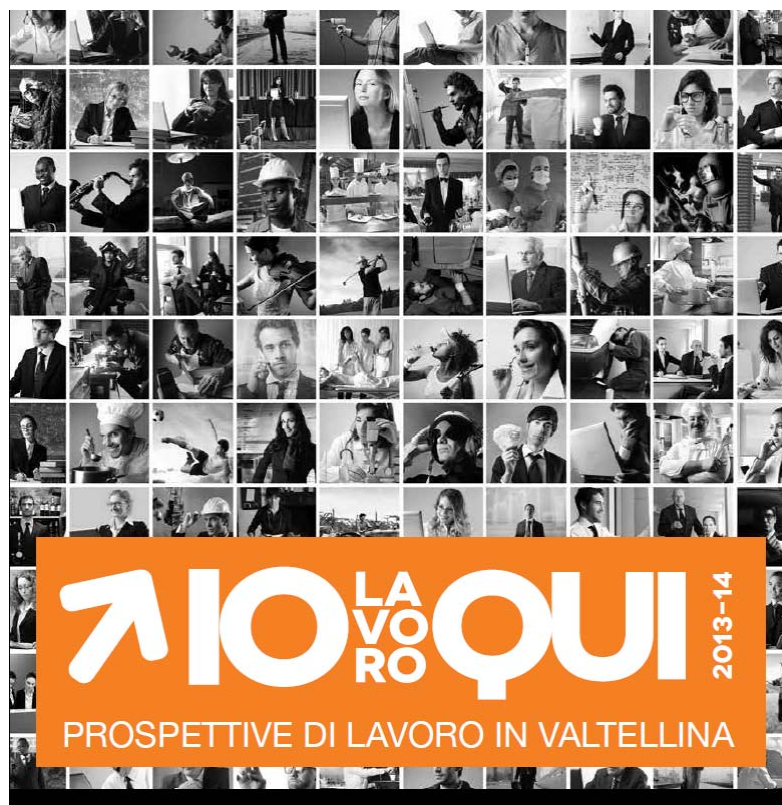
Tabella – Formazione in materia di internazionalizzazione 2013

<i>Iniziativa</i>	<i>data</i>	<i>Partecipanti</i>
“Negozicare e redigere contratti con agenti all'estero”	17 gen	24
“L’ABC delle operazioni doganali a partire dagli incoterms”	14 feb	22
“I finanziamenti europei per la PMI italiana: come accedere ai fondi”	14 mar	19
“Novità IVA 2013 & riflessi sui modelli intrastat”	11 apr	37
“L’origine della merce: l’origine preferenziale e l’origine non preferenziale”	26 set	20
“Semplificazioni doganali: telematizzazione dei processi doganali, procedure domiciliate e certificazione AEO”	24 ott	22
“I principali interlocutori del venditore nella vendita internazionale: il compratore, lo spedizioniere-vettore, la banca, l’assicuratore”	21 nov	12
“Dalla Collaborazione al contratto di rete”	11 dic	15
Totale partecipanti attività formativa per l'internazionalizzazione		171

Capitale Umano

Nel 2013 è proseguita la collaborazione con la Società di Sviluppo Locale con la conclusione, nel mese di giugno del 2013, delle attività del progetto “Sviluppo del capitale umano”, iniziate nel gennaio 2012 e finanziate dalla Camera di Commercio con un contributo di 19.000 euro, liquidato ad ottobre 2013.

A supporto delle attività di orientamento ed informazione é stata realizzata la ristampa, aggiornata al 2013-2014, in diecimila copie, dell’opuscolo “Io lavoro qui”.



Copertina
"Io lavoro Qui" edizione 2013-2014

Nel mese di maggio 2013 è stato pubblicato il "Bando per la selezione e il finanziamento di programmi di stage ed esperienze formative in alternanza in contesti lavorativi internazionali", alla sua seconda edizione. Gli istituti che hanno partecipato al bando sono stati 6 (tutti ammessi alla partecipazione agli stage) per un numero complessivo di n. 21 studenti ammessi, di cui n. 20 hanno effettivamente partecipato agli stage estivi (da luglio a ottobre 2013) sia in Italia, presso imprese operanti con paesi esteri, sia all'estero, con una speciale menzione dei tre stage effettuati presso le Camere di Commercio di Francoforte, Atene e Londra.

E' stato, infine, realizzato il "JobDay", un'esperienza di orientamento della durata di un giorno svolta dal 14 al 25 ottobre 2013 che ha coinvolto 42 alunni, di cinque istituti superiori, 19 aziende e uno studio professionale.

Area Studi

L'attività dell'Area, nel 2013, è stata dedicata alla predisposizione delle relazioni congiunturali trimestrali, in collaborazione con il sistema camerale regionale, della relazione annuale sull'andamento economico e del secondo "Rapporto di benchmarking", nell'ambito del progetto "Statuto Comunitario".

La relazione annuale, arricchita dal benchmarking con le province alpine è stata presentata in occasione della 11^a edizione della Giornata dell'Economia, dedicata al ruolo dei giovani nell'impresa e nell'economia. In particolare, l'evento ha visto la partecipazione del prof. Carlo Buzzi – sociologo, insieme al Dott. Enzo Rodeschini – direttore operativo di Unioncamere Lombardia ed al Dott. Roberto Calugi – Consorzio camerale credito e finanza Camera di Commercio di Milano. Nel corso della giornata sono stati inoltre illustrati, con il coordinamento del direttore di Radio 24 Fabio Tamburini, le testimonianze di Alessandro Negrini - chef, Stefano Scherini – attore e Daniele Valenti – imprenditore.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di monitoraggio dei prezzi dei principali beni di consumo e di un paniere di servizi alla persona, in collaborazione con REF. Maggiori informazioni rispetto a tale ambito sono riportate nel paragrafo dedicato all'analisi dei progetti promozionali.

L'ufficio "Studi" ha inoltre realizzato le seguenti attività, anche su richiesta dell'utenza:

- studi e ricerche effettuate direttamente dalla Camera di Commercio: n. 2
- studi e ricerche commissionati all'esterno: n. 2
- rilevazioni prezzi petroliferi: n. 24
- rilevazioni excelsior: n. 1
- richieste informazioni varie : n. 50

Le iniziative promozionali

L'attività promozionale realizzata nel 2013 dalla Camera di Commercio ha registrato un valore di €2,335 milioni, il valore più alto nella storia camerale.

Rispetto al 2012 (€2.055 milioni), si registra un incremento del 13,67% (+ 29 % su 2011).

La percentuale di utilizzo delle risorse assegnate alla promozione, (€2.992 milioni) risulta pari al 78%, a fronte del 65,60% del 2012.

Si deve tuttavia evidenziare come, a fronte di una previsione iniziale di circa 2 milioni, la spesa promozionale effettiva, a seguito delle variazioni incrementative in corso d'anno, è risultata superiore di oltre il 15%.

Lo scostamento fra le risorse assegnate e quelle effettivamente portate a costo, pari a € 698.359,35, è così composto :

- €351.398, a iniziative riconsiderate o rinviate al Preventivo 2014 ed a iniziative avviate in corso d'anno che non hanno generato costi di competenza nel 2013: fra queste due casistiche troviamo il progetto Interreg "Dai Monti ai Laghi" (40.000 €) che è stato approvato nel corso del 2013, la continuazione del progetto Expo (20.000 €), il progetto Fiducia Valtellina (244.397 €), oltre alle iniziative che non sono state attivate come il "progetto di eccellenza in campo agroalimentare" (20.000 €) e l'Accordo con il Distretto Agroalimentare di Qualità (20.000 €).
- €346.961, per minori costi sostenuti rispetto alle previsioni su iniziative realizzate (rendicontazioni sul bando voucher per l'internazionalizzazione e le iniziative di promozione per l'estero, contributi su voucher per la ricerca e l'innovazione, minori richieste sui bandi L@urimp, la promozione di "Entra in Valtellina" e del marchio "Valtellina", le risorse riservate a Destinazione Valtellina, oltre ad economie su rendicontazioni di iniziative varie).

Le iniziative realizzate sono state numerose, enfatizzando una situazione già affermata nei recenti esercizi, con un totale 56 iniziative promozionali che hanno generato costi (a fronte di 54 nel 2012, 50 nel 2011, 55 nel 2010 e 51 nel 2009), con un valore medio ad iniziativa pari a € 41.701 al di sopra dei valori dei 2 anni precedenti (€38.051 nel 2012, €36.303 nel 2011).

Gli interventi di importo inferiore a €5.000 (10; 14 nel 2012), hanno assorbito risorse in misura davvero minima (circa €28.147), pari a circa l'1,2% del totale, al di sotto del valore degli ultimi tre anni.

A livello generale, si osserva come il flusso della spesa promozionale durante il mandato, pur mantenendosi elevato, è stato certamente penalizzato da un vero e proprio arresto delle attività cofinanziate all'interno dell'ADP "Competitività". Tale

dinamica, in atto da almeno un biennio, è stata controbilanciata dall'aumento delle risorse derivanti dalla partnership locale con la Provincia, in particolare sul progetto "Fiducia Valtellina" e, come in passato, grazie all'accesso a parte dei fondi del "Demanio Idrico" e del fondo di perequazione.

Il gradimento delle iniziative promozionali è stato monitorato attraverso una mirata attività di customer satisfaction, concretizzatasi, nel 2013, in 14 indagini effettuate a seguito di partecipazione delle aziende a seminari, convegni e progetti specifici.

I risultati sono mediamente molto buoni ed evidenziano, in una scala da 1 a 5, un punteggio che si aggira attorno al 4 (molto buono), sia per quanto riguarda l'organizzazione delle iniziative da parte della Camera sia per ciò che concerne la soddisfazione delle aziende in merito alle competenze acquisite (per quanto riguarda la formazione) e alla crescita dei contatti aziendali (nel caso di partecipazioni a missioni all'estero o a progetti specifici volti al miglioramento del posizionamento sul mercato da parte delle aziende stesse).

Tabella: La spesa promozionale 2008/2013

2008	2009	2010	2011	2012	2013
€1.706.789	€2.008.660	€1.560.658	€1.815.091	€2.054.793	€2.335.272
100	118	91	106	120	137

Di seguito, vengono analizzati le iniziative promozionali realizzate nel corso del 2013, seguendo lo schema della "mappa strategica" 2013:

II. OBIETTIVO: "Competitività del territorio"

- a. Asse II.a: il comparto turistico-ricettivo, il comparto agroalimentare di qualità e zootecnico, in una logica di integrazione con il sistema distributivo

I. Interventi nel settore turistico – Destinazione Valtellina

E' proseguita nel corso dell'anno l'attività del Consorzio per la Destinazione Turistica della Valtellina (Destinazione Valtellina), società in house fra Provincia e Camera di Commercio, costituita nell'anno 2012, individuata dall'assemblea dei soci del 23 novembre 2012 e disciplinata dall'"accordo-quadro", che prevede due tipologie di attività:

I. "Coordinamento e regia", finalizzata a migliorare la coesione e la collaborazione fra le diverse componenti del sistema turistico provinciale, che ha assorbito risorse per € 35.200;

II. "Progetti promozionali", affidati sia in forma congiunta che in forma disgiunta dai due soci, per un totale di risorse destinate nel 2013 pari a €79.977. In particolare sono state realizzati i progetti promozionali legati alla partecipazione alla fiera ITB di Berlino, il progetto le "Le tre Mitiche", gli opuscoli illustrativi della nuova campagna promozionale incentrata sul nuovo concetto delle verticali di prodotto (neve tutto l'anno, natura e paesaggi, parchi termali, ecc), sviluppate anche nel piano straordinario di comunicazione "Scopri la Valtellina", l'"Ufficio stampa nazionale", la campagna di comunicazione per la stagione estiva, con la conferenza stampa di lancio a Milano. E' stata inoltre attivata la pianificazione delle attività legate al

turismo Bike che sarà il progetto portante di Destinazione Valtellina per l'anno in corso.

2. *ADP 2013 – Progetti di promozione turistica*

All'interno del programma di promozione per lo sviluppo delle destinazioni turistiche della Lombardia per l'anno 2013 approvato in seno agli organi di gestione dell'ADP "Competitività", sono state inserite specifiche progettualità, realizzate dalla Camera di Sondrio insieme ad altre Camere lombarde.

Nel dettaglio, la Camera di Sondrio, in qualità di capofila, ha realizzato due progetti, cofinanziati dalla Regione e partecipati da altre Camere: il progetto "Montagna di Lombardia II", in occasione della fiera "Ski & Board show" di Londra, attuato dalla società Valtellina Turismo, e il progetto "Turismo Green" inserito nella Mostra sui parchi realizzata da Assomidop.



Foto

Immagine tratta dal video "Think Green", realizzato dalla Camera di commercio

E' inoltre stata confermata l'adesione al progetto "TRAVEL", promosso dal sistema camerale lombardo in collaborazione con l'Università LIUC di Castellanza, relativo ad un nuovo sistema di rilevazione congiunturale online delle dinamiche turistiche lombarde, attraverso indagini telematiche e campionarie dedicate sia alle strutture ricettive che ai turisti. I costi complessivi dei progetti di promozione turistica sono pari a €66.228,60.



Foto
Mostra sui parchi – Turismo Green
Stand della Camera di Commercio di Sondrio

3. *Entra in Valtellina – 3^a edizione*

Sono state concluse le attività della terza edizione del progetto “Entra in Valtellina”. Durante l’anno sono state sviluppate le attività di promozione, attraverso la realizzazione di brochure dedicate ai Corner e di gadgets che sono stati distribuiti alle imprese aderenti, oltre a attività di animazione e comunicazione integrata di tutti i corner esistenti, sia quelli delle precedenti edizioni, che i nuovi. Nel corso dell’anno si è inoltre conclusa l’attività di liquidazione dei contributi alle imprese.

E’ stato inoltre definito un percorso di promozione coordinata per l’adesione agevolata dei “corner” al circuito di promozione dell’Associazione Strada del Vino e dei Sapori della Valtellina.

I costi sostenuti ammontano a €50.724,90.

4. *Vinitaly 2013*

Come consuetudine da diversi anni anche nel 2013 è stata sostenuta la partecipazione delle aziende vitivinicole valtellinesi alla più importante rassegna del comparto, coordinata a livello regionale da Unioncamere e Ascovilo, con un contributo sia per l’abbattimento dei costi di plateatico (€7.068) sia per le iniziative di animazione dello stand (€11.900).

La spesa complessiva sostenuta dalla Camera di Commercio è pari ad € 18.868. L’edizione 2013 di Vinitaly si è chiusa con 148.000 presenze, delle quali 53.000 estere, rafforzando così la posizione di leader internazionale tra le fiere del vino

dedicate al business. La Valtellina è stata rappresentata da 22 case vinicole e fra le iniziative realizzate da segnalare la somministrazione di più di 2.000 degustazioni di prodotti tipici preparati al momento dagli chef valtellinesi.

5. *Fondazione Fojanini*

E' stata versata la quota associativa annuale, pari a €80.000, secondo la convenzione triennale (2013/2015). La Camera è presente negli organi della Fondazione con i Signori Gabriella Bersani e Mamete Prevostini (Consiglio di Amministrazione) e Marco Bonat (Collegio Sindacale).

6. *Pro Vinea*

E' stata versata la quota associativa annuale, pari a €2.000. La Camera è presente negli organi della Fondazione con il Sig. Alberto Marsetti, Presidente.

7. *Midop 2013*

Si tratta delle risorse pari a €5.000, destinate all'Associazione, quale quota di socio sostenitore. Si rammenta che nell'ambito dei progetti di promozione turistica all'interno dell'AdP "Competitività" è stata realizzata una specifica progettualità dal titolo "Turismo GREEN: la promozione della Natura per un Turismo sostenibile e consapevole", integrata rispetto alla 27^a Mostra internazionale sui parchi svoltasi dal 30 settembre al 6 ottobre 2013.

Sono stati realizzati degli stand espositivi per le Camere aderenti di Bergamo, Brescia, Pavia e Varese, oltre a filmati appositamente realizzati e presentati nel corso delle 5 serate del festival negli apposti momenti dedicati al progetto "Turismo Green".

8. *106^a Mostra del Bitto*

La 106^a edizione della Mostra del Bitto, si è svolta a Morbegno dal 18 al 20 ottobre, nella centralissima Piazza S. Antonio, con organizzazione a cura del Consorzio Tutela Valtellina Casera e Bitto, affiancato da un comitato organizzatore di cui fanno parte i principali attori della filiera agroalimentare, gli Enti Locali e la stessa Camera di Commercio.

Come nella precedente edizione è stato riscontrato un grande successo di pubblico anche grazie alle attività a corollario della mostra:

- * laboratori multisensoriali e aule didattiche alla scoperta del formaggio;
- * la scuola di cucina "Fornelli in Piazza" e lo show cooking con chef stellati valtellinesi;
- * degustazioni guidate;
- * laboratori storici sulle tradizioni delle grandi cooperative agricole e sulle latterie turnarie di paese;
- * la fattoria didattica e la rievocazione delle antiche tradizioni.

Nell'ambito della manifestazione, sono state realizzate le partecipazioni dello stand del progetto "La promozione dei formaggi di alpeggio", tramite la Strada del Vino e dei Sapori della Valtellina e "Turismo Green".

La Camera di commercio ha assegnato un contributo di €15.750.

9. *"Campagna Amica" e "Cibi d'Italia"*

E' stato assegnato un contributo di €10.000 ai progetti "Campagna Amica" e "Cibi d'Italia", promossi da Coldiretti.

"Campagna Amica" assume lo scopo di promuovere e valorizzare le produzioni agricole del nostro territorio e favorire la vendita diretta tra produttore e consumatore

con l'azzeramento delle intermediazioni nel processo di produzione/distribuzione, attraverso la partecipazione delle aziende aderenti al progetto a mercati e a manifestazioni varie.

L'iniziativa, ormai consolidata, riscuote notevole successo e si è allargata velocemente a numerosi mercati in provincia e sul territorio lombardo, nonché ai mercati di natura stagionale che si tengono nel periodo estivo nelle zone ad alta vocazione turistica

La dotazione complessiva delle aziende aderenti al progetto "Campagna Amica" è di 62 unità e molte altre hanno già richiesto l'iscrizione alle iniziative dei punti vendita e dei mercati Campagna Amica

"Cibi d'Italia" prevede invece la partecipazione da parte delle aziende agricole della provincia al grande mercato nazionale oltreché ad altri eventi sportivi locali (Mapei Day, Mondiali di sci nordico, Transalp) e di promozione agroalimentare (Mostra del Bitto, Sagra della Mela, Autunno Tiranese).

10. Strada del Vino

Il costo sostenuto per l'adesione annuale all'Associazione Strada del Vino e dei Sapori della Valtellina è stato pari ad €800.

Nel corso dell'anno è stata inoltre attivata una collaborazione con la "Strada" per lo sviluppo di alcune iniziative legate al turismo enogastronomico, già sperimentate nel corso del 2012, "Casolarà" e "Autunno Pavese", che hanno riscosso un buon successo di pubblico, dedicate alla promozione dell'enogastronomia locale.

La presenza a "Casolarà" si è realizzata con la gestione di una casetta/stand e l'organizzazione di una cena a menù valtellinese e di degustazioni guidate dei prodotti tipici.

"L'Autunno Pavese", dopo la positiva esperienza dello scorso anno, ha riproposto l'area riservata ai prodotti di eccellenza regionali e nelle quattro serate sono stati realizzati degli stand dove organizzare dei momenti di degustazione informata con personale specializzato nella divulgazione delle specialità agroalimentari della provincia di Sondrio, fornendo altresì i prodotti.

I costi per la realizzazione delle attività sono stati pari ad €10.143,50.

La Camera di commercio è rappresentata all'interno del Comitato di Gestione dell'associazione dal Dott. Tartarini, Presidente.

11. La promozione dei formaggi in alpeggio

Il progetto, condiviso anche dalle Camere di Commercio di Aosta, Belluno, Bolzano, Cuneo, Trento e Verbano-Cusio-Ossola, partecipanti al progetto "Alps Benchmarking", è stato approvato con il finanziamento da parte del Fondo Perequativo 2011/2012 ed è stato affidato alla "Strada del Vino e dei Sapori della Valtellina".

Sono state attivate le attività:

- analisi preliminare delle produzioni lattiero-casearie della provincia di Sondrio e ricognizione degli alpeggi;
- archivio di ricette tradizionali a base di formaggi di montagna;
- valorizzazione dei formaggi di montagna nella ristorazione, con realizzazione di un ricettario;
- realizzazione di eventi: convegno all'interno della "106^a Mostra del Bitto" e conferenze stampa di Milano e di Sondrio;
- analisi delle possibili modalità di valorizzazione dei prodotti d'alpeggio offerte dalla normativa in materia di marchi e denominazioni.

I costi sostenuti ammontano ad €39.850,72.

12. *Iniziative promozionali “Made in Valtellina”*

Per l’acquisto di prodotti tipici da utilizzare nell’ambito di iniziative promosse dalla Camera o da terzi sono stati utilizzati €2.389,93.

13. *“Piano di comunicazione straordinario”*

Provincia e Camera di commercio hanno cofinanziato un piano di comunicazione straordinaria a sostegno dell’attrattività turistica, in considerazione dell’eccezionale stato di difficoltà venutosi a determinare a seguito della chiusura della canna nord della ss 36, all’altezza del Monte Piazzo.

L’iniziativa è stata realizzata attraverso un accordo di collaborazione fra Provincia, Camera di commercio e Valtellina Turismo, con un importo complessivo pari a € 480.000, di cui €200.000 a carico della Camera di commercio.

In tale contesto, la Camera di commercio ha quindi affidato a “Destinazione Valtellina” la realizzazione del piano di comunicazione “Scopri la Valtellina”, con una spesa di €200.000 (IVA compresa), che si è articolato su vari canali: ufficio stampa, pubblicità su media, personalizzazione vetture Trenord, promozione su siti internet italiani ed esteri.

14. *“Festival della Bresaola”*

Il Consorzio per la Tutela del nome Bresaola della Valtellina ha realizzato nel corso del mese di settembre, a Sondrio, la prima edizione della manifestazione “Bresaola Festival”, volta a promuovere l’eccellenza IGP della Bresaola della Valtellina, del patrimonio culturale e tradizionale e del folklore locale. Il progetto si è sviluppato su un intero weekend dedicato al gusto della Bresaola articolato su cinque diversi percorsi tematici – gusto, cultura-scienza-informazione, sport, intrattenimento, famiglie-bambini – attraverso i quali esplorare l’universo dei valori di questo prodotto e fare festa.

L’evento non si è svolto solo nel centro storico della città, nei palazzi d’epoca e nelle vie del rione storico di Scarpatetti, ma ha coinvolto anche nuove location come la Garberia, il Centro le Volte, la Stazione ferroviaria e il nuovo Parco Adda Mallero. Lungo l’intero weekend sono rimasti aperti e visitabili i principali musei cittadini e nei cortili storici sono state previste attività di intrattenimento ad allietare le degustazioni di bresaola e dei prodotti tipici valtellinesi e lombardi.

L’iniziativa è stata inoltre oggetto di una campagna di comunicazione ampia e diversificata, su stampa, tramite brochure e miniguide, sito web dedicato e una campagna promozionale su Radio Faccia Giovane.

La Camera di Commercio ha partecipato all’iniziativa con un contributo di €15.000.

15. *“Di della brisaola”*

Il Consorzio Turistico per la promozione della Valchiavenna ha organizzato, per conto del Comune di Chiavenna, la seconda edizione dell’iniziativa “Il di della brisaola”, volta a promuovere il prodotto tipico per eccellenza della Valchiavenna.

Previsto per il giorno 6 ottobre, il percorso gastronomico di degustazione delle brisaole prodotte in Valchiavenna, si è concentrato nelle vie del centro storico di Chiavenna e nelle corti delle antiche dimore nobili, allietato da complessi musicali itineranti.

Il contributo assegnato all’iniziativa è stato pari ad €3.000.

16. *“Sviluppo Nuovi Sportelli Informatizzati per il Turismo”*

E' stato dato avvio al progetto, finanziato dal Fondo Perequativo 2011-2012, che ha come obiettivo quello di rafforzare e sviluppare la rete degli sportelli dedicati all'informazione ed all'accoglienza turistica (IAT) gestita dalla Provincia di Sondrio in collaborazione con i consorzi territoriali di promozione turistica, potenziandone le funzioni ed ampliando allo svolgimento di una attività di informazione ed assistenza a favore delle imprese del comparto turistico.

Sulla base di un accordo di collaborazione sottoscritto nel mese di luglio con la Provincia, sono stati istituiti gli sportelli del Turismo all'interno degli IAT provinciali e sono state impostate le seguenti attività:

- a. Potenziamento della rete dei punti di informazione ed accoglienza turistica (IAT/"Punti turismo"), attraverso attività di formazione del personale, l'uniformazione grafica dei punti, altri interventi finalizzati alla standardizzazione del servizio reso. Tale attività è stata affidata a Destinazione Valtellina;
- b. Realizzazione dell'Osservatorio statistico provinciale sul turismo, affidata all'Università LIUC di Castellanza;
- c. Piano di comunicazione finalizzato a promuovere la rete dei "punti turismo" e, in via generale, l'offerta turistica provinciale, sotto il marchio collettivo "Valtellina";
Si rammenta che il progetto, in fase di svolgimento, ha assorbito risorse per €82.040, ed è stato riproposto e rifinanziato anche per la seconda annualità dal Fondo Perequativo.

- b. Asse II.b: La filiera bosco-legno e il comparto lapideo

17. Sostegno alla filiera "Bosco/Legno"

Il progetto di sostegno per la valorizzazione della filiera "Bosco/Legno", in un'ottica di utilizzo efficiente ed efficace delle risorse derivanti dal patrimonio boschivo locale, che ha preso il via nel corso del 2012, nel corso del 2013 ha visto l'individuazione di una serie di azioni finalizzate al sostegno della filiera, da realizzare direttamente da parte dell'ente camerale e, ove possibile, da cofinanziare con altri partner locali.

Nel mese di maggio, la Giunta ha approvato gli schemi di: bando di contributi a fondo perduto per il taglio dei boschi per tondame da sega, contratto tipo per la cessione di legname per tondame da sega, fra imprese boschive e segherie della provincia di Sondrio; capitolato per la concessione del taglio del bosco. All'interno di tali strumenti, quali misure di uniformazione delle relazioni commerciali, sono stati recepiti i sistemi di misurazione del legname in bosco (mutuando il sistema della provincia di Trento) ed il sistema di classificazione del tondame (mutuato dal sistema svizzero).

L'attivazione del bando di contributi è stata rinviata al 2014. Le relative risorse sono state assegnate al finanziamento del piano di comunicazione straordinaria a sostegno dell'attrattività turistica.

I costi sostenuti sono relativi al consulente che ha supportato la struttura, per un totale di €23.500,80.

18. Progetto Consorzio Legno Alta Lombardia

Il Consorzio Legno Alta Lombardia ha partecipato attivamente alla realizzazione della progettualità appena descritta sulla "Filiera bosco/legno", mettendo a disposizione il proprio consulente per uno sviluppo più coordinato delle attività che prevede il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti.

Inoltre, in collaborazione con le Istituzioni locali, il Consorzio sta realizzando un progetto di valorizzazione del prodotto legno valtellinese all'interno dei settori edile e

di imballaggio, allo scopo di incentivare il mercato locale del legname attualmente stagnante e caratterizzato da una percentuale minima di esportazione fuori provincia. La progettualità sviluppata prevede diverse azioni che hanno l'obiettivo di:

- * coordinare l'approvvigionamento della risorsa legno al fine di un costante utilizzo di legname locale;
- * incentivare il settore delle imprese boschive con un aumento di richiesta di materia prima;
- * standardizzare il metodo di raccolta della risorsa primaria;
- * creare un circuito di clienti che si avvalga di misure ecosostenibili per la commercializzazione del prodotto.

Il contributo assegnato all'iniziativa è pari ad €8.000.

c. Asse II.c: Il marchio "Valtellina"

19. Promozione marchio "Valtellina"

In tale ambito sono state realizzate le seguenti attività :

- Assistenza nella predisposizione dei marchi collettivi geografici (sopradescritti);
- Attivazione degli strumenti di gestione dell'Organismo di controllo del marchio "Valtellina", attraverso la struttura camerale;
- Progettazione e finanziamento del piano di comunicazione a sostegno del marchio "Valtellina".

La spesa complessivamente sostenuta è risultata pari a €51.500.

20. Progetto "Percorso retico terrazzato" /Distretto Culturale

Il progetto è stato promosso dalla Fondazione di Sviluppo Locale in qualità di capofila del progetto "Distretto Culturale della Valtellina", quale socio finanziatore di primo livello, per il sostegno della realizzazione dell'azione 1 dedicata ai "Percorsi per la valorizzazione del paesaggio dei terrazzamenti del versante retico".

Nello specifico, il contributo camerale a fondo perso, pari ad €60.000 nel triennio 2012/2014, è finalizzato a sostenere le spese di gestione e di start-up del sentiero terrazzato, previste in € 77.500, che si sviluppano anche con riguardo alla veicolazione del Marchio Valtellina negli strumenti di comunicazione dell'azione 1.

L'Azione 1, prevede lo sviluppo di un itinerario che valorizzi l'area posta sul versante retico della Valtellina, caratterizzata dalla presenza dei tipici terrazzamenti del paesaggio agrario valtellinese che fanno da corollario ad una più ricca presenza di edifici e monumenti storico culturali, siti etnografici oltre che parchi, aree panoramiche e zone a tutela faunistica, integrandolo con il sentiero Valtellina già esistente e prevedendo soluzioni per il raccordo sia con la mobilità lenta che veloce.

La quota di costo della seconda annualità è pari a €20.000.

d. Asse II.e: Lo sviluppo della dotazione di servizi per l'innovazione e l'efficienza energetica.

21. Progetto Efficienza Energetica

Si tratta della prosecuzione del progetto dedicato al tema dell'efficienza energetica, i cui contenuti sono stati individuati insieme alle Associazioni di Categoria (Coldiretti, Confindustria, Confartigianato, Confcommercio), in un rapporto di collaborazione con la Camera di Commercio e la Provincia, finalizzato a formalizzare, diffondere e rendere operativo il "Protocollo Valtellina Eco Energy".

Il progetto, che si sviluppa nell'arco di un biennio per l'importo complessivo di € 200.000 è cofinanziato da Provincia di Sondrio e Camera di Commercio per l'80% e dalle Associazioni di categoria per il 20%.

Nel corso del 2013 sono state realizzate le seguenti attività, a cura dell'Associazione "Valtellina Ecoenergy": completamento della stesura del protocollo per la relativa approvazione da parte di Camera di Commercio e Provincia, promozione e diffusione dello stesso tramite la realizzazione di incontri mirati sul territorio, predisposizione della carta del servizio e del tariffario per la certificazione energetica e avvio delle attività formative per i "tutor Valtellina Ecoenergy" e per le imprese.

L'importo inserito per l'esercizio è pari ad € 51.500, necessario a completare la copertura della quota camerale di contribuzione.

Il progetto è stato finanziato anche per il secondo anno sull'accordo di collaborazione Mise/Unioncamere, con un contributo approvato di €18.750.

22. Progetto "LEAN MANAGEMENT per le PMI"

Il progetto, proposto da Confindustria Sondrio, ha visto la realizzazione di un'attività formativa a supporto delle PMI nei processi innovativi e di modernizzazione aziendale. Il "Lean management" è, infatti, una metodologia di efficientamento basata su interventi di ottimizzazione e spinta dei processi aziendali, con l'obiettivo principale di eliminare ogni spreco, con riguardo ai processi interni (hardware), che alle strutture a monte (fornitori) e a valle (rete distributiva/clienti) della filiera d'impresa e agli aspetti "soft" della gestione d'impresa (strategia, organizzazione, cultura aziendale).

Il progetto ha sviluppato le seguenti azioni:

- presentazione alle aziende valtelinesi delle opportunità di miglioramento ottenibili con l'applicazione del "Lean Management";
- formazione alle imprese sulle tematiche legate all'innovazione con il supporto di Politec;
- creazione di una rete di imprese locali che sviluppino le metodologie "lean" per la realizzazione di processi di miglioramento e crescita aziendale.

Il coinvolgimento della Camera di Commercio è stato realizzato attraverso la pubblicazione di un avviso a "sportello" per la concessione di contributi a sostegno della partecipazione da parte delle aziende all'iniziativa, tenutasi presso Politec dal 28 al 30 maggio 2013.

Complessivamente sono stati erogati contributi per € 11.800 alle 11 imprese partecipanti.

e. Asse II.f: La regolazione del mercato

23. Studi/Rilevazione in materia di prezzi

Dopo il positivo riscontro avuto rispetto all'attività di rilevazione dei prezzi (generi alimentari e non di più largo consumo, servizi alla persona e non, ristorazione e pubblici esercizi) condotta a partire dal 2010, si è resa permanente l'attività – in collaborazione con Confcommercio e Confartigianato – in un'ottica di trasparenza e informazione verso i consumatori. Nel 2013 sono stati estesi i confronti della rilevazione provinciale con le risultanze dei territori delle Camere di commercio inserite nel progetto di Alps Benchmarking. Nel corso dell'anno sono state realizzate due conferenze stampa di presentazione dei risultati delle rilevazioni.

L'iniziativa ha comportato un costo di €24.340.

III. OBIETTIVO: “Competitività delle imprese”

- a. Asse III.a: Incremento del contenuto tecnologico dei processi produttivi e dei prodotti e attenzione al tema dell’aggregazione d’imprese

24. Progetto START 2013

E’ stata realizzata la terza edizione del progetto “di sistema”, cofinanziato sul Fondo di Perequazione (sezione “Accordo di programma MISE/Unioncamere”), per la promozione della nuova imprenditorialità ed il sostegno all’occupazione, in collaborazione con Unioncamere Lombardia.

L’edizione del 2013 si è caratterizzata per il sostegno all’accesso al microcredito e per lo sviluppo di colloqui personalizzati dell’aspirante imprenditore presso il “Punto Nuova Impresa”, realizzati successivamente alla compilazione di un questionario sull’idea imprenditoriale.

A riepilogo delle attività svolte, si ricordano:

- n. 14 colloqui di selezione;
- n. 1 corso di formazione (ore 40), per 10 partecipanti;
- n. 34 ore di assistenza personalizzata, per 8 partecipanti;
- n. 4 business plan presentati e valutati positivamente.

I costi complessivi di parte camerale ammontano ad €29.183,72, di cui €14.834,18 sostenuti direttamente dalla Camera di commercio ed € 14.349,54 sostenuti da Unioncamere Lombardia.

25. Bando Comunicazione Digitale

Il “Bando Comunicazione Digitale”, è stato emanato nel mese di novembre 2012 da Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, per l’incentivazione di progetti di investimento in strategie di *marketing innovation* da parte di MPMI.

L’intervento è stato totalmente finanziato con risorse derivanti dalla ex convenzione “Artigianato”, con un costo pari a € 36.775, dato dai contributi assegnati alle 6 imprese finanziate a livello provinciale, sulle 43 ammissibili a contributo.

26. Voucher per i servizi e la ricerca 2012/2013

Anche per il 2013 sono state attivate azioni volte a favorire i processi di avvicinamento delle imprese ai temi dello sviluppo tecnologico, attraverso l’assegnazione di voucher a fondo perduto nominativi e non trasferibili, per:

- stimolare l’innovazione tecnologica di processo e di prodotto;
- accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, favorendo la nascita e la crescita di reti di imprese;
- valorizzare il capitale umano, inserendo figure professionali capaci di guidare l’azienda in percorsi di innovazione;
- sostenere i processi volti all’ottenimento di brevetti/modelli europei/europei unitari e internazionali;

Per la provincia di Sondrio sono state finanziate n. 8 imprese, per un totale di contributi assegnati pari ad €80.000.

27. Bando Buone Prassi

Si tratta della quota camerale di € 2.000 per il rifinanziamento della edizione dell’anno 2013 del bando “Buone Prassi”, realizzato con il coordinamento di Unioncamere Lombardia.

Il sistema imprenditoriale della provincia di Sondrio si è particolarmente distinto, con la candidatura di 17 casi aziendali, tutti risultati idonei, su un totale regionale di 147.

28. *Bando Ergon – Azioni 1 e 3*

Sono contabilizzati i costi di competenza del 2013, pari a € 36.000, relativi ai contributi assegnati alle imprese sul bando “Ergon”, “Eccellenze Regionali a supporto della Governance e dell’Organizzazione dei Network delle Imprese”, cofinanziato da Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lombardia e sistema camerale, attivato nel corso del 2011.

Complessivamente, l’impegno camerale sul triennio è risultato pari a € 90.000. Il programma prevedeva tre azioni che sono state sviluppate con tre distinti bandi, di cui 2 a favore delle imprese ed uno per i consorzi ed associazioni “facilitatori” dell’iniziativa.

Nel corso dell’anno 2013 sono state approvate le graduatorie relative a:

- azione 1, dedicata alla creazione di aggregazioni di imprese, che ha riguardato 13 imprese della provincia, aderenti a 6 reti e con investimenti complessivi di oltre € 1,3 milioni, finanziati per €631.610 con risorse regionali;
- azione 3, dedicata alle aggregazioni nel commercio, turismo e servizi ha interessato invece 8 imprese che hanno realizzato 3 reti, con investimenti complessivi pari a €165.816, finanziati per €82.908.

29. *Progetto “Dalla collaborazione al contratto di rete”*

E’ stata realizzata la 2^a edizione del progetto avviato nel corso del 2012, che ha riscosso un buon successo fra le aziende, in collaborazione con Unioncamere Lombardia a valere sul Fondo di Perequazione – Accordo di programma MISE/Unioncamere, con un contributo pari ad €14.850.

Per l’iniziativa sono stati sostenuti costi per € 20.130 per l’affiancamento di 4 aggregazioni ammesse nei settori: turistico/ricettivo, export, manifatturiero e dell’agricoltura biologica.

30. *Bando voucher per l’internazionalizzazione delle PMI*

Il bando è stato attivato all’interno dell’Accordo di Programma “Competitività” e si è articolato sulle seguenti misure, ormai consolidate:

- A. servizi di consulenza e supporto per l’internazionalizzazione (finanziato interamente da Regione Lombardia);
- B. partecipazione a missioni economiche all’estero;
- C. partecipazione a fiere internazionali all’estero, suddivise in forma aggregata (C.1) e individuale (C.2).

Sull’iniziativa sono stati sostenuti costi per € 93.800 per il finanziamento rispettivamente di :

- n. 9 per il voucher A;
- n. 9 per il voucher B;
- n. 8 per il voucher C1;
- n. 19 per il voucher C2.

31. *Club degli Esportatori*

Lo sviluppo della seconda edizione del progetto, avviata nel 2012 e finalizzata a rafforzare e diffondere la cultura per l’internazionalizzazione attraverso un’azione informativa e formativa, ha avuto come obiettivo il sostegno e l’accompagnamento

delle PMI all'internazionalizzazione e alla condivisione delle esperienze per ottimizzare il know-how acquisito. Sono state selezionate 48 imprese divise in due gruppi di lavoro.

Il percorso "basic", destinato a 20 aziende senza esperienza sui mercati esteri o con una quota di fatturato estero inferiore al 10%, ha usufruito di attività di formazione in aula sui temi dei mercati esteri e dell'organizzazione aziendale per l'export e con focus sulla Svizzera e sulla Germania (Baden Wuttemberg), oltre ad attività di assistenza individuale, tramite l'affiancamento professionale in azienda, finalizzata ad individuare e definire le tematiche più idonee allo sviluppo dell'export.

E' stata realizzata una missione a Lugano per il settore agroalimentare.

Le altre 28 aziende, invece sono state inserite nel percorso "Senior", dedicato a chi già esporta e ai partecipanti alla precedente edizione, nell'ambito del quale sono state sviluppate attività formative in aula con approfondimenti in merito all'internazionalizzazione e al "team building". Sono state nel contempo realizzate le attività finalizzate alla realizzazione di un piano di penetrazione commerciale nel Baden Wuttemberg con la realizzazione di una missione multisettoriale a Sindelfingen ed un incoming per il settore agroalimentare. Per le restanti imprese aderenti sono state svolte specifiche ricerche partner su tutta l'area tedesca.

I costi complessivamente sostenuti per le diverse azioni ammontano a complessivi € 70.768,42.



Foto

Incoming degli operatori del Baden Wuttemberg (CESAF, 11-12 novembre 2013)

32. *Bando provinciale fiere internazionali in Italia*

E' stato attivato il tradizionale bando provinciale destinato al sostegno delle aziende per la partecipazione a fiere internazionali che si svolgono sul territorio italiano e che

attualmente non sono supportate da altra misura finanziaria da parte del sistema camerale, secondo lo schema consolidato nelle scorse edizioni, che ha riscosso un ottimo apprezzamento da parte delle imprese del territorio in tutti i settori di attività. L'iniziativa ha permesso l'erogazione di contributi pari ad € 98.868,36 a n. 47 aziende.

33. *Banca dati Infoexport e Lombardia Point*

Anche per il 2013 sono state utilizzate le banche dati ed i servizi di assistenza messi a disposizione attraverso il sistema camerale regionale, sempre molto apprezzati dalle imprese.

Nel corso dell'anno, attraverso i software a disposizione sono state realizzate n. 42 campagne di comunicazione massiva, realizzati n. 7 seminari formativi, con possibilità di richiesta di assistenza personalizzata e diffusi attraverso la piattaforma regionale, con gestione di iscrizione telematica e gestiti n. 32 quesiti tramite l'apposito servizio di supporto all'internazionalizzazione.

I costi complessivamente sostenuti ammontano ad €8.072,29

34. *Progetto missioni all'estero*

L'iniziativa è riferita alla realizzazione delle missioni verso la Germania e la Svizzera e all'attività di incoming già citate, inserite nel progetto legato alla seconda edizione del Club degli esportatori e rivolte alle aziende del territorio in un'ottica di espansione internazionale.

I costi complessivamente sostenuti ammontano a €71.295,30.

35. *Progetto "Matching 2013"*

E' stato attivato un apposito avviso a "sportello" per riconoscere alle aziende del territorio partecipanti a "Matching 2013", promosso dalla Compagnia delle Opere di Como e Sondrio (CDO), un contributo diretto di € 600 in abbattimento dei costi sostenuti per la partecipazione alla manifestazione.

Per l'iniziativa sono stati sostenuti costi pari ad €7.200, per il finanziamento di n. 12 imprese.

36. *Progetto Lombardy Export Trade (LET)/Club degli Esportatori*

L'iniziativa è riferita alla attività di affiancamento in azienda per le imprese del gruppo "basic" del Club degli esportatori, in cui questa attività è stata inserita.

Le 15 aziende sono state assistite da un consulente senior per un totale di 3 giornate.

I costi sostenuti ammontano ad €20.000.

37. *Progetto LET GO!*

Il progetto LET GO!, promosso dal sistema camerale lombardo e finanziato dal Fondo Perequativo, è stato sviluppato sul modello dell'edizione precedente, integrato e valorizzato in alcuni aspetti sostanziali, come l'utilizzo di uno strumento informatizzato specifico per l'Export Check Up, la presenza in azienda di un Export Trade Manager e di nuove figure di E.T.P. (Export Temporary Pupil) per un maggiore ampliamento delle azioni e dei risultati del progetto.

I costi sostenuti ammontano a complessivi € 11.853,41, per l'affiancamento di 3 imprese dei settori alimentare - cosmetico e legno/arredo.

38. *Promozione enogastronomica*

Sono stati finanziati due progetti di promozione enogastronomica, in seno al sistema camerale regionale (“Lombardia Food” e “Tuttofood 2013”), in linea di continuità ai programmi realizzati negli anni scorsi.

E’ stato altresì realizzato il progetto “Vini e formaggi”, iniziativa organizzata in collaborazione con il sistema camerale lombardo con l’obiettivo di realizzare incontri d’affari tra consorzi di tutela di vini e formaggi e gli operatori di Ho.re.co e piccola distribuzione.

I costi sostenuti ammontano complessivamente ad €10.827,87.

39. *“Bando di aggiornamento strumenti di comunicazione estera – Basic for export”*

L’iniziativa legata al bando provinciale, attivato nel 2011, è proseguita nel fornire sostegno delle aziende per la realizzazione di azioni di sviluppo della comunicazione aziendale all’estero, supportando così attività rivolte alla miglior penetrazione sui mercati esteri e alle crescenti e innovative esigenze aziendali di materia di comunicazione.

Sono stati sostenuti contributi pari ad €8.760, per il finanziamento di n. 7 domande.

40. *Laureati in impresa*

E’ stata realizzata la quarta edizione del bando “L@urIMP”, per l’assegnazione di contributi alle MPMI per l’inserimento di laureandi/laureati per il rinnovamento/innovazione degli assetti organizzativi interni delle aziende.

Complessivamente, sono stati sostenuti costi per €71.891,77, per il finanziamento di n. 14 imprese.

L’iniziativa è stata assistita da un finanziamento pari ad €24.450 a valere sul Fondo Perequativo-Accordo di programma MISE/Unioncamere.

41. *Progetto Liquidità 2013*

Sono contabilizzate le quote di costi di competenza del 2013 della seconda edizione del bando di contributi in conto interessi su prestiti di liquidità aziendale, per complessivi €45,400.

42. *Iniziative di accesso al credito a favore delle cantine*

Il progetto, concordato con la Provincia –Assessorato all’Agricoltura e con tutti gli operatori della filiera in seno al “tavolo vitivinicolo”, finanzia la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti contratti dalle aziende di trasformazione per l’acquisto di partite di uva a Denominazione di Origine “Valtellina” con l’utilizzo del contratto-tipo approvato dalla Giunta nel settembre del 2011.

L’iniziativa ha durata riferita alle vendemmie 2011/2012/2013, beneficia della collaborazione degli Istituti di Credito locali e prevede una spesa massima di € 360.000, cofinanziata in parti uguali da Provincia e Camera di commercio.

E’ prevista la concessioni di un contributo in conto interessi su finanziamenti a 36 mesi concessi dagli istituti di credito locali (Banca Popolare di Sondrio e Credito Valtellinese) a condizioni agevolate (250 punti base di spread).

All’avviso per la vendemmia 2012 hanno aderito 6 cantine di trasformazione con 178 contratti ammessi, attivando un finanziamento complessivo pari a €1.046.812,12 per complessivi q.li 5.167 di uve a D.O. Valtellina.

I costi contabilizzati, pari a €26.000,00, coprono la quota di costi in abbattimento interessi, di competenza del 2013, sia per la prima annualità della vendemmia 2012 (€10.500,00), che per la seconda annualità della vendemmia 2011 (€15.500,00).

43. Fondo Fiducia Valtellina

Nel 2013 è proseguita la gestione dell'iniziativa, cofinanziata dalla Camera di Commercio (500.000 €) e dalla Provincia di Sondrio (1.000.000 €) ed attivata nel secondo semestre del 2012 finalizzata ad agevolare le operazioni di finanziamento, sia per investimenti che per liquidità, assistite dalla garanzia dei consorzi fidi locali nella misura del 50% o superiore.

Visto il notevole gradimento manifestato da parte delle aziende, la gestione delle attività, interamente demandata alla Camera di commercio, si è rivelata particolarmente impegnativa, in relazione alle procedure di controllo da svolgere (regolarità contributiva dei consorzi, posizione dei beneficiari rispetto al diritto annuale, adempimenti in materia di trasparenza).

Nel complesso, nel 2013, sono stati assegnati contributi al fondo rischi dei Consorzi fidi per €505.602,11 per la gestione di n. 783 domande.

Il totale cumulato dell'iniziativa al 31 dicembre 2013 contabilizza contributi totali pari a €861.428,11, che fanno riferimento a n. 914 finanziamenti di importo totale pari ad €63.263.461,42.

Dato il rilievo dell'iniziativa, pare opportuno aggiungere alcune informazioni di maggiore dettaglio rispetto alla composizione delle operazioni assistite dall'iniziativa camerale.

Di seguito i prospetti riepilogativi dell'intervento al 31 dicembre 2013 suddivisi, il primo, per mandamento di appartenenza delle imprese richiedenti, e il secondo per consorzio fidi garante.

Tabella 1 – “Fiducia Valtellina”: riparto risorse su mandamento

FIDUCIA VALTELLINA					
RIPARTO RISORSE SU MANDAMENTI					
MANDAMENTO	N. DOMANDE	TOTALE FINANZIAMENTI CONCESSI	CAUSALE FINANZIAMENTI		CONTRIBUTI ASSEGNATI
			LIQUIDITA'	INVESTIMENTI	
SONDRIO	271	€ 17.216.500,00	€ 11.107.000,00	€ 6.109.500,00	€ 217.953,25
MORBEGNO	223	€ 14.674.500,00	€ 7.776.000,00	€ 6.898.500,00	€ 187.365,25
CHIAVENNA	120	€ 7.101.500,00	€ 4.550.000,00	€ 2.551.500,00	€ 106.628,50
TIRANO	157	€ 10.601.500,00	€ 6.394.000,00	€ 4.207.500,00	€ 143.891,00
ALTA VALTELLINA	143	€ 13.669.461,42	€ 5.830.761,42	€ 7.838.700,00	€ 205.590,11
TOTALI	914	€ 63.263.461,42	€ 35.657.761,42	€ 27.605.700,00	€ 861.428,11

Tabella 2 – “Fiducia Valtellina”: riparto risorse per consorzio fidi

	ASCONFIDI	CONFIDI	ARTIGIANFIDI	CREDITAGRIITALIA	COOPERFIDI	TOTALI
N. DOMANDE al 31/12/13	503	23	370	16	2	914
di cui con GARANZIA < 50%	2	0	1	1	0	4
GARANZIA 50%	378	23	358	15	2	776
GARANZIA 80%	123	0	11	0	0	134
INVESTIMENTI	€ 18.097.500,00	€ 1.188.000,00	€ 7.546.200,00	€ 374.000,00	€ 400.000,00	€ 27.605.700,00
LIQUIDITA'	€ 18.490.761,42	€ 2.460.000,00	€ 14.214.000,00	€ 423.000,00	€ 70.000,00	€ 35.657.761,42
TOT. FINANZIAMENTI	€ 36.588.261,42	€ 3.648.000,00	€ 21.760.200,00	€ 797.000,00	€ 470.000,00	€ 63.263.461,42
CONTRIBUTI CONCESSI	€ 496.008,11	€ 56.966,00	€ 290.082,00	€ 13.672,00	€ 4.700,00	€ 861.428,11

44. *“Autunno Tiranese 2013 – Wine Sforzato Festival”*

La Camera di commercio ha assegnato un contributo di 5.000 € alla 1^a edizione della manifestazione, che si è tenuta a Tirano dall'11 al 13 ottobre, su iniziativa del Comune ed organizzazione del Consorzio Turistico.

Sono stati realizzati spazi espositivi in rappresentanza di tutti i prodotti tipici locali per scoprirne le rispettive peculiarità, oltre ad uno stand dedicato al “Villaggio dei sapori di Valtellina”, laboratori di cucina e visite guidate alle cantine storiche in collaborazione con le guide di Valtellina per le degustazioni.

L'iniziativa, inserita nel programma “Valtellina è eventi” ha previsto il coinvolgimento dei principali attori pubblici del settore turismo nella media Valtellina oltre a diversi partner privati, allo scopo di coordinare l'organizzazione dell'evento partendo da fattori quali il Trenino Rosso del Bernina e la presenza del Santuario dedicato alla Madonna, con obiettivo la valorizzazione del potenziale di promozione turistica del territorio a 360 gradi.

IV. OBIETTIVO: “Una Camera di Commercio attenta, efficace ed efficiente”

a. Asse IV.a: Ascolto, osservazione e dialogo

45. *Statuto Comunitario*

E' proseguito lo sviluppo dell'osservatorio economico camerale secondo l'innovativo e consolidato modello definito dallo “statuto comunitario”, così come sono state implementate le attività di benchmarking territoriale in collaborazione con le Camere di Commercio di Aosta, Belluno, Bolzano, Trento, Verbano-Cusio-Ossola e, da ultimo, Cuneo.

Lo sviluppo delle analisi di benchmark, che nel 2012 ha permesso positivi confronti con gli altri territori -sui temi del settore lattiero caseario e della filiera bosco/legno- è proseguito nel 2013, con gli incontri del 17 marzo ad Aosta, in cui è stato approfondito un focus sul turismo, e del 24 settembre a Cuneo dedicato al tema dell'acqua ed energia.

Tali attività si sono integrate con le iniziative già ordinariamente previste, quali le relazioni congiunturali, la Relazione sull'andamento economico annuale e la Giornata dell'Economia che si è svolta, come citato, nella metà del mese di giugno. Quale supporto delle iniziative già in essere, nel corso del 2013 si è aggiunto, l'attivazione della banca dati “Geo Web Starter”, funzionale alle analisi di benchmarking.

Le risorse complessivamente impiegate nel progetto per l'anno 2013 sono state 90.770,87, mentre l'impegno nel triennio di attivazione dello “Statuto Comunitario” è stato di oltre €271.000, comprensivo dei costi interni di struttura.

Tale attività è cofinanziata da partner privati nell'ambito del protocollo stipulato per il 2011/2013, per un importo complessivo che nel 2013 è stato pari a €50.000.

46. *Studi/Sistema Smail, Banche dati e nota congiunturale agricola*

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività funzionali all'osservatorio economico camerale, in parte ulteriori rispetto a quelle previste all'interno del progetto dello “Statuto Comunitario”.

In particolare si pone l'attenzione sulla collaborazione con Unioncamere Lombardia per la realizzazione dell'indagine congiunturale trimestrale e la collaborazione con la Federazione Coldiretti di Sondrio per gli approfondimenti sul settore agricolo

provinciale inseriti nella Nota Congiunturale relativa all'annata agraria 2012. E' stata inoltre mantenuta la banca dati "Smail – Sistema di Monitoraggio Annuale delle Imprese e del Lavoro".

Le risorse che sono state destinate a queste attività sono pari ad €9.545.

47. *Società Economica Valtellinese*

Si tratta della quota annuale di adesione alla SEV, stabilita statutariamente in €3.000.

48. *Tavolo dei Consumatori*

Sono state realizzate le attività preventivamente condivise all'interno del "Tavolo dei consumatori".

Il 25 marzo 2013 é stata organizzata la "Giornata del consumatore", promossa dal Tavolo dei consumatori, in collaborazione con ISDACI, che ha riscontrato una notevole presenza di pubblico, soprattutto tra i liberi professionisti (in prevalenza avvocati e commercialisti) stante anche le tematiche oggetto del convegno incentrate sulla mediazione e sulla gestione delle crisi da sovra-indebitamento.

Sono intervenuti il Responsabile dell'Ufficio Metrico della Camera di Commercio di Sondrio, Ing. Angelo Mariani, che ha illustrato il "Rapporto sull'attività a tutela del consumatore", l'Avv. Chiara Necchi, che ha illustrato il tema "Prospettive e utilità della mediazione per la gestione della conflittualità nei rapporti civili ed economici" e l'Avv. Alessandro Camilletti, sul tema della composizione delle crisi da sovra indebitamento.

I costi sostenuti sono stati pari a €3.025.

49. *Comitato per l'imprenditoria Femminile*

Sono state realizzate le attività condivise all'interno del Comitato.

E' stato realizzato un percorso formativo sui temi della comunicazione e del marketing digitale, con la partecipazione in media di circa 25 imprenditori per ciascuna nelle tre sessioni formative.

E' stato inoltre organizzato un workshop sul tema della conciliazione vita-lavoro e la promozione del welfare, che ha visto la partecipazione di un folto pubblico.

E' stato infine bandito un concorso di idee per la realizzazione del nuovo logo del Comitato.

I costi sostenuti per tali attività sono pari a €3.825.

50. *Progetto Comunicazione*

Le attività di comunicazione ed informazione, a cura del personale interno a partire dal mese di maggio, hanno avuto l'obiettivo di dare la più ampia diffusione delle iniziative camerale, sia con i canali tradizionali (giornali e televisione), che con modalità più innovative (social network e sito web).

Complessivamente, nel 2013 sono stati diffusi 57 comunicati stampa e sono state organizzate 7 conferenze stampa. Si è proceduto al restyling della homepage del sito istituzionale, è stata gestita la pagina Facebook istituzionale portando i followers da 31 a 216 (con un picco di visibilità arrivato anche a 1.037 visualizzazioni) e si è creato un account Twitter istituzionale che ad oggi vanta 405 followers .

A tali attività è stata affiancata una iniziativa di direct marketing presso le aziende (20 aziende visitate), finalizzata a promuovere la conoscenza dei servizi e delle iniziative della Camera di commercio, nonché a fornire supporto per la richiesta del marchio "Valtellina" e della certificazione di responsabilità sociale locale.

I costi sostenuti per tutta l'attività di comunicazione ammontano a €13.430,79.

51. Progetto GAL – biennale

La Camera di commercio partecipa al fondo di finanziamento delle attività sociali connesse alla realizzazione del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Asse IV Leader per l’attuazione del P.S.L. Valtellina e del Progetto di cooperazione GAL. Il fondo finanzia le spese di gestione degli esercizi 2012 e 2013 non coperte dal finanziamento regionale; la quota di compartecipazione della Camera è stata approvata nel 30% del totale.

La quota per l’anno 2013 è risultata pari ad €6.336.

3. Gli investimenti

a. Lavori e manutenzioni.

Il piano degli investimenti 2013 prevedeva un importo complessivo per i diversi interventi pari ad €105.000, oltre a €100.000 per la gestione delle partecipazioni.

La realizzazione del piano ha sostanzialmente riguardato interventi volti alla salvaguardia e al mantenimento dell’edificio.

E’ stato sostituito l’impianto di illuminazione della sala “Glicine”, con apparati a risparmio energetico, per migliorare la visibilità e leggibilità dei monitor e per realizzare condizioni di benessere e salute dell’ambiente lavorativo.

L’intervento ha comportato una spesa di €4.577,86.

E’ stato effettuato un intervento di bonifica sulla parete est dell’edificio e sul cornicione del terrazzo retro sala “G.B. e G. Martinelli” dove, a causa degli agenti esterni, delle infiltrazioni d’acqua e del logorio provocato dal tempo, alcuni cornicioni erano pericolanti, con conseguente rischio di distacco di parte del materiale sul marciapiede sottostante e sulla rampa di accesso al garage. Tali interventi hanno comportato un costo di €1.902,12.

Si è provveduto alla sostituzione del manto di copertura isolante della sala convegni “G.B. e G. Martinelli”, deteriorato e in parte staccato, con una nuova protezione impermeabile, per un costo di €11.316,11.

In relazione al progetto per la riqualificazione e l’efficientamento energetico della sede, sono state approfondite ed appurate le possibilità di intervento in relazione ai limiti di spesa previsti dalla normativa.

Si tratta di un restauro e risanamento conservativo, pertanto non soggetto a limiti di spesa per le manutenzioni ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà delle Pubbliche Amministrazioni. L’intervento deve essere programmato ed inserito nel Piano triennale dei Lavori, come indicato nel D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Considerando il notevole impegno economico previsto per l’intervento e la coincidenza con il rinnovo degli organi nel secondo semestre dell’anno, si è ritenuto di non sottoporre all’approvazione della Giunta, in scadenza di mandato, un Piano triennale dei lavori che avrebbe impegnato la nuova Amministrazione.

Pertanto, la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica della sede camerale ed il conseguente inserimento nel Piano triennale dei lavori, come previsto dalla normativa, saranno eventualmente sottoposti alla valutazione della Giunta nel 2014, in tempo utile al fine di rispettare le scadenze normative previste.

Per quanto riguarda le attrezzature tecnologiche ed informatiche ed il software si è provveduto ad intervenire sostituendo le macchine obsolete.

b. Le partecipazioni

Non sono state effettuate operazioni che hanno comportato la modifica dell’assetto delle partecipazioni.

4. Allegato alla relazione sulla gestione

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.P.R. n. 254 del 2.11.2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio" si allega alla presente relazione il "consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti", nel quale vengono riclassificati i dati di bilancio 2014 suddivisi per funzioni istituzionali secondo lo schema di preventivo di cui all'art. 6 del citato regolamento.

ALLEGATO Art. 24 - D.P.R. 254/2005 - BILANCIO 2013

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVENTIVO 2013	BILANCIO PRESUNTO AL 31.12.2013	BILANCIO ANNO 2013	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE								
<u>A) Proventi correnti</u>								
1) Diritto Annuale	2.700.000,00	2.875.000,00	2.996.179,17		2.996.179,17			2.996.179,17
2) Diritti di Segreteria	600.000,00	600.000,00	636.701,21			636.701,21		636.701,21
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.827.594,00	1.720.000,00	1.664.293,76		523.780,06	20.341,65	1.120.172,05	1.664.293,76
4) Proventi da gestione di beni e servizi	38.000,00	44.000,00	52.498,32		2.194,32	50.304,00		52.498,32
5) Variazione delle rimanenze	(5.000,00)	300,00	(881,42)		(881,42)			(881,42)
Totale Proventi correnti (A)	5.160.594,00	5.239.300,00	5.348.791,04		3.521.272,13	707.346,86	1.120.172,05	5.348.791,04
<u>B) Oneri Correnti</u>								
6) Personale	(1.475.000,00)	(1.386.000,00)	(1.348.773,11)	(311.140,05)	(378.950,76)	(450.781,03)	(207.901,27)	(1.348.773,11)
7) Funzionamento	(1.139.500,00)	(1.025.000,00)	(984.521,16)	(412.643,16)	(316.143,32)	(215.243,83)	(40.490,85)	(984.521,16)
8) Interventi economici	(2.992.594,00)	(2.530.000,00)	(2.335.272,21)				(2.335.272,21)	(2.335.272,21)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(383.000,00)	(1.168.000,00)	(1.668.162,30)	(4.744,41)	(1.639.122,52)	(17.879,61)	(6.415,76)	(1.668.162,30)
Totale Oneri Correnti (B)	(5.990.094,00)	(6.109.000,00)	(6.336.728,78)	(728.527,62)	(2.334.216,60)	(683.904,47)	(2.590.080,09)	(6.336.728,78)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(829.500,00)	(869.700,00)	(987.937,74)	(728.527,62)	1.187.055,53	23.442,39	(1.469.908,04)	(987.937,74)
C) GESTIONE FINANZIARIA								
10) Proventi finanziari	180.000,00	300.000,00	327.327,20		327.327,20			327.327,20
11) Oneri finanziari	(500,00)	(500,00)	(65,10)		(65,10)			(65,10)
Risultato gestione finanziaria (C)	179.500,00	299.500,00	327.262,10	0,00	327.262,10	0,00	0,00	327.262,10
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
12) Proventi straordinari	5.000,00	85.900,00	219.129,84		219.129,84			219.129,84
13) Oneri straordinari	(5.000,00)	(8.000,00)	(37.282,73)		(37.282,73)			(37.282,73)
Risultato gestione straordinaria (D)	0,00	77.900,00	181.847,11	0,00	181.847,11	0,00	0,00	181.847,11
E) Rettifiche di valore attività finanziaria								
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			947,20	947,20				947,20
15) Svalutazioni attivo patrimoniale								0,00
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	-		947,20	947,20	0,00	0,00	0,00	947,20
Avanzo/Disavanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D)	(650.000,00)	(492.300,00)	(477.881,33)	(727.580,42)	1.696.164,74	23.442,39	(1.469.908,04)	(477.881,33)
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E) Immobilizzazioni immateriali	5.000,00	3.000,00	0,00					
F) Immobilizzazioni materiali	150.000,00	6.000,00	7.616,20		7.616,20			7.616,20
G) Immobilizzazioni finanziarie	100.000,00	0,00	0,00					
Totale generale investimenti (E+F+G)	255.000,00	9.000,00	7.616,20		7.616,20			7.616,20

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 4/2014

Il giorno **16 aprile 2014**, alle ore **9.00** nella sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sondrio (in seguito, per brevità, indicata soltanto come C.C.I.A.A.), convocato dal presidente, si è riunito il collegio dei revisori dei conti. Sono presenti i signori:

Enrico MAURO - presidente designato dal MEF
Paolo ROSCIO - componente designato dal MSE;
Alessandro NONINI - componente designato dalla Regione Lombardia

omissis

- **Argomento n° 5: Esame Bilancio consuntivo 2013**

Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul Bilancio d'esercizio 2013 della Camera di Commercio di Sondrio

1) – **Premessa**

La CCIAA di Sondrio redige il bilancio ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del C.C. ed inoltre in ottemperanza del DPR 254/05 avente per oggetto “*Regolamento concernente la disciplina delle Camere di Commercio*” adottando una contabilità di tipo economico patrimoniale.

Il Collegio prende atto che sulla scorta delle istruzioni contenute nella determina Ministeriale n. 25446 della RGS – IGEP A 5 la Camera di Commercio di Sondrio ha provveduto, a decorrere dall'esercizio 2013, alla codifica di tutti gli incassi ed i pagamenti con la metodologia Siope allegando, così come disposto dall'art. 5 della determina, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati Siope del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Il bilancio di esercizio è composto da:

- Conto economico (art. 21 del Regolamento)
- Stato patrimoniale (art. 22 del Regolamento)
- Nota integrativa (art. 23 del Regolamento)
- Relazione sul risultato (art. 24 del Regolamento).

Sulla scorta dell'art. 30, 3° comma, del Regolamento citato il Collegio redige la relazione che segue:

2) – Stato patrimoniale

È stato redatto ponendo a confronto le singole voci alla data del 31.12.2013 e del 31.12.2012.

Al termine dell'esercizio 2013 vengono rilevate le risultanze che seguono:

ATTIVO	Anno 2013	Anno 2012	Differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>A) Immateriali</i>			
Software	7.857,30	11.927,11	- 4.069,81
Marchi e brevetti	13.728,00	13.728,00	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>21.585,30</i>	<i>25.655,11</i>	- 4.069,81
<i>B) Materiali</i>			
Immobili e fabbricati	1.228.751,07	1.314.838,94	- 86.087,87
Terreni	2.015,34	2.015,34	-
Impianti	3.239,78	4.802,63	- 1.562,85
Beni inferiori a €516,45	-	-	-
Attrezzature informatiche	38.082,93	44.193,51	- 6.110,58
Arredi e Mobili	25.659,06	33.293,96	- 7.634,90
Opere d'arte	86.563,80	86.563,80	-
Automezzi	804,17	5.629,17	- 4.825,00
Biblioteca	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	16.942,79	16.942,79	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.402.058,94</i>	<i>1.508.280,14</i>	- 106.221,20
<i>C) Finanziarie</i>			
Partecipazioni e quote	257.682,05	256.734,85	947,20
Giacenze presso Banca d'Italia	-	-	-
Prestiti e anticipazioni attive	216.636,21	216.636,21	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>474.318,26</i>	<i>473.371,06</i>	947,20
Totale Immobilizzazioni	1.897.962,50	2.007.306,31	- 109.343,81

B) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>D) Rimanenze</i>				
Rimanenze di magazzino	7.852,19	8.733,61	-	881,42
<i>Totale rimanenze di magazzino</i>	7.852,19	8.733,61	-	881,42
<i>E) Crediti di funzionamento</i>				
Crediti da diritto annuale al netto del fondo svalutazione	415.903,46	434.883,98	-	18.980,52
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	150.585,06	522.905,81	-	372.320,75
Crediti v/clienti al netto del fondo svalutazione	17.469,03	26.840,01	-	9.370,98
Crediti per servizi c/terzi	16.146,70	24.904,57	-	8.757,87
Crediti diversi	753.697,56	382.420,44	-	371.277,12
Anticipi a fornitori	-	-	-	-
Credito Iva	-	178,42	-	178,42
Crediti v/Erario	-	-	-	-
<i>Totale crediti di funzionamento</i>	1.353.801,81	1.392.133,23	-	38.331,42
<i>F) Disponibilità liquide</i>				
Banca c/c	8.689.950,36	8.106.845,46	-	583.104,90
Depositi Postali	-	-	-	-
<i>Totale disponibilità liquide</i>	8.689.950,36	8.106.845,46	-	583.104,90
Totale Attivo Circolante	10.051.604,36	9.507.712,30	-	543.892,06
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi	-	-	-	-
Risconti attivi	8.036,49	10.104,38	-	2.067,89
Totale Ratei e Risconti attivi	8.036,49	10.104,38	-	2.067,89
TOTALE ATTIVO	11.957.603,35	11.525.122,99	-	432.480,36

A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	2.531.164,98	3.142.901,66	- 611.736,68
Variazione Riserva P.N per rivalutazione partecipazioni	-	-	-
Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio	- 477.881,33	- 611.736,68	133.855,35
Totale Patrimonio Netto	2.053.283,65	2.531.164,98	- 477.881,33
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			-
Mutui passivi			-
Prestiti e anticipazioni passive			-
Totale Debiti di Finanziamento	-		-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			-
Fondo Trattamento di fine rapporto	1.343.230,19	1.397.276,10	- 54.045,91
Totale Fondo Trattamento Fine Rapporto	1.343.230,19	1.397.276,10	- 54.045,91
C) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	1.586.859,28	1.190.515,41	396.343,87
Debiti tributari e previdenziali	1.078,83	6.005,42	- 4.926,59
Debiti v/dipendenti	203.278,16	151.894,56	51.383,60
Debiti v/organi istituzionali	25.667,50	16.387,43	9.280,07
Debiti diversi	221.521,12	147.421,15	74.099,97
Oneri da liquidare	382.827,81	382.827,81	-
Debiti per attività promozionale	5.652.675,38	1.156.801,81	4.495.873,57
Debiti per servizi c/terzi	-	2.604,16	- 2.604,16
Clienti c/anticipi	-	-	-
Totale Debiti di Funzionamento	8.073.908,08	3.054.457,75	5.019.450,33
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	-		-
Altri Fondi	46.115,83	3.796.115,83	- 3.750.000,00
Totale Fondi per Rischi e Oneri	46.115,83	3.796.115,83	- 3.750.000,00
F) RATEI PASSIVI			-
Ratei passivi	-	-	
Risconti passivi	441.065,60	746.108,33	- 305.042,73
Totale Ratei e Risconti Passivi	441.065,60	746.108,33	- 305.042,73
TOTALE PASSIVO	11.957.603,35	11.525.122,99	432.480,36
D) CONTID'ORDINE	-	1.250.000,00	- 1.250.000,00
TOTALE GENERALE	11.957.603,35	12.775.122,99	- 817.519,64

3) – Conto economico

Il conto economico al 31.12.2013 confrontato con la situazione al 31.12.2012

presenta le seguenti risultanze:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Anno 2013	Anno 2012	Differenza
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI			
1) Diritto annuale	2.996.179,17	3.020.363,55	- 24.184,38
2) Diritti di segreteria	636.701,21	617.996,00	18.705,21
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.664.293,76	1.611.870,83	52.422,93
4) Proventi da gestione di beni e servizi	52.498,32	95.042,39	- 42.544,07
5) Variazioni delle rimanenze	- 881,42	135,34	- 1.016,76
Totale proventi correnti (A)	5.348.791,04	5.345.408,11	3.382,93
B) Oneri Correnti			
6) <i>Personale</i>	1.348.773,11	1.398.879,06	- 50.105,95
a) competenze al personale	981.352,87	997.930,76	- 16.577,89
b) oneri sociali	233.519,21	250.087,53	- 16.568,32
c) accantonamento al T.F.R.	64.761,08	72.957,96	- 8.196,88
d) altri costi	69.139,95	77.902,81	- 8.762,86
7) <i>Funzionamento</i>	984.521,16	1.016.537,46	- 32.016,30
a) prestazione di servizi	336.204,60	344.573,90	- 8.369,30
b) godimento di beni di terzi	-	-	-
c) oneri diversi di gestione	279.153,10	249.154,06	29.999,04
d) quote associative	260.700,30	298.567,11	- 37.866,81
e) organi istituzionali	108.463,16	124.242,39	- 15.779,23
8) <i>Interventi economici</i>	2.335.272,21	2.054.793,87	280.478,34
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	1.668.162,30	1.651.233,72	16.928,58
a) immobilizza immateriali	4.069,81	5.811,82	- 1.742,01
b) immobiliz. Materiali	113.837,40	110.924,38	2.913,02
c) svalutazione crediti	300.255,09	284.497,52	15.757,57
d) fondo rischi ed oneri	1.250.000,00	1.250.000,00	-
Totale oneri correnti (B)	6.336.728,78	6.121.444,11	215.284,67
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 987.937,74	- 776.036,00	- 211.901,74
C) Gestione finanziaria			
10) Proventi finanziari	327.327,20	111.000,52	216.326,68
11) Oneri finanziari	- 65,10	- 127,83	62,73
Risultato della gestione finanziaria	327.262,10	110.872,69	216.389,41
D) Gestione straordinaria			
12) Proventi straordinari	219.129,84	274.933,46	- 55.803,62
13) Oneri straordinari	- 37.282,73	- 222.370,53	185.087,80
Risultato della gestione straordinaria	181.847,11	52.562,93	129.284,18
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	947,20	863,60	83,60
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	947,20	863,60	83,60
Disavanzo/ Avanzo economico d'esercizio (A-B+C+D+E)	- 477.881,33	- 611.736,78	133.855,45

ANALISI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

4.1. – Stato patrimoniale

È stato redatto in conformità all'allegato "D" del regolamento.

4.1.1. – Le attività sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi. La nota integrativa indica i criteri di valutazione.

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 21.585,30 mentre quelle materiali risultano pari a € 1.402.058,94

La nota integrativa descrive per ciascuna voce il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio 2013, come peraltro prevede l'art. 23 del Regolamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano essere complessivamente di € 474.318,26 così suddivise:

- a) Per partecipazioni e quote € 257.682,05
- b) Per prestiti ed anticipazioni attive € 216.636,21

Le partecipazioni a società o Enti di cui alla lettera a) sono analiticamente descritte nella nota integrativa, cui si fa rinvio, e per le quali è stata evidenziato il criterio di valutazione in conformità con le istruzioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In riferimento ai crediti di finanziamento di € 216.636,21, sono costituiti dalla quota capitale maturata su prestiti concessi al personale, garantiti da indennità di anzianità.

Le rimanenze attive risultano essere di € 7.852,19 (materiale vario di cancelleria, lettori smart-card) valutate al costo per le quali l'Ente opportunamente non ha previsto la creazione di un fondo svalutazione ad hoc.

I crediti:

Sulla scorta della lettera d) dell'art. 23 del Regolamento si prende atto che l'ammontare dei crediti, ammontanti ad € 1.353.801,81, sono iscritti in bilancio distinti per natura.

Per una maggiore illustrazione dell'importo iscritto a bilancio dei crediti complessivi, che dei relativi fondi di svalutazione, si rinvia alla dettagliata Nota Integrativa. Al riguardo ed in particolare, si ritiene congruo il fondo svalutazione crediti da diritto annuale 2013, nell'importo di € 300.255,09, determinato secondo le istruzioni fornite dalla circolare emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La disponibilità liquida ammonta a €8.689.950,36 così distinta:

- € 8.689.349,06 sono rappresentate dal deposito sul c/c bancario che concorda con l'estratto conto al 31/12/2013;
- € 610.30 costituite da riscossioni effettuate negli ultimi giorni nell'anno e versate in tesoreria nei primi giorni dell'anno 2014.

4.1.2. – Passività

Il patrimonio netto risulta essere di €2.053.283,65 con un decremento complessivo di € 477.881,33 rispetto all'esercizio 2012, decremento imputabile al disavanzo economico registrato al 31.12.2013 di pari importo.

Al riguardo il Collegio espone qui di seguito l'andamento del Patrimonio Netto camerale che continua a decrescere negli ultimi esercizi, in particolare nel quadriennio 2010/2013 per effetto dell'accantonamento al "Fondo viabilità":

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Patrimonio netto	3.947.098,38	4.156.850,49	3.630.801,10	3.142.901,66	2.531.164,98	2.053.283,65

Il Fondo T.F.R. e per Indennità di anzianità al 31.12.2013 ammonta a €1.343.230,19 e rappresenta l'effettivo debito a fine anno verso i dipendenti per le quote di anzianità e di trattamento di fine rapporto, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

I debiti di funzionamento risultano essere di €8.073.98,07.

Il Collegio ha analizzato a scandaglio tali debiti e ha accertato che esiste l'obbligo di pagare per impegni giuridicamente perfezionati entro il 31.12.2013.

Le voci principali sono costituite dai debiti verso i fornitori di € 1.586.859,28 per le prestazioni e i servizi ricevuti e per €5.652.675,38 riferiti all'attività promozionale.

A tal riguardo si prende atto che la Camera nel corso dell'anno 2013 ha firmato la "Convenzione per la realizzazione dell'intervento Lotto I Variante di Morbegno – dallo svincolo di Fuentes allo svincolo del Tartano. II Stralcio – dallo svincolo di Cosio allo svincolo del Tartano" e di conseguenza, è stata contabilizzata nella voce "Debiti di attività promozionale" l'importo accantonato a tutto il 2013 al Fondo Viabilità (€ 5.000.000), quale debito nei confronti di Anas SpA nell'importo complessivo con

conseguente azzeramento del “Fondo viabilità”; per i motivi sopra indicati i debiti per la pura attività promozionale ammontano a soli €652.675,38.

Il fondo spese future, di €46.115,83.

I conti d’ordine di conseguenza subiscono un azzeramento rispetto all’esercizio 2012.

* * *

4.2. – Conto Economico

I proventi risultano essere di € 5.348.791,04 rispetto ad € 5.345.408,11 riferiti al 31.12.2012.

Come per lo scorso anno, come esposto in nota integrativa, l’importo del diritto annuale dell’esercizio è al lordo del relativo accantonamento al fondo svalutazione credito, che trova allocazione tra gli ammortamenti ed accantonamenti.

Gli oneri risultano essere di € 6.336.728,78 rispetto ad € 6.121.444,01 riferiti al 31.12.2012 così specificati:

- a) il costo del personale pari ad €1.348.773,11 risulta essere inferiore di €50.105,95 rispetto al costo del precedente esercizio; decremento motivato dalla cessazione di due dipendenti;
- b) le spese di funzionamento pari a € 984.521,16, risulta inferiore di € 32.016,30 rispetto all’anno 2012.

Al riguardo si prende atto che nel corso dell’esercizio 2013 per effetto delle norme contenute all’art. 8, comma 3, del D.L 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135 in materia di contenimento dei “consumi intermedi” è stata data applicazione della normativa di legge quantificando in €35.581,30 la riduzione stessa che risulta versata al Bilancio dello Stato nell’esercizio 2013. Inoltre nel corso dell’esercizio 2013 la CCIAA di Sondrio ha provveduto al versamento dell’importo di €18.406 per Imposta municipale Unica (IMU).

- c) gli interventi economici ammontano ad € 2.335.272,21 con un incremento di € 280.478,44 rispetto alla spesa sostenuta nel precedente esercizio, a tal riguardo si rimanda alla relazione sulla gestione per il dettaglio degli interventi attuati.
- d) gli ammortamenti e accantonamenti sono stati calcolati in € 1.668.162,30, così articolata:

- ammortamenti immobilizzazioni immateriali: € 4.069,81

- ammortamenti immobilizzazioni materiali: € 113.837,40
- svalutazione crediti: € 300.255,09
- fondo rischi ed oneri €1.250.000,00

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce alla svalutazione del credito da diritto annuale 2013.

L'accantonamento al fondo rischi di €1.250.000,00 si riferisce alla suddivisione su più esercizi degli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo sulla viabilità sopra specificato.

Il risultato della gestione corrente presenta un disavanzo economico di €- 987.937,74 che per effetto dei seguenti risultati:

- gestione finanziaria pari ad €327.262,10;
- gestione straordinaria pari ad €181.847,11 (costituita da sopravvenienze attive per €219.129,84 e passive per €37.282,73, riferite ad eliminazione di debiti e crediti degli anni precedenti che non hanno più titolo di esistere oltre che a movimentazioni del diritto annuale degli anni precedenti, così come descritti nella nota integrativa a cui si fa rinvio);

Il tutto porta ad un disavanzo economico complessivo, per l'esercizio 2013 al valore di €477.881,33

Tutto ciò premesso il Collegio, considerato che:

- *il margine di struttura (patrimonio netto + passività consolidate – attivo fisso) della Camera di Commercio di Sondrio è positivo per € 1.490.699,15, rispetto ad € 1.921.134,44 dello scorso anno, e pertanto implica la possibilità di effettuare investimenti mediante un'azione di tipo permutativo, vale a dire finanziamento di investimento attraverso i propri mezzi,*
- *il quoziente di struttura (patrimonio netto + passività consolidate / attivo fisso) è superiore all'unità (1,78), rispetto al 1,96 registrato alla fine del 2012, e pertanto la Camera ha una capacità di auto finanziamento,*
- *il margine di tesoreria (liquidità immediata + liquidità differita – passività correnti) è positivo per € 1.977.696,28, in considerazione che le liquidità correnti superano le passività correnti e tale indice risulta ancora più significativo in funzione della correlazione delle scadenze fra debiti e crediti a breve termine,*

Inoltre che,

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili,
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio,
- la nota integrativa è stata redatta in sintonia con l'art. 23 del Regolamento,

Attesta

- L'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in Bilancio;
nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- Che i risultati economici e patrimoniali della gestione sono corretti;
- La corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- La corretta applicazione delle norme contabili e fiscali.

Tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori della Camera di Commercio
Industria e Artigianato esprime parere favorevole all'approvazione del
bilancio d'esercizio 2013.

omissis

F.to **MAURO** Enrico

F.to **ROSCIO** Paolo

F.to **NONINI** Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente